

Allegato 3

Schema tipo

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – AGGIORNAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-3

Indice

1	Informazioni sulla gestione	3
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	3
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]	4
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]	12
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	12
1.3	Altre informazioni rilevanti.....	13
2	Dati relativi alla gestione nell’ambito territoriale ottimale	14
2.1	Dati patrimoniali	20
2.1.1	Fonti di finanziamento	20
2.1.2	Altri dati economico-finanziari.....	20
2.2	Dati di conto economico	28
2.2.1	Dati di conto economico	28
2.2.2	Focus sugli scambi all’ingrosso	34
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni.....	37
2.3.1	Investimenti e dismissioni	37
2.3.2	Infrastrutture di terzi	39
2.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2020 e 2021	42
2.4	Corrispettivi applicati all’utenza finale.....	43
2.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019	43
3	Predisposizione tariffaria.....	46
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	46
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio	46
3.1.1.1	Ammortamento finanziario.....	47
3.1.1.2	Valorizzazione FNI ^{new,a}	48
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG	48
3.1.2.1	Valorizzazione componente Capex	50
3.1.2.2	Valorizzazione componente FoNI	50
3.1.2.3	Valorizzazione componente Opex.....	52
3.1.2.4	Valorizzazione componente ERC.....	71
3.1.2.5	Valorizzazione componente RC _{TOT}	72
3.2	Moltiplicatore tariffario.....	76
3.2.1	Calcolo del moltiplicatore.....	76
3.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	78

	3.2.4	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati	83
4		Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)	84
	4.1	Piano tariffario	84
	4.2	Schema di conto economico.....	86
	4.3	Rendiconto finanziario	88
	4.4	Stato patrimoniale	89
5		Eventuali istanze specifiche	89
6		Note e commenti sulla compilazione del file RDT2022	89
7		Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 31 del MTI-3 [eventuale]	90

1 Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Con riferimento alla gestione per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si richiede di:

- a) attestare la presenza di un titolo giuridico ad esercire il servizio conforme alla normativa pro tempore vigente;*
- b) descrivere il territorio servito;*
- c) indicare i servizi del SII forniti.*

In particolare, illustrare eventuali modifiche di perimetro rispetto alle informazioni già comunicate nell'ambito della raccolta dati di cui alla determina 1/2020 DSID¹, evidenziando cambiamenti nel territorio servito, nei servizi forniti o nelle attività svolte, indicando le date in cui sono intervenute le predette modifiche.

Il presente documento si riferisce alla gestione del servizio idrico integrato nell'ATO 3 Lazio Centrale - Rieti, comprendente la totalità del territorio della provincia di Rieti ed una porzione di territorio ricadente in provincia di Roma, per un totale di 81 comuni di cui 73 appartenenti alla provincia di Rieti e 8 alla provincia di Roma. L'area ha una superficie complessiva di 2.978 kmq, ed una popolazione residente di 185.921 unità (fonte: ISTAT al 31/12/2014).

Il gestore unico d'ambito è stato individuato nella società per azioni, a totale capitale pubblico, denominata "Acqua Pubblica Sabina - Società per Azioni" (d'ora in avanti APS) per 70 comuni dell'ATO.

APS è stata costituita il 15 Settembre 2015 in conformità alla normativa comunitaria come recepita nell'ordinamento italiano, nonché ai sensi della legge della Regione Lazio n. 6 del 22 gennaio 1996 e del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., con atto notarile a seguito della Conferenza dei Sindaci in data 27/8/2015, tra la Provincia di Rieti e 48 Comuni soci², a cui si è aggiunto nel mese di luglio 2008 il Comune di Cittaducale.

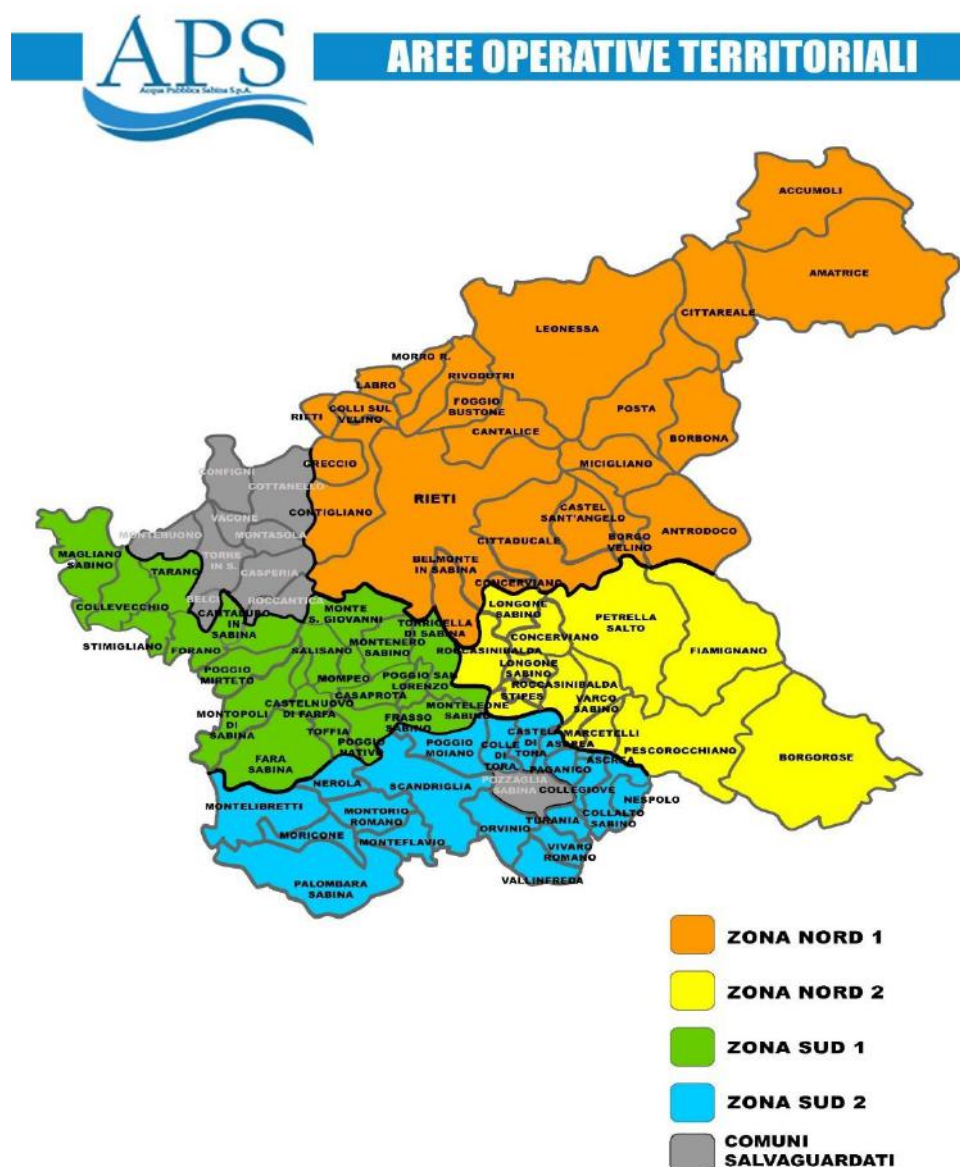
La società ha per oggetto la gestione, nell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e di ogni altra prevista dalla normativa in materia.

La Conferenza dei Sindaci con decisione 9 dell'11/12/2015 ha disposto l'affidamento del SII per 70 Comuni dell'ATO ad APS per una durata di 30 anni, mentre ha disposto per i restanti Comuni la salvaguardia del gestore Consorzio dei Comuni della Media Sabina che raccoglie 10 Comuni (Decisione della Conferenza dei Sindaci n. 9/2012) e la gestione in economia del Comune di Pozzaglia Sabina (Decisione della Conferenza dei Sindaci n. 10/2012). D'ora in avanti il Documento farà riferimento esclusivamente ai 70 comuni di cui è affidata la gestione ad APS che comprendono oltre

¹ Determina 29 giugno 2020, n. 1/2020 DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 235/2020/R/IDR".

² Rieti, Antrudoco, Ascrea, Belmonte in Sabina, Borgo Velino, Borgorose, Cantalice, Castel di Tora, Castel Sant'Angelo, Collalto Sabino, Colle di Tora, Collegiove, Colli sul Velino, Concerviano, Contigliano, Fara in Sabina, Fiamignano, Forano, Frasso Sabino, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Magliano Sabina, Marcatelli, Micigliano, Mompeo, Monte San Giovanni in Sabina, Montopoli di Sabina, Morro Reatino, Nespole, Paganico Sabino, Pescorocchiano, Petrella Salto, Poggio Bustone, Poggio Mirteto, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Rivodutri, Roccasinibalda, Salisano, Scandriglia, Monteflavio, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Nerola e Palombara Sabina.

riporta di seguito una mappa descrittiva del territorio occupato da nell'ATO 3 Lazio Centrale. In particolare, si segnala che i comuni gestiti da APS sono quelli i cui territori sono evidenziati in arancione (zona nord 1), giallo (zona nord 2), verde (zona sud 1) e azzurro (zona sud 2). I territori colorati in grigio appartengono all'area salvaguardata gestita dal Consorzio Media Sabina e comune gestito in economia Pozzaglia Sabina.



1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

[Da compilare solo in caso di aggregazione avvenuta nel corso delle annualità 2020 e 2021, ovvero nei primi mesi del 2022.]

Ripercorrere le fasi della procedura (già perfezionatasi o ancora in itinere) di integrazione tra gestioni, fornendo i dettagli delle gestioni coinvolte nel processo di aggregazione, in particolare:

- informazioni relative alla tipologia di affidamento che caratterizzava le gestioni in questione prima dell'aggregazione;

- *esplicitazione delle gestioni preesistenti per le quali si disponeva di un corredo informativo (di atti e dati) completo (con conseguente approvazione del relativo schema regolatorio), ovvero per le quali l'Autorità ha proceduto a determinazioni tariffarie d'ufficio.*

Nel caso in cui il processo di integrazione avviato non si sia ancora perfezionato, specificare gli atti già adottati al riguardo e fornire indicazione delle tempistiche e degli impegni assunti dalle parti coinvolte per addivenire alla conclusione della procedura di aggregazione in discorso.

Precisare se le menzionate caratteristiche del processo di aggregazione conducano il soggetto competente alla selezione degli schemi III e VI nell'ambito della vigente matrice di schemi regolatori³.

Prima dell'affidamento nel 2015 al gestore unico d'ambito e quindi del processo di aggregazione, le gestioni del SII esistenti nei 70 Comuni dell'ATO3 Lazio Centrale – Rieti oggetto di specifico interesse possono essere così riassunte:

- **Comuni gestiti in economia:** Accumuli (RI), Ascrea (RI), Belmonte in Sabina (RI), Borbona (RI), Borgorose (RI), Cantalice (RI), Cantalupo in Sabina (RI), Casaprota (RI), Castel di Tora (RI), Castelnuovo di Farfa (RI), Cittaducale (RI), Cittareale (RI), Collalto Sabino (RI), Colle di Tora (RI), Collegiove (RI), Collevicchio (RI), Colli sul Velino (RI), Concerviano (RI), Contigliano (RI), Fara in Sabina (RI), Fiamignano (RI), Forano (RI), Frasso Sabino (RI), Greccio (RI), Labro (RI), Longone Sabino (RI), Magliano Sabina (RI), Marcatelli (RI), Micigliano (RI), Mompeo (RI), Monteleone Sabino (RI), Montenero Sabino (RI), Monte San Giovanni in Sabina (RI), Montopoli in Sabina (RI), Morro Reatino (RI), Nespole (RI), Orvinio (RI), Paganico (RI), Pescorocchiano (RI), Petrella Salto (RI), Poggio Bustone (RI), Poggio Mirteto (RI), Poggio Moiano (RI), Poggio Nativo (RI), Poggio San Lorenzo (RI), Posta (RI), Rivodutri (RI), Roccasinibalda (RI), Salisano (RI), Scandriglia (RI), Stimigliano (RI), Tarano (RI), Toffia (RI), Torricella in Sabina (RI), Comune di Turania (RI), Varco Sabino (RI), Monteflavio (RM), Montelibretti (RM), Montorio Romano (RM), Moricone (RM), Nerola (RM), Palombara (RM), Vallinfreda (RM) e Vivano Romano (RM).
- **SOGEA SpA:** gestore del Servizio Idrico Integrato nei Comuni di Amatrice (RI), Antrodoto (RI), Borgovelino (RI), Castel Sant'Angelo (RI), Leonessa (RI) e Rieti (RI). Nei Comuni di Castel Sant'Angelo e Rieti il servizio di depurazione era gestito dal Consorzio Industriale. Il Consorzio, inoltre, era titolare della gestione di alcune utenze del servizio acquedotto ricadenti nel Comune di Cittaducale, Rieti e Fara in Sabina.
- **Consorzio Idraulico Sabino**, soggetto titolare di forniture all'ingrosso ai Comuni, acquisito da APS;
- **Consorzio Industriale**, gestore delle utenze industriali nella Provincia di Rieti, acquisito da APS in data 01/07/2020;
- **Regione Lazio**, gestore di alcuni impianti di adduzione e fornitore all'ingrosso di acqua alle gestioni Comunali.

Occorre puntualizzare, inoltre, che molto spesso le gestioni in economia si limitavano all'acquedotto o al più alla fognatura, mentre le attività di depurazione era affidata a società terze. Per la parte di fatturazione, infine, i comuni procedevano in proprio nella maggioranza dei casi, salvo alcune eccezioni della Sabina che si avvalevano di specifiche società (MUSA srl, AMS srl).

La Tabella 1 riporta le caratteristiche geografiche dei Comuni interessati, con l'indicazione della gestione precedente l'aggregazione.

³ Cfr. art. 5 dell'Allegato A alla Deliberazione 580/2019/R/IDR (di seguito anche: MTI-3).

Il processo di acquisizione è stato graduale, non si è ad oggi ancora concluso e dovrebbe arrivare a compimento nel 2022⁴. Esso consiste in un percorso di convergenza delle gestioni preesistenti verso una gestione unica e prevede quindi una variazione di perimetro sia per quanto riguarda il territorio servito sia per quanto riguarda la tipologia di servizi di attività svolte.

Il processo descritto di acquisizione e quindi della presa in gestione dei Comuni si sviluppa in due fasi: una prima, individuata dal Verbale di Avvio procedure di Consegna (VAC), che precede la fase di ricognizione tecnica-amministrativo-contabile, effettuata la fase di ricognizione il procedimento si conclude con la sottoscrizione del Verbale di Consegna Definitiva (VCD) che stabilisce la data di passaggio delle infrastrutture e l'inizio della fase operativa della società di gestione.

Il processo di acquisizione intrapreso da APS può essere riassunto come di seguito:

- dal 16 dicembre 2016 gestisce tramite SOGEA SpA (Società che ne aveva la gestione), a mezzo di convenzione, i Comuni di Rieti, Castel S. Angelo, Leonessa, Antrodoco e Borgo Velino;
- dal 1 dicembre 2017 APS è operativa nella gestione dei Comuni della Sabina romana (Palombara Sabina, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Monteflavio, Nerola);
- dal 1 gennaio 2018 APS è operativa nella gestione dei Comuni di Magliano Sabina, Fara Sabina, Montopoli sabina, Poggio Mirteto;
- dal 1 aprile 2018 APS è operativa nella gestione del Comune di Cittaducale;
- dal 16 aprile 2018 è direttamente operativa nella gestione dei Comuni di cui al punto 1;
- dal 1 luglio 2018 è operativa nella gestione dei Comuni di Poggio Nativo, Frasso Sabino, Collevectchio, Scandriglia, Vallinfreda;
- dal 1 ottobre 2018 è operativa nella gestione del Comune di Forano ed è subentrata a SOGEA SpA nella gestione del Comune di Amatrice;
- dal 1 gennaio 2019 è operativa nella gestione del Comune di Contigliano;
- dal 1 giugno 2019 è operativa nella gestione dei Comuni di Labro e Morro Reatino;
- dal 1 luglio 2019 è operativa nella gestione dei Comuni di Castelnuovo di Farfa, Greccio, Petrella Salto e Torricella in Sabina;
- dal 1 agosto 2019 è operativa nella gestione del Comune di Rivodutri;
- dal 1 agosto 2019 è operativa nella gestione del Comune di Borgorose;
- dal 1 ottobre 2019 è operativa nella gestione dei Comuni di Belmonte in Sabina, Castel di Tora, Colli sul Velino, Fiamignano, Mompeo e Montenero Sabino;
- dal 1 novembre 2019 è operativa nella gestione del Comune di Borgorose Monteleone Sabino;
- dal 1 dicembre 2019 è operativa nella gestione dei Comuni di Ascrea e Cantalice;
- dal 1 gennaio 2020 è operativa nella gestione del Comune di Collalto Sabino, Pescorocchiano e Salisano;
- dal 1 febbraio 2020 è operativa nella gestione del Comune di Nespole.
- Dal 1 maggio 2020 è operativa nella gestione del Comune di Collegiove.
- Dal 1 settembre 2020 è operativa nella gestione dei Comuni di Casaprota e Rocca Sinibalda.
- Dal 1 gennaio 2021 è operativa nella gestione dei comuni di Accumoli, Paganico Sabino e Toffia

⁴ Il cronoprogramma delle acquisizioni definito dalla stessa APS e approvato dalla Conferenza dei Sindaci nelle decisioni n. 7/2015, 14/2016 e 9/2017) è stato aggiornato per tener conto delle difficoltà riscontrate.

- Dal 1 gennaio 2022 è operativa nella gestione dei comuni di Orvinio, Poggio Moiano, Posta, Tarano e Stimigliano
- Dal 1 febbraio 2022 è operativa nella gestione del comune di Cantalupo in Sabina
- Dal 1 aprile 2022 è operativa nella gestione del comune di Poggio Bustone
- Dal 1 ottobre 2022 sarà operativa nella gestione dei comuni di Colle di Tora e Marcatelli.

Entro il 30 giugno 2022 si procederà, inoltre, alla sottoscrizione dei Verbali di Consegna Definitiva (VCD) con i restanti Comuni, compreso il Comune di Concerviano, per il quale è stato già sottoscritto il Verbale di Consegna Definitiva, e pertanto, malgrado i rallentamenti provocati dal *lockdown e dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 protrattasi anche nel 2021 e nel 2022*, il processo di acquisizione delle gestioni si concluderà nei tempi dovuti.

I servizi forniti dal Gestore unico APS, che riguardano l'intero ciclo delle acque come previsto dalla normativa, interessano, al 30 aprile 2022, i 60 Comuni già acquisiti (di cui 45 sono soci), per un totale di abitanti di 173.201, pari al 97,71% della popolazione complessivamente affidata. Si segnala inoltre che alcuni dei Comuni soci, ovvero i Comuni di Concerviano, Longone Sabino, Micigliano e Monte San Giovanni in Sabina non sono stati ancora integrati nel perimetro di gestione di APS.

Le informazioni sopra descritte sono esplicitate nel dettaglio nella tabella sottostante, in cui sono riportati l'elenco dei Comuni, con la configurazione gestionale precedente ad APS e con la data di decorrenza all'acquisizione da parte di APS.

Comune	Prov.	Gestione pre-esistente	Sup. comunale [kmq]	Abitanti	Utenze	Fluttuanti	Decorrenza di gestione
Monteflavio	RM	In economia	16,81	1.359	920	485	01/12/2017
Montelibretti	RM	In economia	45,36	5.311	2.458	734	01/12/2017
Montorio Romano	RM	In economia	23,36	2.004	1.448	429	01/12/2017
Moricone	RM	In economia	19,56	2.670	1.673	765	01/12/2017
Nerola	RM	In economia	17,07	1.941	1.126	745	01/12/2017
Palombara Sabina	RM	In economia	75,69	13.197	4.567	2.529	01/12/2017
Antrodoto	RI	SOGEA	63,76	2638	2.123	1.436	01/01/2018
Borgo Velino	RI	SOGEA	18,25	980	848	940	01/01/2018
Castel Sant'Angelo	RI	In economia	31,21	1334	1.243	1.486	01/01/2018
Fara in Sabina	RI	In economia	54,89	13.749	5.989	2.869	01/01/2018
Leonessa	RI	SOGEA	203,61	2.454	4.918	7.236	01/01/2018
Magliano Sabina	RI	In economia	43,18	3.819	2.437	1.450	01/01/2018
Poggio Mirteto	RI	In economia	26,36	6.272	3.717	901	01/01/2018
Rieti	RI	SOGEA	206,10	47729	31.230	15.175	01/01/2018
Cittaducale	RI	In economia	71,12	6870	4.010	2.455	01/04/2018
Montopoli di Sabina	RI	In economia	37,89	4.229	2.660	1.488	01/04/2018
Collevecchio*	RI	In economia	26,92	1.605	1.023	944	01/07/2018
Frasso Sabino	RI	In economia	4,38	733	516	275	01/07/2018
Poggio Nativo	RI	In economia	16,47	2580	1.484	821	01/07/2018
Scandriglia	RI	In economia	63,24	3031	2.328	1.542	01/07/2018
Vallinfreda*	RM	In economia	16,69	281	569	1.019	01/07/2018
Amatrice*	RI	SOGEA	173,94	2.660	5.010	7.575	01/10/2018
Forano	RI	In economia	17,66	3.169	1.718	211	01/10/2018
Contigiano	RI	In economia	53,46	3.757	2.228	1.608	01/04/2019
Labro	RI	In economia	11,72	384	433	398	01/06/2019
Morro Reatino	RI	In economia	15,70	365	379	485	01/06/2019
Castelnuovo di Farfa*	RI	In economia	8,83	1.069	806	568	01/07/2019
Greccio	RI	In economia	17,83	1.572	1.097	914	01/07/2019
Petrella Salto	RI	In economia	102,71	1198	1.972	2.228	01/07/2019
Torricella in Sabina*	RI	In economia	25,75	1341	1.356	1.523	01/07/2019
Rivodutri	RI	In economia	26,74	1.275	850	775	01/08/2019
Borgorose	RI	In economia	145,43	4605	3.369	3.527	01/09/2019
Belmonte in Sabina	RI	In economia	23,60	642	594	662	01/10/2019
Castel di Tora	RI	In economia	15,46	292	503	731	01/10/2019
Colli sul Velino	RI	In economia	12,74	534	459	448	01/10/2019
Fiamignano	RI	In economia	100,38	1430	1.926	3.050	01/10/2019
Mompeo	RI	In economia	10,88	544	386	367	01/10/2019
Montenero Sabino*	RI	In economia	22,55	297	279	366	01/10/2019
Monteleone Sabino*	RI	In economia	19,01	1224	1.000	815	01/11/2019
Ascrea	RI	In economia	13,95	243	774	824	31/12/2019
Cantalice	RI	In economia	37,55	2.781	1.897	1.120	31/12/2019
Collalto Sabino	RI	In economia	22,32	447	781	1.166	01/01/2020

Comune	Prov.	Gestione pre-esistente	Sup. comunale [kmq]	Abitanti	Utenze	Fluttuanti	Decorrenza di gestione
Pescorocchiano	RI	In economia	94,56	2143	2.576	2.961	01/01/2020
Salisano	RI	In economia	17,57	572	463	320	01/01/2020
Nespolo	RI	In economia	8,63	257	820	628	01/02/2020
Collegiove	RI	In economia	10,59	199	308	456	01/05/2020
Casaprota*	RI	In economia	14,52	755	777	416	01/09/2020
Rocca Sinibalda	RI	In economia	49,46	833	1.102	1.904	01/09/2020
Accumoli*	RI	In economia	87,13	676	500	1.338	01/01/2021
Paganico Sabino	RI	In economia	9,29	178	341	571	01/01/2021
Toffia*	RI	In economia	11,31	1067	757	512	01/01/2021
Orvinio*	RI	In economia	24,64	428	788	1.250	01/01/2022
Poggio Moiano	RI	In economia	26,90	2781	1.791	1.087	01/01/2022
Posta*	RI	In economia	65,87	695	1.187	1.702	01/01/2022
Stimigliano*	RI	In economia	11,37	2.325	1.238	503	01/01/2022
Tarano*	RI	In economia	19,96	1.419	823	600	01/01/2022
Cantalupo in Sabina*	RI	In economia	10,61	1.710	937	595	01/02/2022
Poggio Bustone	RI	In economia	22,34	2.096	1.010	435	01/04/2022
Colle di Tora	RI	In economia	14,34	377	525	550	01/10/2022
Marcetelli	RI	In economia	11,06	75	243	380	01/10/2022
Borbona*	RI	In economia	47,84	626	1.127	1.965	Non presente
Cittareale*	RI	In economia	59,52	475	783	1.343	Non presente
Concerviano	RI	In economia	21,35	305	447	522	Non presente
Longone Sabino	RI	In economia	34,27	603	516	837	Non presente
Micigliano	RI	In economia	36,77	124	296	1.238	Non presente
Monte S. Giovanni in Sabina	RI	In economia	30,71	714	583	518	Non presente
Poggio San Lorenzo*	RI	In economia	8,65	587	426	425	Non presente
Turania*	RI	In economia	8,49	249	534	615	Non presente
Varco Sabino*	RI	In economia	24,70	197	392	556	Non presente
Vivaro Romano*	RM	In economia	12,51	177	468	660	Non presente

Totale comuni acquisiti al 30/06/2022	2.470	173.201	121.290	91.293
Totale perimetro APS	2.755	177.258	126.862	99.972

Tabella 1: Tabella dei comuni interessati dalla gestione del SII di APS al 30.04.2022

* Comuni non soci all'interno del perimetro di gestione, presente o futuro, di APS.

Occorre inoltre precisare che per i Comuni di Antrodoto, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Leonessa e Rieti, pur entrando formalmente in gestione ad aprile del 2018, la decorrenza economica e tariffaria è stata riconosciuta a partire dal 1 gennaio del 2018; lo stesso discorso vale per il Comune di Contigliano, entrato formalmente in gestione ad aprile 2019 ma a cui è stata riconosciuta una decorrenza economico-tariffaria a partire dal 1 gennaio 2019.

Per i comuni di Colle di Tora e Marcetelli, la gestione è stata formalmente acquisita con la firma dei VCD, ma la decorrenza economica e tariffaria è stata riconosciuta a partire dal 1 ottobre 2022.

Nella predisposizione tariffaria MTI-2 ci si è riferiti ad un set di dati (relativi ai ricavi tariffari del biennio 2014-2015) appartenente ai comuni (Amatrice, Antrodoto, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo,

Leonessa, Rieti, Greccio, Petrella Salto, Poggio Nativo, Montenero e Casaprota), ai quali si è applicato lo schema regolatorio virtuale.

In merito all'aggiornamento della predisposizione tariffaria MTI-2, relativa al biennio 2018-2019, sono stati utilizzati i dati riferiti a 16 Comuni che interessano una popolazione di 114.987 abitanti.

Comune	Prov.	Gestione pre-esistente	Abitanti	Utenze	Utenze equivalenti 2018
Monteflavio	RM	In economia	1.359	920	920
Montelibretti	RM	In economia	5.311	2.458	2.458
Montorio Romano	RM	In economia	2.004	1.448	1.448
Moricone	RM	In economia	2.670	1.673	1.673
Nerola	RM	In economia	1.941	1.126	1.126
Palombara Sabina	RM	In economia	13.197	4.567	4.567
Antrodoto	RI	SOGEA	2638	2.123	2.123
Borgo Velino	RI	SOGEA	980	848	848
Castel Sant'Angelo	RI	In economia	1334	1.243	1.243
Fara in Sabina	RI	In economia	13.749	5.989	5.989
Leonessa	RI	SOGEA	2.454	4.918	4.918
Magliano Sabina	RI	In economia	3.819	2.437	2.437
Poggio Mirteto	RI	In economia	6.272	3.717	3.717
Rieti	RI	SOGEA	47.729	31.230	31.230
Cittaducale	RI	In economia	6.870	4.010	3.008
Amatrice*	RI	SOGEA	2.660	5.010	1.253

TOTALE

114.987

73.717

68.958

Tabella 2: Tabella dei comuni interessati dalla gestione del SII di APS – Periodo regolatorio MTI-2

Nella predisposizione tariffaria MTI-3, relativa al terzo quadriennio regolatorio 2020-2023 con focus sui dati del biennio 2020-2021, sono stati utilizzati i dati riferiti a 48 Comuni (acquisiti entro il 1° settembre 2020) per un totale di abitanti di 159.374 pari al 89,9% della popolazione complessivamente affidata

Comune	Prov.	Gestione pre-esistente	Abitanti	Utenze	Utenze equivalenti 2020	Utenze equivalenti 2021
Monteflavio	RM	In economia	1.359	920	920	920
Montelibretti	RM	In economia	5.311	2.458	2.458	2.458
Montorio Romano	RM	In economia	2.004	1.448	1.448	1.448
Moricone	RM	In economia	2.670	1.673	1.673	1.673
Nerola	RM	In economia	1.941	1.126	1.126	1.126
Palombara Sabina	RM	In economia	13.197	4.567	4.567	4.567
Antrodoto	RI	SOGEA	2638	2.123	2.123	2.123
Borgo Velino	RI	SOGEA	980	848	848	848
Castel Sant'Angelo	RI	In economia	1334	1.243	1.243	1.243
Fara in Sabina	RI	In economia	13.749	5.989	5.989	5.989
Leonessa	RI	SOGEA	2.454	4.918	4.918	4.918

Comune	Prov.	Gestione pre-esistente	Abitanti	Utenze	Utenze equivalenti 2020	Utenze equivalenti 2021
Magliano Sabina	RI	In economia	3.819	2.437	2.437	2.437
Poggio Mirteto	RI	In economia	6.272	3.717	3.717	3.717
Rieti	RI	SOGEA	47729	31.230	31.230	31.230
Cittaducale	RI	In economia	6870	4.010	4.010	4.010
Montopoli di Sabina	RI	In economia	4.229	2.660	2.660	2.660
Collevecchio*	RI	In economia	1.605	1.023	1.023	1.023
Frasso Sabino	RI	In economia	733	516	516	516
Poggio Nativo	RI	In economia	2580	1.484	1.484	1.484
Scandriglia	RI	In economia	3031	2.328	2.328	2.328
Vallinfreda*	RM	In economia	281	569	569	569
Amatrice*	RI	SOGEA	2.660	5.010	5.010	5.010
Forano	RI	In economia	3.169	1.718	1.718	1.718
Contigliano	RI	In economia	3.757	2.228	2.228	2.228
Labro	RI	In economia	384	433	433	433
Morro Reatino	RI	In economia	365	379	379	379
Castelnuovo di Farfa*	RI	In economia	1.069	806	806	806
Greccio	RI	In economia	1.572	1.097	1.097	1.097
Petrella Salto	RI	In economia	1198	1.972	1.972	1.972
Torricella in Sabina*	RI	In economia	1341	1.356	1.356	1.356
Rivodutri	RI	In economia	1.275	850	850	850
Borgorose	RI	In economia	4605	3.369	3.369	3.369
Belmonte in Sabina	RI	In economia	642	594	594	594
Castel di Tora	RI	In economia	292	503	503	503
Colli sul Velino	RI	In economia	534	459	459	459
Fiamignano	RI	In economia	1430	1.926	1.926	1.926
Mompeo	RI	In economia	544	386	386	386
Montenero Sabino*	RI	In economia	297	279	279	279
Monteleone Sabino*	RI	In economia	1224	1.000	1.000	1.000
Ascrea	RI	In economia	243	774	774	774
Cantalice	RI	In economia	2.781	1.897	1.897	1.897
Collalto Sabino	RI	In economia	447	781	781	781
Pescorocchiano	RI	In economia	2143	2.576	2.576	2.576
Salisano	RI	In economia	572	463	463	463
Nespolo	RI	In economia	257	820	752	820
Collegiove	RI	In economia	199	308	205	308
Casaprota*	RI	In economia	755	777	259	777
Rocca Sinibalda	RI	In economia	833	1.102	367	1.102

TOTALE	159.374	111.150	109.726	111.150
---------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Tabella 3: Tabella dei comuni interessati dalla gestione del SII di APS - Aggiornamento biennale 2018-2019 MTI-2

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]

[Da compilare solo in caso di presenza - nel territorio di pertinenza - di gestioni che eserciscono il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina pro tempore vigente, in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006.]

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Precisare le attività svolte indicate nelle colonne “Servizio idrico integrato” e “Altre Attività Idriche” di cui al file di raccolta dati, specificando eventuali variazioni rispetto alla predisposizione tariffaria proposta ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR.

Inoltre, esplicitare tra le “Altre attività idriche” quelle ricondotte ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale dal pertinente soggetto competente.

Nella Tabella 4 che segue sono riportate le attività svolte dal gestore APS. Occorre puntualizzare che, per quel che concerne l'anno 2020, APS svolge attività afferibili al solo Servizio Idrico Integrato, ad eccezione della voce “Lavori conto terzi” che è valorizzata in “Altre Attività Idriche, coerentemente col nuovo metodo tariffario.

Descrizione	Tipo di attività	Anno 2020	Anno 2021
Captazione	SII	SI	SI
Potabilizzazione	SII	SI	SI
Adduzione	SII	SI	SI
Acquedotto distribuzione	SII	SI	SI
Fognatura	SII	SI	SI
Depurazione	SII	SI	SI
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	SII	NO	NO
Vendita di acqua all'ingrosso	SII	SI	SI
Allacciamenti	SII	SI	SI
Vendita acqua forfettaria	SII	NO	NO
Gestione fognature bianche	Attività diverse	NO	NO
Pulizia e manutenzione caditoie stradali	Attività diverse	NO	NO
Prestazioni e servizi accessori	SII	SI	SI
Fornitura bocche antincendio	SII	SI	SI
Vendita acqua non potabile ad uso industriale, agricolo e igienico-sanitario	Altre attività idriche	NO	NO
Vendita di acqua con autobotte	Altre attività idriche	NO	NO
Case dell'acqua	Altre attività idriche	NO	NO
Installazione/gestione bocche antincendio	Altre attività idriche	NO	NO
Riuso delle acque di depurazione	Altre attività idriche	NO	NO
Spurgo pozzi neri	Altre attività idriche	NO	NO
Trattamento percolati	Altre attività idriche	NO	NO
Trattamento bottini	Altre attività idriche	NO	NO
Lavori conto terzi	Altre attività idriche	SI	SI
Rilascio autorizzazioni allo scarico	Altre attività idriche	NO	NO
Vendita di servizi a terzi	Altre attività idriche	NO	NO
Lottizzazioni	Altre attività idriche	NO	NO
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	SII	SI	SI
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	SII	SI	SI
Proventi straordinari	SII	SI	SI
Contributi in conto esercizio	SII	SI	SI
Rimborsi e indennizzi	SII	SI	SI
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	Altre attività idriche	NO	NO

Tabella 4: Attività svolte dal gestore APS nel biennio

A tal proposito occorre puntualizzare che:

- I contributi di allacciamento da utenza sono iscritti nel “Servizio idrico integrato”;

- I servizi di pulizie caditoie non sono iscritti all'interno del "Servizio idrico integrato", ma rappresentano attività non idriche che utilizzano infrastrutture del servizio idrico integrato. Si precisa che APS non svolge tale attività.
- Il costo sostenuto per gli allacci delle utenze è capitalizzato e i relativi contributi, iscritti come CFP sulle immobilizzazioni, sono iscritti in conto economico come contributo in conto esercizio.

1.3 Altre informazioni rilevanti

Eslicitare la situazione in merito a:

- *cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023, ai sensi dell'art. 8 della deliberazione 580/2019/R/IDR, precisando, in particolare: i) il caso in cui l'adozione della Carta dei servizi, ovvero l'eventuale eliminazione della fatturazione del consumo minimo impegnato, sia avvenuta successivamente alla data del 31 gennaio 2022; ii) gli esiti delle verifiche compiute in ordine al versamento alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative;*
- *stato di eventuali procedure di crisi di impresa (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);*
- *ricorsi pendenti;*
- *sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.*

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Indicare, motivando, eventuali criteri generali di ricostruzione dei dati (indicare criteri specifici nelle relative sezioni del presente documento).

In particolare, per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2023, specificare se siano stati utilizzati dati di bilancio a consuntivo dell'anno 2021 o dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2021 (eventualmente basati su dati di bilancio dell'anno 2020).

In generale:

- commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del formulario di raccolta dati;
- indicare e motivare eventuali rettifiche dei dati forniti dalle gestioni.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, illustrare gli esiti del processo - compiuto dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche apportate secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

La gestione APS è stata interessata da un passaggio dallo schema virtuale utilizzato per la predisposizione tariffaria MTI-2 allo schema ordinario per l'aggiornamento relativo al biennio 2018-2019.

Nella fase di start up della gestione, per le annualità 2016-2017, è stato applicato lo Schema Regolatorio virtuale, previsto dall'art. 10 dell'All. A della delibera ARERA 664/2015/R/idr. La principale ragione dell'applicazione del metodo virtuale era legata al fatto che per oltre la metà del territorio integrato - valutato in termini di popolazione servita - non si disponeva di un corredo informativo di atti e dati completo.

Poiché nel 2018 APS ha ottenuto un corredo informativo di dati e atti pari al 64,72% della popolazione servita a regime, si è ritenuto opportuno utilizzare lo schema regolatorio ordinario per l'aggiornamento biennale 2018-2019. È stato dunque necessario procedere in due fasi:

1. in una prima fase è stata ricalcolata la tariffa per il biennio 2016-2017 attraverso il passaggio dallo schema virtuale a quello regolatorio (senza il quale non sarebbe stato possibile calcolare la tariffa per gli anni 2018-2019).

I dati che hanno costituito la base dell'analisi sono stati i seguenti:

- o dati di bilancio del gestore SOGEA SpA (gestore del SII a Rieti, Amatrice, Antrodoto, Borgo Velino e Castel S. Angelo e Leonessa);
- o dati dei 10 Comuni in economia di cui si disponeva di un corredo informativo completo, come illustrati al precedente paragrafo 1.1.1: Poggio Mirteto, Fara Sabina, Magliano Sabina, Monteflavio, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Nerola, Palombara Sabina e Cittaducale;
- o dati di bilancio del CIS (Consorzio Idraulico Sabino) e della Regione Lazio, gestori di diversi schemi di adduzione e fornitori all'ingrosso di acqua alle gestioni comunali.

Per riportare le informazioni al totale del territorio si è operata una parametrizzazione sulla base delle utenze, utilizzando i dati noti dei 16 Comuni precedentemente elencati (pari a circa il 54% delle utenze complessive) come base per una proporzione dei costi e dei ricavi tariffari della quota di utenze di cui non si disponeva dati (pari al 46%). La somma delle voci di costo e di ricavo delle utenze note e non note (e l'aggiunta di alcune componenti di costo riferibili alla Regione Lazio, in modo da considerarlo soggetto già acquisito e quindi integrato), hanno costituito una prima base di dati. La scelta di parametrizzare sulla base delle utenze e non sulla base della popolazione servita ha avuto le sue fondamenta nel fatto che nei Comuni di cui non si disponeva di un corredo informativo completo si riscontrava una maggiore rappresentatività delle utenze rispetto agli abitanti, in quanto la dimensione delle utenze è inferiore al dato medio nazionale. Da tale valutazione si è ritenuto che l'utenza fosse il dato più adatto per ricostruire la situazione. L'analisi

ha infatti evidenziato che si trovavano 68.225 utenze per i comuni con corredo informativo completo, contro le 60.327 di cui le informazioni non erano disponibili. Avendo analizzato la dimensione d'utenza (cioè il rapporto tra popolazione residente e utenze totali), si è calcolato un valore per l'ATO3 Rieti pari a 1,43 a fronte di un dato medio nazionale di 2,89.

2. in una seconda fase è stato predisposto l'aggiornamento tariffario per gli anni 2018-2019 sulla base dei dati 2016-2017.
3. In sede di predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio MTI-3, è stato predisposto l'aggiornamento tariffario per gli anni 2020-2021 sulla base dei dati 2018-2019 (preconsuntivo).

Per quanto concerne l'aggiornamento biennale 2022-2023 della predisposizione tariffaria del terzo periodo regolatorio MTI-3, sono utilizzati i dati del Bilancio consuntivo 2020 e i dati di bilancio pre-consuntivo 2021 e, in coerenza con quanto applicato per il MTI-3, si è operata una parametrizzazione sulla base delle utenze equivalenti servite. I dati utilizzati fanno ovviamente riferimento al perimetro delle gestioni già acquisite e costituiscono una base più ampia rispetto a quella utilizzata per la precedente predisposizione tariffaria. Nel dettaglio:

- sono stati considerati i 48 Comuni di cui, nell'anno 2020, si disponeva di un corredo informativo completo;
- le utenze sono state “pesate” in modo da tener conto della data di acquisizione (utenze equivalenti), pertanto per i Comuni acquisiti in corso d'anno le utenze sono state calcolate in rapporto ai mesi di gestione;
- è stata quindi calcolata la quota complessiva di utenze equivalenti per le quali si dispone dei dati, pari al 86,49% (maggiore del 13,96% rispetto alla quota del 2019);
- tale valore è stato utilizzato come base per la parametrizzazione di costi e dei ricavi tariffari della quota di utenze di cui non si disponeva dati (pari al 13,51%).

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle procedure di parametrizzazione sulla base dati dei Comuni gestiti nel 2020.

Progr.	Comune	Utenze	Stato dell'acquisizione della gestione nel 2020	Mesi 2020	Utenze 2020 EQUIVALENTI
1	Accumoli	500	NON ACQUISITO	0	0
2	Amatrice	5.010	INTERO ANNO	12	5.010
3	Antrodoto	2.123	INTERO ANNO	12	2.123
4	Ascrea	774	INTERO ANNO	12	774
5	Belmonte in Sabina	594	INTERO ANNO	12	594
6	Borbona	1.127	NON ACQUISITO	0	0
7	Borgorose	3.369	INTERO ANNO	12	3.369
8	Borgo Velino	848	INTERO ANNO	12	848
9	Cantalice	1.897	INTERO ANNO	12	1.897
10	Cantalupo in Sabina	937	NON ACQUISITO	0	0
11	Casaprota	777	ACQUISITO DURANTE ANNO	4	259
12	Castel di Tora	503	INTERO ANNO	12	503
13	Castelnuovo di Farfa	806	INTERO ANNO	12	806
14	Castel Sant'Angelo	1.243	INTERO ANNO	12	1.243
15	Cittaducale	4.010	INTERO ANNO	12	4.010
16	Cittareale	783	NON ACQUISITO	0	0

Progr.	Comune	Utenze	Stato dell'acquisizione della gestione nel 2020	Mesi 2020	Utenze 2020 EQUIVALENTI
17	Collalto Sabino	781	INTERO ANNO	12	781
18	Colle di Tora	525	NON ACQUISITO	0	0
19	Collegiove	308	ACQUISITO DURANTE ANNO	8	205
20	Collevecchio	1.023	INTERO ANNO	12	1.023
21	Colli sul Velino	459	INTERO ANNO	12	459
22	Concerviano	447	NON ACQUISITO	0	0
23	Contigliano	2.228	INTERO ANNO	12	2.228
24	Fara in Sabina	5.989	INTERO ANNO	12	5.989
25	Fiamignano	1.926	INTERO ANNO	12	1.926
26	Forano	1.718	INTERO ANNO	12	1.718
27	Frasso Sabino	516	INTERO ANNO	12	516
28	Greccio	1.097	INTERO ANNO	12	1.097
29	Labro	433	INTERO ANNO	12	433
30	Leonessa	4.918	INTERO ANNO	12	4.918
31	Longone Sabino	516	NON ACQUISITO	0	0
32	Magliano Sabina	2.437	INTERO ANNO	12	2.437
33	Marcetelli	243	NON ACQUISITO	0	0
34	Micigliano	296	NON ACQUISITO	0	0
35	Mompeo	386	INTERO ANNO	12	386
36	Monteleone Sabino	1.000	INTERO ANNO	12	1.000
37	Montenero Sabino	279	INTERO ANNO	12	279
38	Monte San Giovanni in Sabina	583	NON ACQUISITO	0	0
39	Montopoli di Sabina	2.660	INTERO ANNO	12	2.660
40	Morro Reatino	379	INTERO ANNO	12	379
41	Nespolo	820	ACQUISITO DURANTE ANNO	11	752
42	Orvinio	788	NON ACQUISITO	0	0
43	Paganico Sabino	341	NON ACQUISITO	0	0
44	Pescorocchiano	2.576	INTERO ANNO	12	2.576
45	Petrella Salto	1.972	INTERO ANNO	12	1.972
46	Poggio Bustone	1.010	NON ACQUISITO	0	0
47	Poggio Mirteto	3.717	INTERO ANNO	12	3.717
48	Poggio Moiano	1.791	NON ACQUISITO	0	0
49	Poggio Nativo	1.484	INTERO ANNO	12	1.484
50	Poggio San Lorenzo	426	NON ACQUISITO	0	0
51	Posta	1.187	NON ACQUISITO	0	0
52	Rieti	31.230	INTERO ANNO	12	31.230
53	Rivodutri	850	INTERO ANNO	12	850
54	Rocca Sinibalda	1.102	ACQUISITO DURANTE ANNO	4	367
55	Salisano	463	INTERO ANNO	12	463
56	Scandriglia	2.328	INTERO ANNO	12	2.328
57	Stimigliano	1.238	NON ACQUISITO	0	0
58	Tarano	823	NON ACQUISITO	0	0
59	Toffia	757	NON ACQUISITO	0	0

Progr.	Comune	Utenze	Stato dell'acquisizione della gestione nel 2020	Mesi 2020	Utenze 2020 EQUIVALENTI
60	Torricella in Sabina	1.356	INTERO ANNO	12	1.356
61	Turania	534	NON ACQUISITO	0	0
62	Varco Sabino	392	NON ACQUISITO	0	0
63	Monteflavio	920	INTERO ANNO	12	920
64	Montelibretti	2.458	INTERO ANNO	12	2.458
65	Montorio Romano	1.448	INTERO ANNO	12	1.448
66	Moricone	1.673	INTERO ANNO	12	1.673
67	Nerola	1.126	INTERO ANNO	12	1.126
68	Palombara Sabina	4.567	INTERO ANNO	12	4.567
69	Vallinfreda	569	INTERO ANNO	12	569
70	Vivaro Romano	468	NON ACQUISITO	0	0

		INTERO ANNO	44	108.143
		ACQUISITO DURANTE ANNO	4	1.583
		NON ACQUISITO	22	0
TOTALE Acqua Pubblica Sabina	126.862	TOTALE 2020	70	109.726

Quota nota 2020	48	86,49%
Quota parametrica 2020	22	13,51%
Totale	70	126.862

Tabella 5: Parametrizzazione delle utenze - Anno 2020

Analogamente, per il 2021:

- sono stati considerati i 51 Comuni di cui, nell'anno 2021, si disponeva di un corredo informativo completo;
- le utenze sono state “pesate” in modo da tener conto della data di acquisizione (utenze equivalenti), pertanto per i Comuni acquisiti in corso d'anno le utenze sono state calcolate in rapporto ai mesi di gestione;
- è stata quindi calcolata la quota complessiva di utenze equivalenti per le quali si dispone dei dati, pari al 88,87% (maggiore del 2,38% rispetto alla quota del 2020);
- tale valore è stato utilizzato come base per la parametrizzazione di costi e dei ricavi tariffari della quota di utenze di cui non si disponeva dati (pari al 11,13%).

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle procedure di parametrizzazione sulla base dati dei Comuni gestiti nel 2021.

Progr.	Comune	Utenze	Stato dell'acquisizione della gestione nel 2021	Mesi 2021	Utenze 2021 EQUIVALENTI
1	Accumoli	500	INTERO ANNO	12	500
2	Amatrice	5.010	INTERO ANNO	12	5.010
3	Antrudoco	2.123	INTERO ANNO	12	2.123
4	Ascrea	774	INTERO ANNO	12	774
5	Belmonte in Sabina	594	INTERO ANNO	12	594
6	Borbona	1.127	NON ACQUISITO	0	0
7	Borgorose	3.369	INTERO ANNO	12	3.369

Progr.	Comune	Utenze	Stato dell'acquisizione della gestione nel 2021	Mesi 2021	Utenze 2021 EQUIVALENTI
8	Borgo Velino	848	INTERO ANNO	12	848
9	Cantalice	1.897	INTERO ANNO	12	1.897
10	Cantalupo in Sabina	937	NON ACQUISITO	0	0
11	Casaprota	777	INTERO ANNO	12	777
12	Castel di Tora	503	INTERO ANNO	12	503
13	Castelnuovo di Farfa	806	INTERO ANNO	12	806
14	Castel Sant'Angelo	1.243	INTERO ANNO	12	1.243
15	Cittaducale	4.010	INTERO ANNO	12	4.010
16	Cittareale	783	NON ACQUISITO	0	0
17	Collalto Sabino	781	INTERO ANNO	12	781
18	Colle di Tora	525	NON ACQUISITO	0	0
19	Collegiove	308	INTERO ANNO	12	308
20	Collevecchio	1.023	INTERO ANNO	12	1.023
21	Colli sul Velino	459	INTERO ANNO	12	459
22	Concerviano	447	NON ACQUISITO	0	0
23	Contigliano	2.228	INTERO ANNO	12	2.228
24	Fara in Sabina	5.989	INTERO ANNO	12	5.989
25	Fiamignano	1.926	INTERO ANNO	12	1.926
26	Forano	1.718	INTERO ANNO	12	1.718
27	Frasso Sabino	516	INTERO ANNO	12	516
28	Greccio	1.097	INTERO ANNO	12	1.097
29	Labro	433	INTERO ANNO	12	433
30	Leonessa	4.918	INTERO ANNO	12	4.918
31	Longone Sabino	516	NON ACQUISITO	0	0
32	Magliano Sabina	2.437	INTERO ANNO	12	2.437
33	Marcatelli	243	NON ACQUISITO	0	0
34	Micigliano	296	NON ACQUISITO	0	0
35	Mompeo	386	INTERO ANNO	12	386
36	Monteleone Sabino	1.000	INTERO ANNO	12	1.000
37	Montenero Sabino	279	INTERO ANNO	12	279
38	Monte San Giovanni in Sabina	583	NON ACQUISITO	0	0
39	Montopoli di Sabina	2.660	INTERO ANNO	12	2.660
40	Morro Reatino	379	INTERO ANNO	12	379
41	Nespolo	820	INTERO ANNO	12	820
42	Orvinio	788	NON ACQUISITO	0	0
43	Paganico Sabino	341	INTERO ANNO	12	341
44	Pescorocchiano	2.576	INTERO ANNO	12	2.576
45	Petrella Salto	1.972	INTERO ANNO	12	1.972
46	Poggio Bustone	1.010	NON ACQUISITO	0	0
47	Poggio Mirteto	3.717	INTERO ANNO	12	3.717
48	Poggio Moiano	1.791	NON ACQUISITO	0	0
49	Poggio Nativo	1.484	INTERO ANNO	12	1.484
50	Poggio San Lorenzo	426	NON ACQUISITO	0	0

Progr.	Comune	Utenze	Stato dell'acquisizione della gestione nel 2021	Mesi 2021	Utenze 2021 EQUIVALENTI
51	Posta	1.187	NON ACQUISITO	0	0
52	Rieti	31.230	INTERO ANNO	12	31.230
53	Rivodutri	850	INTERO ANNO	12	850
54	Rocca Sinibalda	1.102	INTERO ANNO	12	1.102
55	Salisano	463	INTERO ANNO	12	463
56	Scandriglia	2.328	INTERO ANNO	12	2.328
57	Stimigliano	1.238	NON ACQUISITO	0	0
58	Tarano	823	NON ACQUISITO	0	0
59	Toffia	757	INTERO ANNO	12	757
60	Torricella in Sabina	1.356	INTERO ANNO	12	1.356
61	Turania	534	NON ACQUISITO	0	0
62	Varco Sabino	392	NON ACQUISITO	0	0
63	Monteflavio	920	INTERO ANNO	12	920
64	Montelibretti	2.458	INTERO ANNO	12	2.458
65	Montorio Romano	1.448	INTERO ANNO	12	1.448
66	Moricone	1.673	INTERO ANNO	12	1.673
67	Nerola	1.126	INTERO ANNO	12	1.126
68	Palombara Sabina	4.567	INTERO ANNO	12	4.567
69	Vallinfreda	569	INTERO ANNO	12	569
70	Vivaro Romano	468	NON ACQUISITO	0	0

		INTERO ANNO	51	112.748
		ACQUISITO DURANTE ANNO	0	0
		NON ACQUISITO	19	0
TOTALE Acqua Pubblica Sabina	126.862	TOTALE 2021	70	112.748

Quota nota 2021	51	88,87%
Quota parametrica 2021	19	11,13%
Totale	70	126.862

Tabella 6: Parametrizzazione delle utenze - Anno 2021

In merito ai **Dati tecnici**, il gestore Acqua Pubblica Sabina ha provveduto ad effettuare una accurata ricognizione in merito agli aspetti tecnici della gestione. Per la maggior parte delle variabili si dispone il dato relativo a tutti i Comuni, acquisiti e non acquisiti, mentre per alcune (intera sezione “Fornitura elettrica” e dato relativo al “Volume di acqua fatturato”) è stata effettuata una stima a partire dai valori noti.

Per il calcolo dei conguagli è stato inoltre riportato il dato su consumi e costi relativi all’anno 2019.

FORNITURA ELETTRICA		ANNO 2020			ANNO 2021		
		TOTALE	EFFETTIVO	PARAMETRATO	TOTALE	EFFETTIVO	PARAMETRATO
Consumo di energia elettrica	kWh	34.458.218	29.803.833	4.654.385	35.650.495	31.684.208	3.966.287
Costo energia elettrica a bilancio	Euro	5.846.870	5.056.254	789.802	8.585.709	7.630.615	955.651
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kWh	0,16968			0,24083		

Tabella 7: Tavola relativa alla fornitura elettrica 2020-2021

2.1 Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

- Indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, specificando il soggetto finanziatore (a titolo esemplificativo, banche, capo gruppo, etc.), le eventuali garanzie richieste, il tasso di interesse medio annuo corrisposto e le date di sottoscrizione e di scadenza di ciascun finanziamento.

Le fonti di finanziamento imputate alla voce “Mezzi propri” si riferiscono a xxx.

Per quanto riguarda i mezzi di terzi, sono stati valorizzati gli importi di finanziamenti a medio-lungo termine, si riferiscono ad un unico finanziamento dell'importo di 4.900.000 € sottoscritto il 30/11/2020, con data di scadenza 30/11/2025 con la banca nel ruolo di soggetto finanziatore, ed un tasso medio d'interesse pari a 1,30% sia per il 2020 che per il 2021, finanziamenti a breve termine, relativi a xxx e debiti tributari.

Sono stati valorizzati inoltre gli importi di TFR ed il fondo svalutazione crediti.

I valori riportati nel tool di calcolo sono quelli totali, ovvero riportati al 100% delle utenze, dati dalla somma delle utenze note (effettivo) e non note (parametrato), ad eccezione dei finanziamenti a breve, medio e lungo termine.

FONTI DI FINANZIAMENTO

	ANNO 2020			ANNO 2021		
	TOTALE	EFFETTIVO	PARAMETRATO	TOTALE	EFFETTIVO	PARAMETRATO
Mezzi Propri	5.556.499	4.805.816	750.683	7.140.316	6.345.922	794.394
MEZZI DI TERZI						
Finanziamenti a medio-lungo termine	4.900.000	4.900.000	-	4.800.493	4.800.493	-
Finanziamenti a breve termine	2.719.918	2.719.918	-	2.151.261	2.151.261	-
Debiti tributari	1.049.085	907.354	141.731	863.460	767.396	96.064
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI						
TFR	1.316.461	1.138.607	177.854	1.471.814	1.308.068	163.746
Fondo svalutazione crediti	4.081.004	3.529.661	551.344	5.563.904	4.944.894	619.011

Tabella 8: Fonti di finanziamento

2.1.2 Altri dati economico-finanziari

- Commentare modifiche significative rispetto agli anni precedenti.
- Commentare le sezioni sulla consistenza e i costi per il personale (evidenziando anche la quota parte della voce di bilancio B7 riconducibile, in particolare, a lavorazioni eseguite da terzi e consulenze) e sulla spesa in ricerca e sviluppo.

Si riporta di seguito il prospetto relativo agli altri dati economico-finanziari. Ciascuna delle componenti indicati nella sezione “Altri dati economico-finanziari” è stata opportunamente

calcolata sulla base delle informazioni disponibili e successivamente estesa al 100% delle utenze, ad eccezione delle voci specificatamente indicate.

ALTRI DATI ECONOMICO FINANZIARI

MOROSITA'		ANNO 2020	ANNO 2021	NOTE
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	16,20%	17,39%	
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro			
Percentuale al fatturato per CO _{dil} (comma 28.4 MTI-3)	%			

IMPOSTE

IRES	Euro	1.508.208	1.629.074	
IRAP	Euro	421.014	411.335	
Imposte differite	Euro	0	0	
Imposte anticipate	Euro	-357.429	-534.164	
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%			

ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA

Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	126.903	113.797	
Ui2 (importo fatturato componente Ui2)	Euro	285.532	256.043	
Ui3 (importo fatturato componente Ui3)	Euro	156.695	141.072	
Ui4 (importo fatturato componente Ui4)	Euro	125.825	113.797	
Componente $[(1+\gamma^{OP}_{i,j}) \cdot \max\{0; \Delta Opex\}]$ (importo fatturato)	Euro	0	0	
Altre componenti perequative	Euro			

ALTRI DATI PER CALCOLO RC

Contributo versato ad ARERA	Euro	6.283	8.687	
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	1.156.837	2.241.191	Importi non parametrizzati
di cui: per eventi eccezionali	Euro	1.156.837	2.241.191	
Costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere	Euro	0	0	
Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa	Euro	0	0	
RC_{ARC} - comma 27-bis.1 MTI-3	Euro	0	0	Non applicabile
Fattore correttivo del Cong - comma 27-bis.2 MTI-3	Euro	0	0	Non applicabile
$\Sigma \text{tarif}^{new,a} \cdot \text{vsca}^{new,a-2}$ (ai fini del calcolo del $\Delta T_{G,TOT}$)	Euro	25.524.982		
FON _{I non inv} - riportare il dato in eccedenza rispetto alle componenti DCUIT _{FoNI} e AMM _{FoNI} - comma 27.1 lett. e) MTI-3	Euro	0	0	
FoNI _{spesa} ai sensi del comma 35.3 MTI-3	Euro	0	0	

Tabella 9: Altri dati economico-finanziari

L'Unpaid Ratio, pari al 16,20%, per il 2020 ed al 17,39% per il 2021 è stato calcolato utilizzando rispettivamente il totale fatturato al 31/12/2018 non ancora riscosso al 31/12/2020 ed il totale fatturato al 31/12/2019 e non riscosso al 31/12/2021.

Non risultano valorizzati rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità.

Il contributo ARERA effettivamente speso per il 2020 e per il 2021 si riferisce alla quota versata sulla base dei ricavi dell'anno precedente.

I costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali si riferiscono a quanto di seguito illustrato:

- Anno 2020: crisi idrica dell'estate 2020 nel territorio di ATO3

Premessa

Nel corso dell'estate 2020 APS ha dovuto fronteggiare alcune criticità che si sono presentate sui sistemi acquedottistici gestiti.

In particolare, la situazione che si è venuta a determinare è stata caratterizzata da una forte crisi idrica dovuta alla scarsità di eventi meteorici e dalla presenza non prevedibile di un gran numero di utenti presso i piccoli centri abitati dell'ATO 3 dovuta al Covid 19 ed alle conseguenti limitazioni negli spostamenti. I maggiori problemi si sono verificati su tutta l'area dei comuni del Cicolano (Borgorose, Pescorocchiano, Fiamignano, Petrella Salto, Collalto Sabino, Nespole e Collegiove), ed in due comuni della Sabina Romana (Magliano Sabina e Forano).

Hanno contribuito significativamente alle criticità:

- la scarsa conoscenza degli impianti e delle criticità impiantistiche degli acquedotti Regionali, la cui presa in consegna è avvenuta alla fine del mese di giugno 2020, senza alcun tipo di affiancamento gestionale di Acqua Pubblica Sabina con i precedenti gestori dell'infrastruttura.
- l'impossibilità di programmare manovre e pianificare adeguate azioni correttive a tutela dei consumatori e del pubblico interesse, nei comuni serviti dal CAM a causa delle arbitrarie, improvvise, durature e non segnalate interruzioni dei flussi idrici ai partitori gestiti da APS.
- le peculiarità della struttura dell'acquedotto montano ex Regionale e di quello in adduzione dal CAM, che obbligano a tempi lunghi di ripristino per il recupero delle piezometriche, dei livelli di riempimento dei serbatoi di carico e dei partitori presenti sul territorio causando gravi carenze idriche alle utenze soprattutto nelle zone con altimetria maggiore (si prenda ad esempio la frazione di Girgenti).

I fenomeni siccitosi e il contemporaneo aumento della domanda di acqua hanno determinato la necessità per APS di ricorrere alla distribuzione di acqua con autobotti.

Azioni intraprese nel corso della crisi idrica

Vista la carenza di eventi meteorici di rilievo nella precedente stagione invernale, il lungo periodo di siccità ed il perdurare della carenza di fenomeni piovosi su ampie aree del territorio gestito da APS, preso atto dei numerosi solleciti da parte degli enti locali, delle istituzioni e dei sindaci, rilevata la necessità di garantire il pubblico servizio, considerato anche periodo contraddistinto dalla pandemia COVID 19 e la esigenza di garantire la fornitura di una risorsa fondamentale come l'acqua per l'igiene degli utenti, Acqua Pubblica Sabina ha avviato, in prima istanza, le attività di razionalizzazione dell'utilizzo della risorsa disponibile, con turnazioni programmate nella distribuzione locale.

Rilevato che le azioni messe in atto non sono state sufficienti a garantire un assetto soddisfacente di distribuzione idrica alle utenze, e constatata la necessità di garantire il pubblico servizio in condizioni di estrema emergenza, è stato necessario agire senza indugi facendo ricorso ad un uso imprevedibile ed intensivo del servizio sostitutivo con autobotti per il reintegro dei serbatoi e per la fornitura alle utenze disagiate.

Tale attività ha determinato un enorme sforzo organizzativo, non previsto e non prevedibile, e un ricorso al servizio sostitutivo con autobotti ben oltre le disponibilità dei contratti in essere: infatti, tale servizio era stato programmato per far fronte a condizioni storicamente note e non era assolutamente dimensionato per far fronte alla situazione che si è conclamata sul territorio nel corso dell'estate 2020.

Il servizio di autobotti è stato garantito in tutti i Comuni sopra menzionati e si riassume di seguito in apposite tabelle riepilogative nelle quali sono evidenziati i quantitativi distribuiti ed i costi sostenuti.

	Costi suddivisi per territorio servito			Costi sostenuti		
Fornitore	CAM	Ex Regione Lazio	APS	Totale costi	Costo con copertura contrattuale	Costo extra contratto
Teti Acque	220.227,37 €	79.939,03 €	552.707,08 €	852.873,48 €	200.000,00 €	652.873,48 €
Corsi Alessandro	219.358,57 €	4.015,00 €	790,00 €	224.163,57 €	39.900,00 €	184.263,57 €
Marsi	80.000,00 €	- €	- €	79.800,00 €	79.800,00 €	- €
TOTALE	519.585,94 €	83.954,03 €	553.497,08 €	1.156.837,05 €	319.700,00 €	837.137,05 €

Tabella 10: Riepilogo dei costi eccezionali sostenuti per la crisi idrica 2020

Comune	Numero interventi	Mc trasportati
Antrodoto	62	706
Borbona	148	1.582
Castel Sant'Angelo	8	28
Contigliano	73	767
Greccio	29	200
Micigliano	1	11
Posta	7	108
Rieti	289	1.873
Rivodutri	2	26
Borgorose	30	291
Fiamignano	44	483
Marcetelli	74	759
Pescorocchiano	182	1.941
Petrella Salto	8	62
Stipes	2	16
Collevecchio	37	402
Fara in Sabina	3	33
Forano	44	501
Magliano Sabina	496	5.913
Mompeo	5	57
Montenero Sabino	5	53
Montopoli in Sabina	9	105
Poggio Mirteto	27	309

Comune	Numero interventi	Mc trasportati
Salisano	7	77
Tarano	44	530
Torricella in Sabina	1	10
Collalto Sabino	602	6.254
Montelibretti	9	85
Nespolo	23	244
Scandriglia	4	43
Collegiove	155	1.550
TOTALE	2.430	25.018

Tabella 11: Numero di interventi e volumi trasportati per comune

Le tabelle sopra riportate mostrano chiaramente le pressanti esigenze alle quali si è stati costretti a far fronte durante questo particolare periodo. L'emergenza è stata assolutamente imprevedibile ed imprevedibile anche perché le aree maggiormente in sofferenza sono relative ai Comuni la cui gestione è stata acquisita da APS nel giugno del 2020. Al contempo APS non è stata messa a conoscenza in tempo utile delle problematiche pregresse che sono state celate al momento del passaggio di gestione, ed ancora presenti, come le arbitrarie riduzioni della portata addotta dal CAM (Consorzio Acquedottistico Marsicano) su alcune aree.

Non si aveva quindi, rispetto a queste zone, il necessario know-how e quel bagaglio di conoscenze che si accumulano solo dopo un lungo periodo di gestione e presenza sul territorio.

Risultano evidenti le ragioni, le cause che hanno obbligato all'uso di autobotti per il trasporto di acqua e che possono essere valutate secondo l'art. 125 del D.lgs. n.50/2016 considerando i servizi occorsi quali interventi a carattere di Somma Urgenza e non prevedibili dall'Ente gestore.

- **Anno 2021: Maggiori costi di Energia Elettrica (come Del. ARERA 229/2022)**

Come già descritto in precedenza, il processo di acquisizione da parte di APS delle precedenti gestioni, perlopiù in economia, è stato graduale e sviluppato a partire dal 2018; tale percorso di graduale estensione del perimetro territoriale della gestione ha comportato e comporta il progressivo subentro nelle gestioni in economia in essere e, di risulta, nei contratti di fornitura in corso dalle gestioni cui si è subentrato.

Solo con l'avvio delle gestioni, infatti, si è potuto progressivamente effettuare il censimento dei POD (punti di prelievo) presenti nei singoli comuni, avviare le procedure di subentro ed organizzare l'acquisizione dei relativi contratti di utenza elettrica dai quali poter evincere i corrispettivi del servizio e avviare la storicizzazione dei consumi.

La disponibilità delle suddette informazioni, conseguentemente, si è potuta avere solo in modo parziale sia per l'anno 2020 sia per l'anno 2021, non consentendo ad APS di effettuare la stima del fabbisogno annuale di energia elettrica, suddiviso per mese e fascia oraria.

In assenza, pertanto, del fabbisogno cumulativo dei siti oggetto di affidamento, secondo la scomposizione commerciale delle tre fasce orarie e/o secondo la scomposizione Peak-Off Peak, non è stato possibile bandire alcuna gara, salvo alcuni casi.

La situazione è stata ulteriormente complicata dalla circostanza che nei numerosi casi in cui non è stato possibile volturare dall'operatore contrattualizzato con il Comune si accedeva automaticamente al mercato di salvaguardia.

Sulla scorta di quanto esposto, questa Società, in un'ottica di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, ha dovuto adottare le seguenti scelte:

- 1) aderire alle convenzioni Consip disponibili al momento;

- 2) bandire procedure, limitatamente alle utenze non accessibili alle convenzioni Consip;
- 3) adottare strumenti di negoziazione alternativi, ponendo come tetto il prezzo di riferimento delle Convenzioni Consip in essere al momento, così spuntando condizioni economiche di maggior vantaggio con ribasso sullo *spread* applicato;
- 4) accedere automaticamente al mercato di salvaguardia per i Comuni in cui non è stato possibile volturare le utenze al fine di giungere ad una progressiva razionalizzazione e aggregazione con un unico operatore delle miriadi di utenze che le venivano trasferite.

Da quanto precede emerge, pertanto, che APS ha scontato e sconta una serie di costi relativi alla fase di passaggio / subentro (ivi inclusi quelli connessi alla rinegoziazione dei contratti di fornitura energetica), assolutamente fisiologici nel contesto territoriale di riferimento ed assolutamente non efficientabili né imputabili ad una sua inerzia o incapacità gestionale.

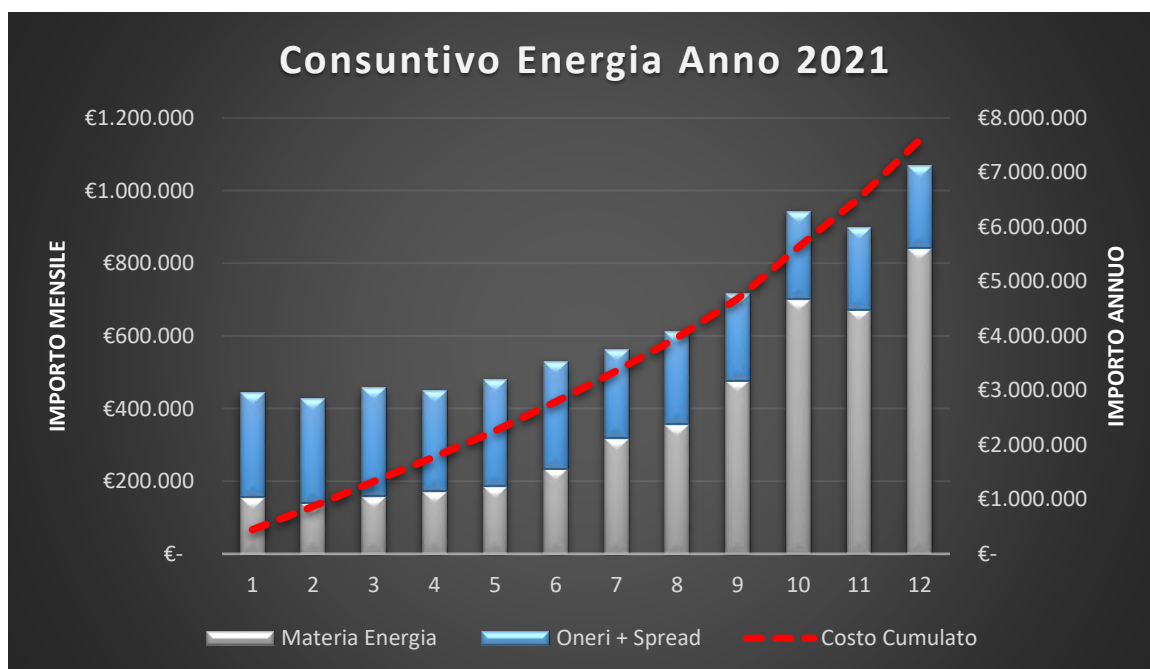


Figura 1: Consuntivo energia elettrica anno 2021

Inoltre, a causa della situazione contingente, conseguente il sensibile aumento del costo dell'energia elettrica occorso nel 2021, come si evince dal grafico relativo al consuntivo energia relativo all'anno 2021 sopra esposto, Acqua Pubblica Sabina S.p.A., si è trovata esposta ad uno scenario di ingenti perdite economiche e ad un potenziale squilibrio economico-finanziario avendo prodotto un impegno di spesa per l'energia elettrica di gran lunga superiore rispetto a quanto riconosciuto dal metodo tariffario MTI-3 approvato da ARERA con la delibera n. 639/2021/R/IDR, in particolare, negli artt. 4, 7 e 14 riferiti al trattamento del costo dell'energia elettrica e al riconoscimento sui conguagli degli oneri finanziari.

Facendo riferimento all'art. 1 punto 1.1 comma c) dalla deliberazione ARERA 229/2022/R/idr, rilevato che, l'entità del costo effettivo per l'acquisto di energia elettrica riferito al 2021 è risultata superiore a quello riconosciuto in applicazione delle regole di cui all'articolo 20 e al comma 27.1 del MTI-3, il gestore, ha formulato istanza, ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, per il riconoscimento di costi aggiuntivi nell'ambito della quantificazione della componente di conguaglio "costi per il verificarsi di eventi eccezionali" di cui al comma 27.1, lett. f., del MTI-3, riferita all'anno 2023. La suddetta istanza è stata corredata da un piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia, con una valutazione del potenziale risparmio energetico, nonché delle misure per garantire la sostenibilità della tariffa per le utenze finali.

La componente $\Sigma \text{tarif}_{\text{new},a} * \text{vscal}_{\text{new},a-2}$ è stata calcolata, per il 2022, come somma del gettito tariffario dell'annualità 2020 (volumi del 2018 moltiplicati per la tariffa new 2020) derivante dall'applicazione delle tariffe TICS relative alla medesima annualità. Il valore posto alla base del calcolo TICS (redatto sulla base dei vscal dei 6 comuni del perimetro ex-Sogea, pari a 45.372 utenze) è stato esteso parametricamente alle utenze non incluse nella determinazione della tariffa TICS così come approvata da ATO 3 – Lazio Centrale Rieti con Decisione n. 23 del 16/10/2018.

Il FoNI speso è pari a zero, in quanto nella predisposizione tariffaria MTI-3 il gestore ha applicato, per il quadriennio regolatorio 2020-2023, un azzeramento delle componenti FNI^{New} e AMM_{FoNI} rinunciando all'intero ammontare al fine di contenere l'aumento tariffario.

Il rinvio della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020 e successivo recupero entro il 2023 ($\text{Rc}_{\text{appr2020,COVID}}$) è stato valorizzato prevedendo il recupero degli oneri rinviati nell'anno 2020 interamente nell'anno 2023, come seguito rappresentato:

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
COVID: Rinvio di quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020 e successivo recupero entro il 2023	-796.976	0	0	796.976

Tabella 12: Recupero degli oneri RcCovid

Si riporta di seguito il prospetto relativo agli altri dati per il calcolo della componente Opex.

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE OPEX			
	ANNO 2020	ANNO 2021	NOTE
Opex _{QT} effettivamente sostenuti dal gestore (al lordo degli ERC) (commi 18.8, 26.1 e 27.1 MTI-3)	1.409.432	1.070.286	Parametrizzati con perimetro QT
Opex _{QC} effettivamente sostenuti dal gestore (commi 18.9 lett. a) e 27.1 MTI-3)	1.357.433	1.051.514	Parametrizzati con perimetro QC
Opex _{QC} effettivamente sostenuti dal gestore (commi 18.9 lett. b) e 27.1 MTI-3)			Non previsti
Op _{social} effettivamente sostenuti dal gestore (commi 18.10 e 27.1 MTI-3)	26.090	0	Bonus Integrativo 2021 non ancora erogato
Op _{social} effettivamente sostenuti dal gestore (comma 7.3 lett. a) REMSI e 27.1 MTI-3)			Non previsti
Op _{mis} effettivamente sostenuti dal gestore (commi 18.11 e 27.1 MTI-3)	0	0	
Op _{covid} effettivamente sostenuti dal gestore (commi 18.12 e 27.1 MTI-3)	18.843	.	Non parametrizzati
CO _{Δfanghi} (rispetto condizionalità comma 22.2 MTI-3)		NO	

Tabella 13: Altri dati per il calcolo della componente Opex

Per quanto riguarda i costi incrementali per la **qualità tecnica**, la parametrizzazione è effettuata tenendo conto del perimetro gestito nell'annualità precedente a quella di riferimento.

Per quanto riguarda i costi incrementali per la **qualità contrattuale** effettivamente rendicontati, ci si è riferiti al perimetro gestito nell'annualità precedente a quella di riferimento, per il quale APS ha migrato dalle precedenti gestioni in economia ed acquisito nei propri sistemi gestionali il database degli utenti. Dalla rendicontazione si esclude inoltre il comune di Amatrice, soggetto agli eventi sismici del 2016.

È necessario puntualizzare che, sia per i costi di qualità tecnica che contrattuale, la parametrizzazione segue un criterio diverso rispetto a quello utilizzato per la parametrizzazione dei dati tecnici ed economici.

Si rimanda al successivo paragrafo 3.1.2.3 per la rendicontazione dei costi operativi Op_{exQT} ed Op_{exQC} sostenuti nel biennio 2020-2021.

I dati consuntivi relativi alla voce Op_{social} effettivamente sostenuti dal gestore (commi 18.10 e 27.1 MTI-3) per l'anno 2021 sono pari a zero in quanto il gestore non ha ancora erogato il bonus idrico integrativo, a causa della mancata trasmissione al gestore, da parte di Acquirente unico S.p.A, dei dati messi a disposizione dall'INPS in merito al riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali per disagio economico.

Gli Op_{mis} spesi nel biennio 2020-2021 sono pari a zero, rilevando uno scostamento pari a 2.000€ per l'annualità 2021, rispetto a quanto pianificato dal gestore nella predisposizione tariffaria MTI-3.

Gli OP_{Covid} rendicontati rappresentano le somme effettivamente spese senza alcuna estensione parametrica.

Non sono stati valorizzati $CO_{\Delta fanghi}$ in quanto il gestore non era attivo nel 2017 e non è stato pertanto possibile valorizzare la componente di costo $CO_{fanghi}^{effettivo, 2017}$ di cui al comma 22.1 di MTI-3. Inoltre, il gestore risulta aver avanzato richiesta di deroga dall'applicazione degli obiettivi di qualità tecnica, e non risulta possibile perciò valutare il rispetto della condizionalità di cui al comma 22.2 di MTI-3.

Si riporta di seguito il prospetto dei costi previsionali per il biennio 2022-2023.

	ANNO 2022	ANNO 2023	NOTE
Op_{exQC} - comma 18.9 lettera b) MTI-3			
Op_{social} per il mantenimento o l'introduzione di eventuali agevolazioni migliorative	51.191	51.191	Usati dati da pianificazione MTI-3
Op_{social} - comma 7.3 lett. a) REMSI	38.380	38.380	Usati dati da pianificazione MTI-3
Op_{mis} - comma 18.11 MTI-3	0	126.531	Nuova pianificazione MTI-3 Agg. (solo spostamento contatori)
Op_{mis} - comma 18.11 MTI-3 - incentivi all'utenza		23.918	
Op_{expEE} - comma 20.2 MTI-3	586.361	635.777	Con 10% di anticipazione su CO_{EE}

Tabella 14: Costi operativi previsionali 2022-2023

Per entrambe le annualità 2022-2023 sono stimati costi operativi *Op social* per il mantenimento di agevolazioni migliorative, ovvero bonus idrico integrativo, pari a 51.190,75 €. Tale importo, esteso al totale delle utenze, conferma la stima effettuata per gli anni precedenti, poiché si ritiene che a regime, visto anche il riconoscimento automatico, l'ammontare delle agevolazioni erogate superino quanto ad oggi speso. Per il calcolo e la stima di tale valore si veda la specifica sezione sul dettaglio degli Opex (paragrafo 3.1.2.3)

Sono stati stimati, per il quadriennio, *Op social* pari a 38.380 € per il biennio 2022-2023 relativi alle spese per la procedura di limitazione della fornitura per gli utenti domestici di cui all'art. 7.3 del testo

sulla regolazione della morosità del Servizio Idrico Integrato (REMSI). Si rimanda alla specifica sezione (paragrafo 3.1.2.3) per il dettaglio sul calcolo degli OP_{Social} di cui in parola.

Gli Op_{mis} stimati per il biennio 2022-2023 sono da attribuire allo spostamento, al limite della proprietà ed in zona accessibile, dei contatori attualmente non accessibili, al fine di poter misurare con maggior precisione le utenze morose. Il costo totale complessivo stimato, pari a 2.212.508,70 €, è stato ripartito per 5 anni a partire dal 2023 con quote progressive e crescenti. Per il biennio 2022-2023 gli importi stimati sono pari a 0,00 € per il 2022 e 23.918 € per il 2023.

Si rimanda alla specifica sezione (paragrafo 3.1.2.3) per il dettaglio sul calcolo degli OP_{mis} di cui in parola.

La componente previsionale OP_{EE}^{exp} di cui al comma 20.2 di MTI-3 può essere valorizzata nel rispetto della condizione:

$$Op_{EE}^{exp,a} \leq 0,25 * \left\{ \min \left[CO_{EE}^{effettivi,a-2}; \left(CO_{EE}^{medio,a-2} * kWh^{a-2} \right) * 1,1 \right] + \left(\gamma_{EE} * \Delta_{risparmio}^a \right) \right\} * \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$$

Tale anticipazione, se utilizzata al limite superiore del 25%, andrebbe ad incrementare i costi operativi e, di conseguenza il VRG, degli anni 2022 e 2023, gravando sensibilmente ed ulteriormente sui cittadini; per tale motivo è stato deciso di utilizzare soltanto il 10% del valore di anticipazione, pari a 586.361 € per il 2020 e 635.777 € per il 2021.

Si riporta di seguito il prospetto relativo alla rendicontazione e i costi del personale.

ALTRI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE

CONSISTENZA DEL PERSONALE	ANNO 2020	ANNO 2021
Dirigenti	2	2
Quadri	4	5
Impiegati	32	39
Operai	35	44
Collaboratori		

COSTI DEL PERSONALE	ANNO 2020	ANNO 2021
Dirigenti	354.058	388.516
Quadri	345.799	509.563
Impiegati	1.346.600	1.820.300
Operai	1.427.512	1.766.267
Collaboratori		

Tabella 15: Consistenza e costi del personale

Si precisa che costi ed organico del personale, di cui alla tabella sovrastante, sono al netto del personale interinale.

2.2 Dati di conto economico

2.2.1 Dati di conto economico

In particolare:

- indicare dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce “Ricavi da altre attività” non inclusi nelle voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi”;

- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro);
- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei costi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro);
- esplicitare le voci di dettaglio ricomprese nelle voci di bilancio B6, B7 e B10, illustrandone le modalità di valorizzazione;
- esplicitare i criteri e le modalità di valorizzazione dei costi e dei ricavi afferenti alle “Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale”.

Di seguito si riporta il prospetto dei costi e dei ricavi per le annualità 2020 (consuntivo) e 2021 (preconsuntivo), estesi all'intero territorio sulla base dei corrispettivi coefficienti di parametrizzazione. Per il gestore Acqua Pubblica Sabina, trattandosi di un gestore mono-utility, non vengono rendicontate attività diverse.

Per l'annualità 2020 i dati economici imputati alle “Altre attività idriche” sono relativi all'acquisizione della gestione del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti, aggregata nel perimetro APS a partire dal 01/07/2021. Per tenere conto dell'effetto pieno, il valore è stato rapportato all'intera annualità, ma al tempo stesso non è stato esteso all'intero territorio.

DATI DI CONTO ECONOMICO

					UTENZE EQUIVALENTI: 86,49%	Gestione semestrale annualizzata
					Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)
VALORE DELLA PRODUZIONE (€)					30.840.919	626.437
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui da altre imprese del gruppo	32.676.931		1.252.874	0	28.262.278	626.437
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0					
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0					
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	2.309.385				1.997.387	
	205.304				177.567	
A5) Altri ricavi e proventi di cui da altre imprese del gruppo	672.049				581.255	
	0					
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (€)	32.223.789		1.252.874	0	27.870.355	626.437
Ricavi da articolazione tariffaria	31.059.208				26.863.109	
Vendita di acqua all'ingrosso	688.130				595.164	
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0					
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0					
Vendita di acqua forfetaria	0					
Fornitura bocche antincendio	0					
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0					
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	0					
Contributi di allacciamento	205.304				177.567	
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0		0			
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0		0			

Trattamento percolati
Trattamento bottini
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)
Installazione/gestione bocche antincendio
Vendita di servizi a terzi
Lavori conto terzi
Spurgo pozzi neri
Rilascio autorizzazioni allo scarico
Lottizzazioni
Riuso delle acque di depurazione
Casse dell'acqua
Proventi straordinari
Contributi in conto esercizio
Rimborsi e indennizzi
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)

	626.437
230.540	
3.974	

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
di cui per materiali per manutenzioni
di cui per reagenti
B7) Per servizi
energia elettrica da altre imprese del gruppo
energia elettrica da altre imprese
ricerca perdite (da terzi)
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)
smaltimento rifiuti (da terzi)
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)
manutenzioni ordinarie (da terzi)
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)
altri servizi da altre imprese del gruppo
altri servizi da altre imprese
B8) Per godimento beni di terzi
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo
B9) Per il personale
di cui per salari e stipendi
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)
B10) Ammortamenti e svalutazioni
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
B12) Accantonamenti per rischi
B13) Altri accantonamenti
B14) Oneri diversi di gestione
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (€)
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie

422.435	
97.671	
88.229	
18.641.542	522.687
5.056.254	
8.199	
171.650	
4.513.725	522.687
8.891.714	
1.020.123	
3.629.419	
2.719.578	
179.860	
2.238.533	
1.448.480	
114.420	
-23.872	
761.552	
1.872.880	0

	Totale SII	di cui ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0					
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0					
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	30.661				26.518	
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	340.390				294.404	
Oneri straordinari	0					
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0					
Contributi associativi	13.495				11.672	
Spese di viaggio e di rappresentanza	2.269				1.962	
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	455.096				393.612	
Canoni di affitto immobili non industriali	183.128				158.387	
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	258.413				223.501	
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0					
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0					
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0					
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0					
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	0					
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)	0					
Uso infrastrutture di terzi	670.065	0	0	0	579.539	
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	670.065				579.539	
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0					
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0					
Oneri locali	211.913	0	0	0	183.284	
canoni di derivazione/sottensione idrica	102.060				88.272	
contributi per consorzi di bonifica	108.362				93.722	
contributi a comunità montane	0					
canoni per restituzione acque	0					
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0					
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	1.492				1.290	

Tabella 16: Dati di Conto Economico - Anno 2020

DATI DI CONTO ECONOMICO

	Totale SII	di cui ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	UTENZE EQUIVALENTI: 88,87%	Gestione già annuale
VALORE DELLA PRODUZIONE (€)	38.060.832		1.031.827	0	33.824.661	1.031.827
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui da altre imprese del gruppo	36.251.646		1.031.827		32.216.838	1.031.827
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0					
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0					

	Totale SII	di cui ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) <i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>	1.882.052				1.672.580	
	252.602				224.487	
A5) Altri ricavi e proventi <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	-72.867				-64.757	
	0					
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (€)	36.110.860		1.031.827	0	32.091.721	1.031.827
Ricavi da articolazione tariffaria	34.149.292				30.348.476	
Vendita di acqua all'ingrosso	688.700				612.048	
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0					
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0					
Vendita di acqua forfetaria	0					
Fornitura bocche antincendio	0					
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0					
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	0					
Contributi di allacciamento	252.602				224.487	
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0					
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0					
Trattamento percolati						
Trattamento bottini						
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0					
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0					
Installazione/gestione bocche antincendio						
Vendita di servizi a terzi						
Lavori conto terzi	0		1.031.827			1.031.827
Spurgo pozzi neri						
Rilascio autorizzazioni allo scarico						
Lottizzazioni						
Riuso delle acque di depurazione						
Casse dell'acqua						
Proventi straordinari	52.142				46.338	
Contributi in conto esercizio	948.657				843.071	
Rimborsi e indennizzi	19.467				17.300	
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)			0			
COSTI DELLA PRODUZIONE (€)	33.323.736	0	824.327	0	29.614.804	824.327
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	781.426				694.454	
di cui per materiali per manutenzioni	364.792				324.190	
di cui per reagenti	94.748				84.203	
B7) Per servizi	21.436.566	0	824.327	0	19.050.676	824.327
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0					
energia elettrica da altre imprese	8.586.266				7.630.615	
ricerca perdite (da terzi)	0					
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0					
smaltimento rifiuti (da terzi)	8.920				7.927	
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0					
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	984.110				874.578	
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	0					
manutenzioni ordinarie (da terzi)	2.084.419		824.327		1.852.423	824.327

	Totale SII	di cui ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	0			
altri servizi da altre imprese del gruppo	0			
altri servizi da altre imprese	9.772.851		0	
B8) Per godimento beni di terzi	1.693.723			
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0			
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0			
B9) Per il personale	5.069.347			
di cui per salari e stipendi	3.876.209			
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	276.068			
B10) Ammortamenti e svalutazioni	3.609.615			
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0			
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.707.465			
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	321.397			
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-135.528			
B12) Accantonamenti per rischi	0			
B13) Altri accantonamenti	0			
B14) Oneri diversi di gestione	868.586			
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (€)	1.743.744	0	0	0
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0			
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0			
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0			
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	3.096			
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	23.247			
Oneri straordinari	573.302			
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0			
Contributi associativi	11.805			
Spese di viaggio e di rappresentanza	9.131			
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	263.917			
Canoni di affitto immobili non industriali	216.518			
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	-284.193			
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0			
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0			
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0			
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0			
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	0			
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)	0			
Uso infrastrutture di terzi	669.628	0	0	0
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	669.628			
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0			

Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)
8.685.133	
1.505.212	
4.505.129	
3.444.787	
245.342	
3.207.865	
1.517.424	
285.626	
-120.443	
771.913	
954.567	0
2.751	
20.659	
509.494	
10.491	
8.114	
234.543	
192.419	
-252.562	
V	
595.099	

	Totale SII	di cui ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0					
Oneri locali	257.294	0	0	0	228.657	
canoni di derivazione/sottensione idrica	105.459				93.722	
contributi per consorzi di bonifica	98.616				87.640	
contributi a comunità montane	0					
canoni per restituzione acque	0					
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0					
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	53.218				47.295	

Tabella 17: Dati di Conto Economico - Anno 2021

I dati di conto economico derivano dal Bilancio di esercizio 2020 e dal Progetto di Bilancio 2021. Trattandosi di una società mono utility c'è una corrispondenza diretta con quanto imputato al settore idrico e, più precisamente, al SII ed alle altre attività idriche, non essendo valorizzati costi e ricavi relativi alle attività diverse.

Per quanto riguarda Valore della Produzione e Costi della Produzione per il biennio, si rimanda alla Tabella 16 ed alla Tabella 17.

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

In particolare:

- evidenziare il coordinamento tra i dati forniti nella proposta tariffaria elaborata per il gestore (come costi di acquisto all'ingrosso) e i dati forniti nella proposta relativa al gestore grossista (come ricavi da vendite all'ingrosso);
- specificare le differenze - rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie elaborate ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR - nelle forniture all'ingrosso, evidenziando eventuali grossisti preesistenti che non esercitano più il servizio, ovvero la presenza di nuovi soggetti grossisti;
- indicare il valore del moltiplicatore applicato dal grossista al gestore interessato dalla predisposizione tariffaria oggetto della presente relazione (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2020 che al 2021;
- con riferimento alle vendite all'ingrosso, indicare il valore del moltiplicatore applicato ai soggetti che hanno acquistato all'ingrosso (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2020 che al 2021.

➤ ACQUISTI ALL'INGROSSO

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli acquisti all'ingrosso:

3. Costi per acquisto all'ingrosso

costi sostenuti di fornitura all'ingrosso, criterio di competenza

				ANNO 2020 - CO ^{effettivo,2020} ai fini del CO _{ws} comma 21.1 MTI-3				
	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
1	ACEA ATO2 S.P.A.	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	6.658.130	0,1643	1	398,59	1.094.329
2	ACEA ATO2 S.P.A.	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	569.201	0,0000		0,00	0
3	Comune di Cittaducale	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2.362.293	0,0657		0,00	155.250
4	Comune di Frasso Sabino	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	126.489	0,0657		0,00	8.313
5	CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO SPA	ATO 2 - MARSICANO	Adduzione	994.941	0,6233		0,00	620.103
6	CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO SPA	ATO 2 - MARSICANO	Adduzione	1.367.105	0,6233		0,00	852.056
7	CONSORZIO COMUNI DELLA MEDIA SABINA	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	60.063	0,8226		0,00	49.409

Tabella 18: Costi di acquisto all'ingrosso - Anno 2020

3. Costi per acquisto all'ingrosso

costi sostenuti di fornitura all'ingrosso, criterio di competenza

				ANNO 2021 - CO ^{effettivo,2021} ai fini del CO _{ws} comma 21.1 MTI-3				
	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
1	ACEA ATO2 S.P.A.	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	5.491.235	0,1737	1	314,79	954.142
2	ACEA ATO2 S.P.A.	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	426.124	0,0000		0,00	0
3	Comune di Cittaducale	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	1.816.593	0,0695		0,00	126.217
4	Comune di Frasso Sabino	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	94.694	0,0695		0,00	6.579
5	CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO SPA	ATO 2 - MARSICANO	Adduzione	0	0,0000		0,00	0
6	CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO SPA	ATO 2 - MARSICANO	Adduzione	2.392.732	0,6693		0,00	1.601.491
7	CONSORZIO COMUNI DELLA MEDIA SABINA	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	60.063	0,8404		0,00	50.479

Tabella 19: Costi di acquisto all'ingrosso - Anno 2021

Si offre una relazione più dettagliata degli acquisti all'ingrosso che coinvolgono il gestore.

- **ACEA ATO2**

La Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore, all'art.3 co.1 prevede che "il corrispettivo per la fornitura di acqua potabile [...] ai comuni dell'ATO 3 da parte del Gestore del SII nell'ATO 2, è pari alla tariffa praticata nell'ATO 2 per le vendite di acqua all'ingrosso (comunque non superiore al 65% della tariffa base, con l'esclusione delle componenti relative alla fognatura e depurazione applicate all'utenza dal Gestore del S.I.I. dell'ATO 2), **ridotta del 50%** [...]". Al successivo co.2 si prevede che "Le parti convengono che tale tariffa sarà applicata a decorrere dall'efficacia della presente Convenzione": tale tariffa ridotta decorre pertanto a partire dal 26 gennaio 2018. Di seguito si offre un dettaglio degli acquisti all'ingrosso, seguendo la numerazione riportata nella prima colonna della tabella soprastante.

- **ACEA ATO2 S.p.A.**

1. L'importo al punto 1 rappresenta il costo che APS sostiene nei confronti di ACEA ATO2, pari alla tariffa praticata nell'ATO2 per le vendite di acqua all'ingrosso ridotta del 50% come da Convenzione per l'interferenza, opportunamente decurtati delle gratuità riconosciute dai contratti di acquisto in essere.
2. L'importo indicato al punto 2 rappresenta le gratuità riconosciute dai contratti di acquisto in essere.
3. L'importo indicato al punto 3 rappresenta il ristoro da riconoscere al comune di Cittaducale, relativamente all'approvvigionamento ACEA di 80 l/s. La convenzione tra APS e Cittaducale – ratificata nel 2020 - prevede che alla tariffa applicata da ACEA ATO2 (0,1643 €/mc e 0,1737 €/mc per il 2021) venga ristorato a Cittaducale il 40% come ERC.
4. L'importo indicato al punto 4 rappresenta il ristoro – ratificata nel corso del 2020 - da riconoscere al Comune di Frasso Sabino, relativamente all'approvvigionamento ACEA dedicato al Comune stesso, pari al 40% della tariffa praticata nell'ATO2 per le vendite di acqua all'ingrosso, ridotta del 50% come da Convenzione per l'interferenza.

- ***Consorzio Acquedottistico Marsicano***

Acqua Pubblica Sabina, subentrata alla gestione degli acquedotti della Regione Lazio, acquista all'ingrosso acqua dal Consorzio Acquedottistico Marsicano.

5. Il dato indicato al punto 5, valorizzato per il solo anno 2020, e pari a 994.941 mc alla tariffa 0,623256 €/mc rappresenta la tariffa applicata dal Consorzio Acquedottistico Marsicano alla Regione Lazio per gli acquisti di acqua all'ingrosso della Regione, successivamente assorbita nel perimetro gestionale del gestore Acqua Pubblica Sabina.
6. Il dato indicato al punto 6 rappresenta il costo che APS sostiene nei confronti di Consorzio Acquedottistico Marsicano per l'acquisto di acqua all'ingrosso nei comuni gestiti, per l'anno 2020 a partire dal 01/06/2020 e per tutto il 2021, e comprende anche le quote precedentemente acquistate dalla Regione Lazio.

- ***Consorzio Media Sabina***

7. Relativamente ai costi sostenuti verso il Consorzio Media Sabina, si fa riferimento ai consumi storici (anno 2016) dei comuni di Tarano e Cantalupo, riportati negli anni 2020 e 2021 ed alla tariffa di vendita all'ingrosso applicata dal Consorzio Media Sabina verso tali comuni nelle due annualità.

➤ **VENDITE ALL'INGROSSO**

Si riporta di seguito il prospetto relativo alle vendite all'ingrosso

2. Ricavi da tariffe applicate nella Vendita all'ingrosso

			ANNO 2019				
Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m³/anno)	QV (Euro/m³)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
ACEA ATO2 S.P.A.	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	624.413	0,2692			168.092
Comune di Sant'Angelo Romano	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	378.432	0,2692			101.874
COMUNE DI CAMERATA NUOVA	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione					0
GRAN SASSO ACQUA S.P.A.	ATO 1 - AQUILANO	Adduzione					0

			ANNO 2020				
Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m³/anno)	QV (Euro/m³)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
ACEA ATO2 S.P.A.	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	624.413	0,2746			171.454
Comune di Sant'Angelo Romano	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	378.432	0,2746			103.911
COMUNE DI CAMERATA NUOVA	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	37.691	0,2746			10.349
GRAN SASSO ACQUA S.P.A.	ATO 1 - AQUILANO	Adduzione	165.077	0,2746			45.327

			ANNO 2021				
Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m³/anno)	QV (Euro/m³)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
ACEA ATO2 S.P.A.	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	398.023	0,2880			114.648
Comune di Sant'Angelo Romano	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	378.432	0,2880			109.005
COMUNE DI CAMERATA NUOVA	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	9.656	0,2880			2.781
GRAN SASSO ACQUA S.P.A.	ATO 1 - AQUILANO	Adduzione	162.705	0,2880			46.866

Tabella 20: Vendite all'ingrosso - Anni 2019, 2020 e 2021

Relativamente alle vendite di acqua all'ingrosso, la tariffa di vendita all'ingrosso, per l'anno 2020 è quantificata pari a 0,2746 €/mc. Per l'anno 2021, l'aliquota è pari a 0,2880 €/mc.

Tale tariffa viene applicata al gestore ACEA ATO2 per la fornitura di acqua potabile ai comuni facenti parte del perimetro gestito da ACEA ATO2 (Comuni di Marcellina, San Polo dei Cavalieri e Montecelio), ai gestori Comune di Sant'Angelo Romano e, per il biennio 2020 e 2021 anche al Comune di Camerata Nuova ed al gestore Gran Sasso Acqua S.p.A.

Non sono state valorizzate le vendite di acqua all'ingrosso che, a regime, rappresenteranno scambi interni (Comune di Accumoli, Comune di Borbona, Comune di Cantalupo in Sabina, Comune di Cittareale, Comune di Marcellina, Comune di Micigliano, Comune di Posta, Comune di Stimigliano, Comune di Tarano e Regione Lazio) e saranno pagati dall'utente finale con il corrispettivo tariffario.

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

In particolare:

- relativamente ai contributi a fondo perduto, specificarne l'origine e, laddove pertinente, illustrare la riconciliazione tra l'importo indicato per l'anno 2020 e l'eventuale variazione dei risconti passivi indicata nel bilancio 2020;
- illustrare i criteri di attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC_{Capex}^a prevista all'articolo 25 del MTI-3.

Si riporta di seguito il prospetto dei nuovi investimenti. Si fa presente che gli investimenti indicati rappresentano solo gli effettivi investimenti realizzati nei comuni acquisiti nel 2020 e 2021, senza l'estensione del dato all'intero territorio gestito.

1. LAVORI IN CORSO

	2020	2021
Saldo LIC_{ord} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni)	722.307	1.672.580
Saldo LIC_{pos} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)	0	0

Tabella 21: Saldo Lavori in Corso

2. NUOVI INVESTIMENTI (2020-2021)

	2020	2021
FoNI^{a-2} da riportare a CFP	0	0
Totale nuovi investimenti	8.848.119	6.304.317
incidenza ENV (%)	0,00%	0,00%
incidenza RES (%)	0,00%	0,00%
incidenza FoNI (%)	0,00%	0,00%

Tabella 22: Saldo nuovi investimenti

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso	Anno cespiti	IP (Euro)	CFP (Euro)
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2020	2.472.897	2.472.897
Opere idrauliche fisse di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2020	24.200	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2020	123.091	66.228
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2020	40.093	0
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2020	335.056	7.254
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2020	799.651	742.789
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	Servizio idrico integrato	Depurazione	Non ERC	2020	123.091	66.228
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	Servizio idrico integrato	Depurazione	Non ERC	2020	3.024.246	3.024.246
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	Servizio idrico integrato	Depurazione	Non ERC	2020	1.326.004	0
Autoveicoli - automezzi	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2020	56.853	0
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2020	300.000	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2020	222.936	52.515
Condotte di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2021	1.119.285	961.346
Opere idrauliche fisse di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2021	807.921	479.091
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2021	172.621	72.869
Impianti di potabilizzazione	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2021	149.000	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2021	39.298	0
Condotte fognarie	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2021	1.902.845	927.304
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2021	172.621	72.869
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	Servizio idrico integrato	Depurazione	Non ERC	2021	172.621	72.869
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	Servizio idrico integrato	Depurazione	Non ERC	2021	147.900	147.900
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	Servizio idrico integrato	Depurazione	Non ERC	2021	149.540	149.540
Fabbricati non industriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2021	470.536	470.536
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2021	86.436	36.436
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2021	2.441.966	1.463.777

Tabella 23: Dettaglio degli investimenti 2020-2021

È stata verificata la quadratura dei cespiti con il libro cespiti degli anni 2020 e 2021. Nella Tabella 24 è riportata la sintesi della quadratura. Si precisa che, nelle tabelle, sono compresi anche gli allacciamenti di acquedotto e fognatura, valorizzati come CFP in quanto a carico dell'utente finale.

Cespiti	ID Cespiti	ANNO 2020		ANNO 2021	
		IP	CFP	IP	CFP
Condotte di acquedotto	2	2.472.897	2.472.897	1.119.285	961.346
Opere idrauliche fisse di acquedotto	3	24.200	-	807.921	479.091
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	5	123.091	66.228	172.621	72.869
Impianti di potabilizzazione	6	-	-	149.000	-
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	8	40.093	-	39.298	-
Condotte fognarie	11	335.056	7.254	1.902.845	927.304
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	14	799.651	742.789	172.621	72.869
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	19	123.091	66.228	172.621	72.869
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	22	3.024.246	3.024.246	147.900	147.900
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	23	1.326.004	-	-	-
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	24	-	-	149.540	149.540
Autoveicoli - automezzi	32	56.853	-	-	-
Fabbricati non industriali	33	-	-	470.536	470.536
Fabbricati industriali	34	300.000	-	-	-
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	36	-	-	86.436	36.436
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	37	222.936	52.515	2.441.966	1.463.777
TOTALE		8.848.119	6.432.156	7.832.591	4.854.538

Tabella 24: Tabella di sintesi dei cespiti 2020 e 2021

Gli importi complessivi sono quadrati con il libro cespiti (stock al 31.12 di ciascun anno).

2.3.2 Infrastrutture di terzi

In particolare:

- segnalare variazioni afferenti ai proprietari (ad esempio accorpamento di Comuni) con indicazione della data in cui è intervenuta la predetta modifica;
- segnalare modifiche dei dati sui mutui per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre clausole già presenti nell'originario contratto di mutuo, rispetto ai dati 2021-fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato; specificare e motivare eventuali altri casi;
- segnalare modifiche dei dati relativi ad affitti e altri corrispettivi rispetto ai dati 2021-fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato;
- esplicitare criteri e modalità di valorizzazione delle infrastrutture di proprietà di terzi date in concessione al gestore del SII, evidenziando l'eventuale presenza di canoni connessi alla stipula di ulteriori contratti di finanziamento (tipo contratti di locazione finanziaria di opere di pubblica utilità).

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai mutui e altri corrispettivi da corrispondere ai soggetti terzi.

Soggetto Proprietario	Anno di deliberazione	previsto 2022 (€)	previsto 2023 (€)
Comune di Accumoli	2019	4.752	4.752
Comune di Amatrice	2019	0	0
Comune di Antrodoto	2019	0	0
Comune di Ascrea	2019	0	0
Comune di Belmonte in Sabina	2019	0	0
Comune di Borgorose	2019	15.452	15.452
Comune di Borgovelino	2019	0	0
Comune di Cantalice	2019	0	0
Comune di Casaprota	2019	0	0
Comune di Castel di Tora	2019	3.255	3.255
Comune di Castel Sant'Angelo	2019	0	0

Soggetto Proprietario	Anno di deliberazione	previsto 2022 (€)	previsto 2023 (€)
Comune di Castelnuovo di Farfa	2019	0	0
Comune di Cittaducale	2019	38.331	38.331
Comune di Collalto Sabino	2019	4.211	4.211
Comune di Collegiove	2019	0	0
Comune di Collevectchio	2019	0	0
Comune di Colli sul Velino	2019	0	0
Comune di Contigliano	2019	31.818	31.818
Comune di Fara in Sabina	2019	29.078	29.078
Comune di Fiamignano	2019	0	0
Comune di Forano	2019	10.125	10.125
Comune di Frasso Sabino	2019	0	0
Comune di Greccio	2019	4.016	4.016
Comune di Labro	2019	0	0
Comune di Leonessa	2019	0	0
Comune di Magliano Sabina	2019	72.718	72.718
Comune di Mompeo	2019	0	0
Comune di Monteflavio	2019	19.180	19.180
Comune di Monteleone Sabino	2019	0	0
Comune di Montelibretti	2019	0	0
Comune di Montenero Sabino	2019	0	0
Comune di Montopoli In Sabina	2019	22.081	22.081
Comune di Montorio Romano	2019	0	0
Comune di Moricone	2019	0	0
Comune di Morro Reatino	2019	20.836	20.836
Comune di Nerola	2019	8.770	8.770
Comune di Nepesolo	2019	7.522	7.522
Comune di Paganico Sabino	2019	7.252	7.252
Comune di Palombara Sabina	2019	12.101	12.101
Comune di Pescorocchiano	2019	47.029	47.029
Comune di Petrella Salto	2019	0	0
Comune di Poggio Mirteto	2019	2.525	2.525
Comune di Poggio Nativo	2019	13.893	13.893
Comune di Rieti	2019	135.483	135.483
Comune di Rivodutri	2019	18.760	18.760
Comune di Rocca Sinibalda	2019	0	0
Comune di Salisano	2019	0	0
Comune di Scandriglia	2019	22.306	22.306
Comune di Toffia	2019	0	0
Comune di Torricella	2019	11.248	11.248
Comune di Vallinfreda	2019	0	0
Comuni non noti		70.445	70.445

Tabella 25: Prospetto dei mutui da corrispondere ai soggetti terzi

Per quanto riguarda i soggetti proprietari di infrastrutture di terzi, il valore dei mutui in essere e riconosciuti in tariffa è fornito relativamente ai dati dei Comuni noti.

Il procedimento di stima della quota parte dei mutui del 2022 è avvenuto con le seguenti modalità:

- Sono stati considerati i Comuni per i quali si è avuta evidenza dei mutui da rimborsare relativi all'anno 2021;
- È stato calcolato l'importo totale dei mutui noti, da corrispondere ai Comuni nell'annualità 2022.
- Sulla base delle utenze dei Comuni noti è stata dunque operata l'estensione al 100% delle utenze, calcolando di fatto la quota di mutui da corrispondere ai Comuni non noti (pari a 75.445 €). L'importo totale da corrispondere nel 2022 è dunque pari a 633.187 € come evidenziato in blu nel seguente prospetto.

COMUNE	UTENZE	2020 TOT
Accumoli	500	4.752
Amatrice	5010	no mutui
Antrodoco	2123	no mutui
Ascrea	774	no mutui
Belmonte in Sabina	594	no mutui
Borgorose	3369	15.452
Borgovelino	848	no mutui
Cantalice	1897	no mutui
Casaprota	777	no mutui
Castel Di Tora	503	3.255
Castel Sant'Angelo	1243	no mutui
Castelnuovo Di Farfa	806	no mutui
Cittaducale	4010	38.331
Collalto Sabino	781	4.211
Collegiove	308	no mutui
Collevecchio	1023	no mutui
Colli sul Velino	459	no mutui
Contigliano	2228	31.818
Fara in Sabina	5989	29.078
Fiamignano	1926	no mutui
Forano	1718	10.125
Frasso Sabino	516	no mutui
Greccio	1097	4.016
Labro	433	no mutui
Leonessa	4918	no mutui
Magliano Sabina	2437	72.718
Mompeo	386	no mutui
Monteflavio	920	19.180
Monteleone Sabino	1000	no mutui
Montelibretti	2458	no mutui
Montenero Sabino	279	no mutui
Montopoli In Sabina	2660	22.081
Montorio Romano	1448	no mutui
Moricone	1673	no mutui
Morro Reatino	379	20.836
Nerola	1126	8.770
Nespolo	820	7.522
Paganico Sabino	341	7.252
Palombara Sabina	4567	12.101
Pescorocchiano	2576	47.029

COMUNE	UTENZE	2020 TOT
Petrella Salto	1972	no mutui
Poggio Mirteto	3717	2.525
Poggio Nativo	1484	13.893
Rieti	31230	135.483
Rivodutri	850	18.760
Rocca Sinibalda	1102	no mutui
Salisano	463	no mutui
Scandriglia	2328	22.306
Toffia	757	no mutui
Torricella	1356	11.248
Vallinfreda	569	no mutui
COMUNI NOTI (ACQUISITI)	112.748	562.742
COMUNI NON NOTI (NON ACQUISITI)	14.114	70.445
TOTALE	126.862	633.187

Tabella 26: Calcolo dell'importo mutuo dei comuni non acquisiti

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2020 e 2021

Attestare la corrispondenza - o motivare l'eventuale scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2020 e 2021, ivi inclusi quelli per i quali erano previsti contributi a fondo perduto, (ossia $(IP_{2020}^{exp} + CFP_{2020}^{exp})$ e $(IP_{2021}^{exp} + CFP_{2021}^{exp})$) e gli investimenti realizzati nelle medesime annualità (nuovi investimenti dichiarati nell'ambito dell'aggiornamento tariffario biennale per gli anni 2022 e 2023 di cui alla delibera 639/2021/R/IDR).

Di seguito si riporta il prospetto relativo al controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi, precisando che – come illustrato al precedente punto 2.3.1 - gli investimenti effettivi del biennio 2020-2021 sono valorizzati senza la parametrizzazione all'intero territorio gestito, ma rappresentano solo i reali investimenti realizzati nei comuni acquisiti e gestiti nel 2020 e nel 2021.

τ_{MTI-3}	0,77
----------------	-------------

IP previsti 2020-2021	27.531.768
CFP previsti 2020-2021	21.828.196
LIC previsti al 31.12.2021	40.000
IP^{exp} 2020 -2021	27.571.768
IP ^{exp} 2020-2021 al netto dei CFP	5.743.572

	2020	2021	IP totale
IP effettivo	9.570.426	9.252.610	18.823.035
CFP effettivo	6.432.156	4.854.538	11.286.694
LIC al 31.12.2021	722.307	1.672.580	2.394.887
IP^{eff} 2020 -2021	10.292.732	10.925.190	21.217.922
IP ^{eff} 2020-2021 al netto dei CFP	3.860.577	6.070.652	9.931.228

Durante il biennio 2020-2021, il piano delle acquisizioni delle precedenti gestioni in economia ha subito diversi rallentamenti, imputabili in primo luogo alla pandemia di Covid-19 che ha sostanzialmente bloccato per tutto il 2020 le operazioni di acquisizione ed ha completamente immobilizzato tutte le attività straordinarie e di investimento per alcuni mesi; tutto ciò ha rallentato i programmi di investimento inizialmente previsti.

L'incremento patrimoniale previsto $IP_{2020-2021}^{exp}$ è riferito all'intero ambito territoriale servito, mentre il valore degli investimenti realizzati si riferisce a quanto effettivamente realizzato nel biennio 2020-2021 – senza l'estensione dei valori all'intero territorio.

È inoltre di tutta evidenza come gli investimenti abbiano subito un inevitabile rallentamento dovuto alla disponibilità dei CFP effettivi, circa la metà, rispetto a quanto previsto in sede di pianificazione

Dalle ragioni in parola, origina lo scostamento degli investimenti realizzati rispetto a quelli programmati.

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019

Inserire eventuali commenti alla struttura dei corrispettivi applicata nell'anno 2019 in ciascun bacino tariffario, specificando l'atto di approvazione dell'articolazione tariffaria elaborata secondo le disposizioni della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), nonché eventuali approvazioni successive.

In particolare:

- *rieperire il totale che risulta al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2);*
- *confermare che dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.*

Per quanto riguarda l'articolazione tariffaria della quota variabile e della quota fissa, il metodo prevede che il gettito tariffario per il calcolo del moltiplicatore sia quello derivante dall'applicazione delle articolazioni tariffarie (TICSI) 2019 sulle variabili *vscal* effettive del 2020 e del 2021. La struttura tariffaria TICSI è stata approvata con Decisione della Conferenza dei Sindaci n.25 del 23/10/2018.

La struttura tariffaria attualmente vigente è conforme alle disposizioni della deliberazione 665/2017/R/idr (TICSI). Si specifica inoltre che la struttura vigente prevede le seguenti tipologie d'uso, come meglio illustrato dal regolamento del SII vigente:

- **uso domestico** (uso residente, uso non residente, uso condominiale, box-cantine): riguarda l'erogazione di acqua utilizzata per l'alimentazione, per i servizi igienici e per gli altri impieghi di natura idropotabile, effettuata all'interno di unità abitativa/e ed a comunità che, non esercitano attività commerciali o comunque aventi fine di lucro; ai sensi dell'art. 2.2 del TICSI è stata introdotta la sotto-tipologia "Box-cantine" relativa alle utenze pertinenziali ad utenze domestiche;
- **uso industriale**, che tiene conto delle specifiche idroesigenze delle attività svolte;
- **uso commerciale e artigianale** suddivisa nelle sotto-tipologie **uso commerciale** e **uso artigianale** ai sensi dell'art. 9.1 del TICSI, tenendo conto delle specifiche idroesigenze delle attività svolte.
- **uso agricolo e zootecnico**;
- **uso pubblico non disalimentabile** che comprende: a) ospedali e strutture ospedaliere; b) case di cura e di assistenza; c) presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza; d) carceri; e) istituti scolastici di ogni ordine e grado; f) eventuali ulteriori utenze pubbliche che, comunque, svolgano un servizio necessario per garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica delle persone, ovvero tali per cui una eventuale sospensione dell'erogazione possa comportare problemi di ordine pubblico e sicurezza dello Stato, tra cui le "bocche antincendio"; ai sensi dell'art. 9.1 del TICSI viene introdotta la sotto-tipologia d'uso **Bocche antincendio**, tenendo conto della specifica idroesigenza dell'attività svolta.
- **uso pubblico disalimentabile**; ai sensi dell'art. 9.1 del TICSI viene introdotta la sotto-tipologia d'uso **Fontane pubbliche**, tenendo conto della specifica idroesigenza dell'attività svolta.
- **altri usi** (categoria residuale a cui ricondurre tipologie di utenze che non possono essere ricomprese in quelle sopra riportate).

Relativamente alla **tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura** di cui al titolo 4 del TICSI, il gestore d'accordo con l'EGA ha

sottoposto all'approvazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, la tariffa di cui in parola. Attualmente i volumi sono fatturati con le tariffe del gestore pre-esistente, ma sono state predisposte delle fatturazioni in prova di congruaggio, relative alle annualità 2020 e 2021 per le utenze industriali autorizzate allo scarico in pubblica fognatura.

Sono stati indicati tre differenti bacini tariffari ai quali si applica la struttura tariffaria vigente:

- ATO3: comprende le variabili di scala *vscal* di tutte le utenze gestite da Acqua Pubblica Sabina e per le quali lo stesso gestore è in possesso dei database degli utenti così come fornito dai precedenti gestori
- ATO3 SIMULAZIONE: comprende le variabili di scala *vscal* delle utenze che non sono gestite o delle quali non è stato migrato il database utenti. Rappresenta il perimetro di estensione dei dati noti del bacino ATO3, al fine di addivenire ad un ricavo sull'intero perimetro d'ambito
- ATO3 STIMA: comprende tutte le voci che sono di competenza del gestore per le annualità 2020 e 2021, ma delle quali sono state prodotte solo fatturazioni in prova e che saranno fatturate successivamente alla predisposizione tariffaria. Sono dettagliate nella scheda "Ricavi bacini tariffari" e rappresentano la stima delle SAE e dei MAPRE non fatturati nel territorio colpito dagli eventi sismici del 2016 nonché la stima dei congruaggi dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura con l'applicazione dei corrispettivi conformi al titolo 4 del TICS.

Si riporta di seguito la composizione percentuale delle utenze incluse nel bacino ATO3 (che non include utenze di comuni che, seppur gestiti da APS, non hanno trasferito le banche dati degli utenti) e delle utenze del bacino ATO3 SIMULAZIONE, necessario per estendere il dato noto al 100% del territorio di ATO3.

Per le utenze con tipologia "Pubblico non disalimentabile", "Pubblico disalimentabile" e "Fontane Pubbliche", la composizione del perimetro del bacino ATO3 è differente dalle altre tipologie d'uso, rilevato che la migrazione del database delle utenze pubbliche è stata notevolmente più difficoltosa.

ANNO	2019	2020	2021
Bacino ATO3	72,44%	82,78%	79,03%
Bacino ATO3 Simulato	27,56%	17,22%	20,97%

Tabella 27: Perimetro delle utenze incluse nei bacini tariffari

ANNO	2019	2020	2021
Bacino ATO3 Pubbliche	57,73%	67,80%	67,80%
Bacino ATO3 Simulato Pubbliche	42,27%	32,20%	32,20%

Tabella 28: Perimetro delle utenze pubbliche incluse nei bacini tariffari

Il gettito tariffario risultante dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2) è riepilogato di seguito

ANNO	tar ²⁰¹⁹ *vscal ²⁰²⁰	tar ²⁰¹⁹ *vscal ²⁰²¹
Bacino ATO3	19.374.178	18.308.184
Bacino ATO3 Simulato	4.415.500	5.137.938
Bacino ATO3 Stima (SAE)	106.957	106.957
Bacino ATO3 Stima (TICSI Industriale)	242.944	522.516

Tabella 29: Gettito tariffario con variabili *vscal* 2020 e 2021 per calcolo del teta

Il gestore conferma che, dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 per i volumi dell'anno (a-2), si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008 – non presenti – né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

3 Predisposizione tariffaria

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Descrivere e motivare le scelte alla base delle regole applicabili al tipo di schema regolatorio selezionato, argomentando l'eventuale riposizionamento nell'ambito della matrice di schemi rispetto allo schema individuato in sede di prima determinazione tariffaria.

Specificare i valori aggiornati delle grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 5.1 del MTI-3, illustrando in particolare:

- l'aggiornamento della quantificazione degli investimenti, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto, pianificati per il quadriennio 2020-2023 del terzo periodo regolatorio $\sum_{2020}^{2023} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$, ripercorrendo brevemente le decisioni adottate in ordine agli interventi programmati, come risultanti dal PdI e dal POS, anche tenuto conto degli interventi finanziati dalle risorse pubbliche stanziare nell'ambito degli strumenti del Next Generation EU;
- l'eventuale presenza di aggregazioni, ovvero di variazioni significative dei processi tecnici del gestore tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi (come descritti al successivo paragrafo 3.1.2.3), dettagliando la casistica - tra quelle contemplate al comma 18.3 del MTI-3 - a cui ricondurre la fattispecie oggetto della presente Relazione, anche evidenziando gli eventuali cambiamenti sistematici (riferiti al perimetro delle attività gestite) intervenuti.

Il gestore Acqua Pubblica Sabina si colloca nello schema VI come evidenziato nella tabella seguente:

<i>Parametri per schema regolatorio</i>	2020-2023
ω	0,50
r_{pi}	0,017
K	0,05
X	0,015
VRG_{PM}	149

<i>Identificazione della riga della matrice di schemi</i>	
$(\sum_{2020-2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$	84.954.280
RAB MTI-2	433.714
$(\sum_{2020-2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}) / RAB_{MTI-2}$	195,9
<i>riga della matrice</i>	2

<i>Identificazione della colonna della matrice di schemi</i>	
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	SI
VRG^{2018}	26.388.826
$pop + 0,25pop_{flut}$	202.251
$VRG^{2018} / pop + 0,25pop_{flut}$	130
<i>colonna della matrice</i>	3

<i>Identificazione dello schema della matrice MTI-3 agg.</i>	
selezione dello schema	Schema VI
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	1,0845

Tabella 30: Selezione dello schema regolatorio

La presenza di aggregazioni di nuove gestioni e di variazioni significative dei processi tecnici del gestore (acquisizione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti nonché la variazione di processi tecnici) sono dettagliate nel presente documento. Gli oneri aggiuntivi, descritti al paragrafo 3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex, si riconducono alla presenza di nuovi processi tecnici gestiti.

	Sezione "Interventi sullo schema regolatorio" e Oneri aggiuntivi			
	2020	2021	2022	2023
Regolazione tariffaria applicabile	Matrice di schemi regolatori			
Avvio dei processi di aggregazione del gestore unico d'ambito	NO			
Eventuale tipologia di Schema di convergenza				
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative (comma 5.1)	entrambi			
Op^{new,a}	815.530	1.631.060	1.631.060	1.700.060
di cui-per "Integrazione di gestioni significative" comma 18.3 sub a)	815.530	1.631.060	1.631.060	1.631.060
di cui per "Integrazione di gestioni d'ambito con corredo informativo completo in ATO diversi" comma 18.3 sub b)			0	0
di cui per "Presenza di nuovi processi tecnici gestiti" comma 18.3 sub c)			0	69.000

Tabella 31: Valorizzazione degli OPNew

L'aggiornamento del programma degli interventi ha visto coinvolti alcuni investimenti che essendone stati assorbiti gli importi da interventi più onerosi si è dovuto traslare temporalmente, mantenendo per ognuno di essi l'investimento esistente per il quadriennio 2020-2023. Sono stati, inoltre, inseriti ulteriori interventi previsti dalla proposta di finanziamento PNRR;

Nell'ambito della programmazione del PdI è prevista la realizzazione di un complesso di opere costituenti il Piano delle Opere Strategiche (POS) relative alla messa in sicurezza dei principali sistemi di adduzione idrica dell'ATO3, all'adeguamento funzionale degli impianti di depurazione con capacità oltre i 2000 abitanti equivalenti, alla riduzione delle perdite idriche ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del servizio idrico integrato.

Di seguito si illustra lo sviluppo degli investimenti programmati per il quadriennio, con particolare riferimento allo sviluppo degli IP e dei CFP per il biennio 2022-2023.

	2020	2021	2022	2023
$\sum I_{p}^{exp} + CFP^{exp}$ 2020-2023			84.785.221	
Sviluppo $I_{p}^{exp} + CFP^{exp}$ MTI-3	11.547.821	15.983.947	28.038.047	29.215.406
Sviluppo contributi relativi agli I_{p}^{exp} MTI-3	8.460.535	13.367.661	25.540.176	26.789.739

Tabella 32: Sviluppo degli investimenti e dei contributi per il periodo 2020-2023

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Laddove ammissibile ai sensi del comma 10.7 del MTI-3, precisare l'eventuale ricorso alla facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario - anche illustrando le decisioni assunte al riguardo nelle precedenti determinazioni tariffarie, nonché le considerazioni svolte, in termini generali, ai fini dell'esplicitazione dell'attività e del macro-indicatore di riferimento per i cespiti degli anni 2020 e 2021 secondo quanto previsto dal comma 10.4 del MTI-3 - e dettagliarne i parametri di valorizzazione (periodo di ammortamento richiesto per tipologia di cespiti).

Il gestore, collocandosi negli schemi IV, V e VI, ai sensi dell'art. 10.7 del MTI-3, ha facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario. Seppur ammissibile, come desumibile dal foglio di calcolo "Ammortamento finanziario", in continuità con il precedente periodo regolatorio e con la predisposizione tariffaria del biennio 2020-2021, il gestore non intende ricorrere alla facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario, applicando la vita utile regolatoria di ciascuna categoria c di immobilizzazioni ($VU_{c,t}$).

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Laddove ammissibile ai sensi del comma 5.2 del MTI-3, precisare l'eventuale ricorso alla facoltà di valorizzare la componente $FNI^{new,a}$, dettagliando i parametri per la relativa determinazione (IP_a^{exp} , $Capex^a$ e ψ).

Il quadrante VI dello schema regolatorio, nel quale ricade il Gestore, ai sensi degli art. 5.2 e 15.2 dell'Allegato A alla Deliberazione 580/2019/R/idr (c.d. MTI-3), permette di beneficiare della componente incrementativa FNI^{new} del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI).

Il valore del parametro Ψ da adottare, ai sensi dell'art. 5.3 della Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, è stato fissato pari a 0,4 al fine sostenere il programma degli investimenti previsti nel quadriennio 2020-2023 e contemporaneamente di contenere e stabilizzare gli incrementi tariffari futuri.

Il valore di IP_a^{exp} rappresenta il valore investimento annuo previsto dal gestore, per ciascun anno a , al netto dei contributi a fondo perduto. Il valore di $Capex^a$ rappresenta, per ciascuna annualità a , lo sviluppo della componente Capex così come inserita nel Piano tariffario,

Il gestore intende applicare una detrazione della componente FNI^{New} per il quadriennio 2020-2023 pari al 100% del valore calcolato attraverso la formula proposta dalla regolazione tariffaria, al fine di contenere l'aumento tariffario dovuto alla componente FoNI.

La componente $FNI^{New,a}$ così definita è stato commisurata al fine di sostenere il programma degli investimenti previsti nel quadriennio 2020-2023, e garantire la stabilizzazione degli incrementi tariffari.

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Eslicitare:

Si esplicitano di seguito le componenti del VRG così come determinate prima delle detrazioni e delle rimodulazioni svolte.

Componente tariffaria	Specificazione componente	2022	2023	note
$Capex^a$	AMM^a	391.742	622.871	
	OF^a	333.759	490.660	
	$OFisc^a$	118.875	176.135	
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	0	0	
	totale	844.376	1.289.667	
$FoNI^a$	FNI_{FoNI}^a	661.398	454.400	
	AMM_{FoNI}^a	347.809	674.025	
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	0	0	
	$\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$	0	0	
	$\Delta T_{G,TOT}^a$	0	0	
	totale	1.009.207	1.128.425	
$Opex^a$	$Opex_{end}^a$ (netto ERC)	16.074.120	16.074.120	
	$Opex_{al}^a$ (netto ERC)	12.145.285	12.072.422	
	di cui CO_{EE}^a	5.863.606	6.357.765	Ai sensi del comma 20.1 MTI-3

Componente tariffaria	Specificazione componente	2022	2023	note
	di cui $Op_{EE}^{exp,a}$	1.465.902	1.589.441	
	$Opex_{tel}^a$	4.143.659	4.587.087	
	di cui $Op^{new,a}$	1.631.060	1.700.060	
	di cui $Opex_{QT}^a$ (netto ERC)	1.060.000	1.060.000	
	di cui $Opex_{QC}^a$	1.050.000	1.050.000	
	di cui Op_{social}^a	89.570	89.570	
	di cui OP_{mis}^a	313.028	687.456	
	totale	32.441.357	32.733.628	
ERC^a	ERC_{Capex}^a	0	0	
	ERC_{Opex}^a	0	0	
	di cui ERC_{al}^a	0	0	
	di cui ERC_{tel}^a	0	0	
	totale	0	0	
Rc_{TOT}^a	Rc_{VOL}^a	1.890.547	1.621.851	
	Rc_{EE}^a	1.382.529	1.643.370	
	Rc_{ws}^a	423.987	407.364	
	Rc_{ERC}^a	0	0	
	Rc_{ALTRO}^a	1.353.935	4.289.899	
	di cui $Rc_{Attività\ b}^a$	103.750	103.750	
	di cui Rc_{res}^a	119.100	89.043	
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	1.156.837	2.241.191	
	di cui $Rc_{appr2020,COVID}^a$	0	795.385	
	di cui scostamento $Opex_{QC}$	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{QT}$	0	0	
	di cui scostamento Op_{social}^a	-25.100	-63.984	
	di cui scostamento OP_{mis}^a	0	-2.000	
	di cui scostamento Op_{COVID}^a	0		

Componente tariffaria	Specificazione componente	2022	2023	note
	di cui altre previste	3.413	1.135.094	Per il 2023, comprende RC_{vol} 2019
	RC_{ARC}^a	0	0	Non previsto
	$Cong^a$	0	0	Non previsto
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,0030	1,0020	
	totale	5.066.161	7.978.409	
VRG ^a calcolato		38.351.894	42.001.704	VRG calcolato pre detrazioni e rimodulazioni
VRG ^a rimodulato		30.688.462	33.828.518	VRG calcolato post detrazioni e rimodulazioni

Nei paragrafi che seguono, esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella, precisando i dati di input da cui sono state originate e le scelte compiute nella relativa determinazione.

In particolare, indicare - specificando gli importi in questione - le eventuali componenti di costo, ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito non ha ritenuto necessario coprire integralmente, ovvero le componenti per le quali - con l'accordo del gestore - si è proceduto alla eventuale rimodulazione e/o rinuncia descrivendo le leve utilizzate dal soggetto competente.

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

Esplicitare e argomentare.

In particolare, con riferimento al valore del saldo delle immobilizzazioni in corso riferito ad opere strategiche (LIC_{POS}^a), indicare e descrivere brevemente gli interventi infrastrutturali ad esso riconducibili.

Le componenti che costituiscono i Capex, relativi alle immobilizzazioni del gestore sono esplicitati nella tabella che segue:

Componenti nel Piano Tariffario	2022	2023
Capex	844.376	1.289.667
OF	333.759	490.660
OFisc	118.875	176.135
AMM	391.742	622.871
$\Delta CUIT_{capex}$	0	0

Tabella 33: Valorizzazione componente Capex inserite nel piano tariffario

Il gestore non intende operare alcuna detrazione alle componenti del Capex, né rimodulazione delle stesse componenti di costo.

Il valore del saldo delle immobilizzazioni in corso, riferito ad opere strategiche (LIC_{POS}^a) è pari a zero per il biennio 2022-2023, come descritto nel Programma degli Interventi (PdI).

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Esplicitare e argomentare, fornendo elementi utili a evidenziare il rispetto dell'obbligo di destinazione del FoNI, in via esclusiva, alla realizzazione dei nuovi investimenti prioritari. Inoltre, indicare l'eventuale presenza di $FoNI_{non_inv}^a$ dettagliando le motivazioni sottostanti.

Se presente, commentare la valorizzazione delle componenti $\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$ e $\Delta T_{G,TOT}^a$ in alternativa alla decurtazione della componente di conguaglio RC_{VOL} di cui al successivo paragrafo 3.1.2.5, illustrando le elaborazioni condotte ai fini della loro quantificazione.

Nella predisposizione tariffaria non è presente la componente $FoNI^{a_{non\ inv}}$ come illustrato nella tabella sottostante, risultando azzerata la componente FoNI per gli anni 2020 e 2021.

Controllo sull'eventuale presenza di FoNI - MTI-2 aggiornamento non speso		
	2022	2023
FoNI^{a-2} dal foglio "Dati anni precedenti"	0	0
FoNI _{spesa} ai sensi del comma 35.3 del MTI-3	0	0
FoNI_{noninv}	0	0
$\Sigma FoNI_{noninv}$ (a moneta dell'anno)	0	0
dfl	1,009	1,004

Tabella 34: Controllo FoNI non speso

La componente FoNI calcolata, tiene conto degli investimenti realizzati ed è illustrata nella tabella seguente:

Componenti calcolate	2022	2023
FoNI^a	1.009.207	1.128.425
AMM ^a _{FoNI}	347.809	674.025
FNI ^a	661.398	454.400
$\Delta CUIT^{a_{FoNI}}$	0	0
$\Delta T^{ATO}_{G,ind}$	0	0
$\Delta T_{G,tot}$	0	0

Tabella 35: Componenti FoNI calcolate

Come dettagliato in premessa ed in coerenza con quanto già predisposto con la predisposizione tariffaria MTI-3 per il biennio 2020-2021, il gestore intende confermare l'applicare una detrazione della componente FNI^{New} nel biennio 2022-2023 pari al 100% del valore calcolato attraverso la formula proposta dalla regolazione tariffaria – rinunciando così all'intero valore per l'intero quadriennio regolatorio 2020-2023 - al fine di contenere l'aumento tariffario dovuto alla componente FoNI.

Il gestore intende inoltre confermare l'applicazione della detrazione della componente AMM_{FoNI} pari al 100% del valore calcolato, rinunciando integralmente alla componente per il biennio 2022-2023: grazie alla presenza di cospicui contributi a fondo perduto derivanti dalla Convenzione di Interferenza d'Ambito ATO2-ATO3, la possibilità di effettuare investimenti attraverso CFP sarà garantita, minimizzando inoltre l'aumento tariffario relativo alla componente FoNI.

Detrazioni delle componenti	2022	2023
FoNI^a	- 1.009.207	- 1.128.425
AMM ^a _{FoNI}	- 347.809	- 674.025
FNI ^a	- 661.398	- 454.400
$\Delta CUIT^{a_{FoNI}}$	0	0
$\Delta T^{ATO}_{G,ind}$	0	0
$\Delta T_{G,tot}$	0	0

Tabella 36: Detrazioni operate sulla componente FoNI

A seguito delle detrazioni in parola, la componente FoNI all'interno del piano tariffario risulta essere quella di seguito illustrata

<i>Componenti nel Piano Tariffario</i>	2022	2023
FoNI^a	0	0
AMM ^a _{FoNI}	0	0
FNI ^a	0	0
$\Delta\text{CUIT}^a_{\text{FoNI}}$	0	0
$\Delta T^{\text{ATO}}_{G,\text{ind}}$	0	0
$\Delta T_{G,\text{tot}}$	0	0

Tabella 37: Componenti FoNI inserite nel piano tariffario

Come esposto in precedenza nella sezione 2.1.2, dalla determinazione della componente $\Sigma\text{tarif}_{\text{new},a}^* \text{vsca}_{\text{new},a-2}$ è stato determinato il valore della componente $\Delta T_{G,\text{tot}}$ che assume valore nullo come illustrato nella tabella che segue:

	2022	2023
$\Sigma\text{tarif}_{\text{new},a}^* \text{vsca}_{\text{new},a-2}$	25.524.982	26.751.946
$\Sigma\text{tarif}_{\text{new},a}^* \text{vsca}_{\text{new},a}$	25.052.609	26.193.283
$\Delta T_{G,\text{tot}}$ (da formula)	-472.373	-558.663
$\Delta T_{G,\text{tot}}$	0	0

Tabella 38: Determinazione della componente $\Delta T_{G,\text{tot}}$

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

Esplicitare e argomentare.

La valorizzazione del costo operativo endogeno per il biennio 2022-2023 prevede l'applicazione, al costo endogeno già determinato in sede di predisposizione tariffaria MTI-3, del tasso di inflazione $\prod_{t=2021}^a (1 + I^t)$ che per gli anni 2022 e 2023 sono fissate pari a 1,023.

Di seguito si riepiloga brevemente la procedura di ricostruzione del costo Opex_{End} già ampiamente illustrata nel corso della predisposizione tariffaria precedente.

Al momento della predisposizione tariffaria MTI-2 Agg., il processo di aggregazione delle gestioni pre-esistenti non era stato ancora completato; si è operata pertanto una parametrizzazione, sulla base delle utenze, utilizzando i dati noti di 15 Comuni (pari a circa il 54% delle utenze complessive) come base per una proporzione dei costi e dei ricavi tariffari della quota di utenze di cui non si disponeva dati (pari al 46%). La somma delle voci di costo e di ricavo delle utenze note e non note (e l'aggiunta di alcune componenti di costo riferibili alla Regione Lazio, in modo da considerarlo soggetto già acquisito e quindi integrato), hanno costituito la base dati.

Tenendo presente che la costituzione del Gestore APS è avvenuta in data 15 settembre 2015, e che la predisposizione tariffaria di APS è stata fatta nel luglio del 2018 per gli anni 2018-2019, è stato necessario dividere l'analisi in due step:

- una prima fase che ha riguardato il superamento dello schema virtuale adottato per il calcolo delle tariffe 2016-2017 a favore dello schema ordinario;
- una seconda fase in cui si è proceduto all'aggiornamento tariffario per gli anni 2018-2019 sulla base dei dati 2016.

Ricostruzione dei costi operativi endogeni

Partendo dai dati di bilancio del Gestore acquisito (Sogea) e di alcuni Comuni relativi al 2014, opportunamente parametrizzati per rappresentare il 100% della popolazione, è stato calcolato il $\text{CO}_{\text{eff}}^{2014}$ sulla base della formula prevista dal MTT (art. 32.1 dell'Allegato A - delibera ARERA 585/2012/R/idr). Tale valore costituisce la base per la determinazione degli $\text{Opex}_{\text{end}}^{2016}$.

La stessa operazione viene poi replicata in sede di aggiornamento tariffario con i dati del 2016, sempre riportati attraverso stime parametriche al 100% della popolazione, per il calcolo dell' $Opex_{end}^{2018}$ e anche su questo valore saranno effettuate le verifiche necessarie.

Nella costruzione dei CO_{eff} relativi all'anno 2014 si evidenzia quanto di seguito:

- Non è stata valorizzata la voce B14) del conto economico relativa agli altri oneri di gestione;
- Non è stata valorizzata la voce relativa all'IRAP
- Il valore degli MT-AC risulta sottostimato, in quanto non esteso al 100% della popolazione, ma riferito esclusivamente ai mutui noti al momento della predisposizione tariffaria;
- Tali valori sottostimati si compensano con l'importo, a detrazione dei costi operativi endogeni, di cui al procedimento sanzionatorio di cui alla Determinazione ARERA DSAI/32/2019/IDR

Richiamando quanto sopra esposto, con riferimento al calcolo della componente $Opex^{End}$ si specifica che il calcolo è stato condotto utilizzando i valori presenti del tool di calcolo predisposto per l'aggiornamento tariffario MTI-2 Agg. approvato con Decisione n. 25 della Conferenza dei Sindaci del 23.10.2018. Tale predisposizione si riferisce a dati 2016, annualità nella quale la gestione di Acqua Pubblica Sabina era esclusivamente virtuale – le prime gestioni acquisite risalgono al dicembre 2017 – ed i dati rappresentano pertanto l'aggregazione dei dati disponibili ereditati dalle gestioni pre-esistenti.

*In particolare, esplicitare l'eventuale presenza della componente $[(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}]$ da versare sul conto per l'alimentazione del "Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato" istituito presso CSEA. Fornire anche l'indicazione della medesima quota espressa in unità di consumo ai fini della relativa riscossione, in coerenza con le indicazioni di cui alla determina 1/2020 DSID.*

Applicando il modello statistico di cui al comma 17.2 del MTI-3 - il valore del coefficiente $\gamma_{i,j}^{OP}$, in base alla classe i , in cui il gestore si posiziona in considerazione del pertinente livello pro capite del costo operativo totale sostenuto nel 2016, e al cluster j , in cui ricade il medesimo operatore tenuto conto del relativo costo operativo stimato, è pari a -7/8

Il margine $\Delta Opex$ determinato in ragione della eventuale differenza tra i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nella tariffa dell'annualità 2016 e il costo operativo efficientabile riferito alla medesima annualità è nullo. L'efficientamento dei costi operativi endogeni sarà valutabile, sulla base dei dati reali della gestione di Acqua Pubblica Sabina, nel momento in cui la gestione sarà a regime, con l'acquisizione totale delle gestioni preesistenti.

Con riferimento ai costi operativi aggiornabili $Opex_{a1}^a$, commentare in particolare:

- *la quantificazione della componente tariffaria $CO_{\Delta fanghi}^a$, dettagliando i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione come desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2017 ($CO_{fanghi}^{effettivo, 2017}$) rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2). Esplicitare e argomentare con riferimento alle condizionalità di cui al comma 22.2 del MTI-3;*

La componente $CO_{\Delta fanghi}$ che rappresenta gli oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi di depurazione è stata posta pari a zero in ragione del fatto che nell'annualità 2017 la gestione di Acqua Pubblica Sabina è stata avviata solo nel mese di dicembre e non sono stati quantificati costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione. Inoltre, la componente di costo sarebbe ammessa a riconoscimento tariffario qualora sia conseguito l'obiettivo di miglioramento o mantenimento associato al macro-indicatore M5, per il quale Acqua Pubblica Sabina ha avanzato istanza di deroga per la mancanza del prerequisito; così come rilevato da ARERA nella deliberazione 183/2022/R/idr "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2018-2019. Risultati finali.", il gestore Acqua Pubblica Sabina è incluso nell'Allegato A, tra i "gestori del servizio idrico integrato, o dei singoli servizi che lo compongono, che ricadono nelle casistiche di esclusione/mancata applicazione - totale o parziale - dal meccanismo incentivante di cui al Titolo 7 della RQTI (per ciascuna delle annualità 2018 e 2019), nei termini precisati in motivazione e in coerenza con quanto illustrato nella Nota metodologica di cui all'Allegato A alla deliberazione 98/2022/R/IDR".

- *la valorizzazione della componente di costo per l'energia elettrica CO_{EE}^a , illustrando l'eventuale ricorso al riconoscimento della componente aggiuntiva di natura previsionale ($Op_{EE}^{exp,a}$), volta ad anticipare almeno in parte gli effetti del trend di crescita del costo dell'energia elettrica.*

La componente di costo per l'energia elettrica CO_{EE} è stata determinata a partire dai consumi di energia elettrica registrati e dai costi a bilancio, partendo dal dato effettivo (perimetro noto), ed estendendolo al perimetro non noto (parametrato).

FORNITURA ELETTRICA	ANNO 2020 TOTALE	2020 Noto	2020 Parametrato	ANNO 2021 TOTALE	2021 Noto	2021 Parametrato
Consumo di energia elettrica	34.458.218	29.803.833	4.654.385	35.650.495	31.684.208	3.966.287
Costo energia elettrica a bilancio	5.846.870	5.056.254	789.802	8.585.709	7.630.615	955.651
Costo medio della fornitura elettrica		0,16968			0,24083	

Tabella 39: Dati di input per il calcolo del costo di energia elettrica

La componente di energia elettrica, valorizzata ai sensi del comma 20.1 di MTI-3 è pertanto pari valorizzata a partire dai dati sopra esposti

	2022	2023
$CO_{EE}^{eff,a-2}$	5.846.056	8.586.266
$CO_{EE}^{medio,a-2}$	0,1543	0,1618
kWh $a-2$	34.458.218	35.650.495
$\prod(1+I^t)$	1,003	1,002
CO_{EE} ai sensi del comma 20.1 MTI-3	5.863.606	6.357.765

Tabella 40: Valorizzazione della componente CO_{EE} ai sensi del comma 20.1

La componente previsionale OP_{EE}^{exp} di cui al comma 20.2 di MTI-3 può essere valorizzata nel rispetto della condizione:

$$Op_{EE}^{exp,a} \leq 0,25 * \left\{ \min \left[CO_{EE}^{effettivi,a-2}; \left(CO_{EE}^{medio,a-2} * kWh^{a-2} \right) * 1,1 \right] + (Y_{EE} * \Delta_{risparmio}^a) \right\} * \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$$

Tale anticipazione, se utilizzata al limite superiore del 25%, andrebbe ad incrementare il VRG per gli anni 2022 e 2023, gravando sensibilmente ed ulteriormente sui cittadini; per tale motivo è stato deciso di utilizzare soltanto il 10% del valore di anticipazione, pari a 586.361 € per il 2020 e 635.777 € per il 2021, permettendo al gestore, al contempo, di accedere all'anticipazione finanziaria per il reperimento delle risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di Energia Elettrica ai sensi dell'art. 2.1 della Deliberazione ARERA 229/2022/R/IDR

Il costo di energia elettrica risultante, somma della componente CO_{EE} ai sensi del comma 20.1 di MTI-3 e della componente previsionale OP_{EE}^{exp} di cui al comma 20.2 è di seguito esposto:

	2022	2023
$OP_{EE}^{exp,a}$ (importo massimo riconoscibile)	586.361	635.777
CO_{EE} ai sensi del comma 20.1 MTI-3	5.863.606	6.357.765
CO_{EE}	6.449.967	6.993.542

Tabella 41: Valorizzazione della componente di costo relativa all'energia elettrica

Inoltre, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo l'eventuale richiesta di riconoscimento - ai sensi dell'art.18 del MTI-3 - dei seguenti costi operativi associati a specifiche finalità (Op_{EE}^{a}):

- $Op_{EE}^{new,a}$ in caso di posizionamento negli schemi III o VI della matrice di schema regolatori di cui al comma 5.1 del MTI-3, fornendo evidenza che la richiesta in parola sia stata compiuta, in particolare, sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala, ai sensi di quanto previsto ai commi 18.2 e seguenti del MTI-3. Nel caso di cambiamenti sistematici verificatisi negli anni precedenti, motivare la quantificazione dei relativi $Op_{EE}^{new,a}$ anche tenuto conto delle risultanze della fase di prima attivazione delle nuove attività gestite;

La componente OP^{New} , aggiuntiva a quella già valorizzata in sede di predisposizione tariffaria MTI-3 e relativa al subentro nelle gestioni del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti., viene determinata in seguito alla presenza di nuovi processi tecnici gestiti.

In particolare, in relazione alle profonde trasformazioni in corso nelle gestioni acquisite con la realizzazione di nuovi impianti, il potenziamento e la radicale trasformazione di quelli esistenti, l'organizzazione di servizi innovativi basati su tecnologie avanzate che richiedono una forte implementazione di esperienze e specializzazioni operative.

Gli interventi in corso e programmati nell'ambito del PdI per i quali si pone l'esigenza di definire i costi aggiuntivi che richiedono la definizione di OP^{new} da inserire in tariffa sono i seguenti:

- il potenziamento e la ristrutturazione dell'impianto di depurazione di Campo Saino;
- il complesso degli interventi di messa in sicurezza dello schema acquedottistico del Salto Cicolano;
- la distrettualizzazione delle reti idriche e gli interventi per la riduzione delle perdite idriche.

Per determinare i costi che concorrono alla definizione degli OPnew, al netto dei maggiori costi energetici e delle economie negli acquisti di risorsa all'ingrosso che rappresentano costi aggiornabili, è stato definito un costo medio relativo al personale specializzato aggiuntivo pari a 60.000€. I costi relativi alle manutenzioni sono stati invece stimati in base al nuovo processo gestito.

Potenziamento dell'impianto di depurazione di Campo Saino

Il potenziamento e la ristrutturazione dell'impianto di depurazione di Campo Saino a servizio del comune di Rieti e di alcuni comuni limitrofi rappresenta una priorità assoluta per APS dovendosi procedere ad adeguamenti sostanziali di processo e di capacità depurativa. La realizzazione dell'intervento, che comporta un investimento complessivo di 15 M€ verrà completata entro il 2024 e verrà progressivamente messa in funzione a partire dal 2022.

La radicale trasformazione ed il potenziamento dell'impianto comportano una sensibile implementazione di costi operativi solo in parte costituiti da costi aggiornabili (energia elettrica).

In particolare la soluzione resasi necessaria di utilizzare la tecnologia MBR unitamente al potenziamento dell'impianto ed alle altre innovazioni introdotte comporta rilevanti costi operativi aggiuntivi rispetto alla configurazione anche organizzativa ereditata:

- a) personale specializzato aggiuntivo - 3 unità lavorative esperte per la gestione dei nuovi servizi e dei sistemi MBR;
- b) manutenzione - la tecnologia MBR richiede interventi manutentivi aggiuntivi rispetto allo schema preesistente stimati in 100.000 €/anno;
- c) energia - il potenziamento dell'impianto determinerà un sostanziale aumento dei consumi energetici calcolati in 2 GWh/anno, il solo funzionamento dei moduli MBR comporta, rispetto alla preesistente ossidazione, un incremento dell'impegno energetico valutato in 1,3 GWh/anno.

I maggiori costi operativi andranno a regime nel 2026 e, prescindendo dai maggiori costi di energia elettrica, sono da considerare tra gli OP^{new} nella misura del 5% nel corso del 2023, del 40% nel corso del 2024, del 65% nel corso del 2025 e del 100% nel 2026.

		2023	2024	2025	2026
Potenziamento impianto Campo Saino	Personale	3	3	3	3
	Costo personale	180.000,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €
	Costo manutenzioni	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
	Sviluppo annuo	5%	40%	65%	100%
	Spesa	14.000,00 €	112.000,00 €	182.000,00 €	280.000,00 €

Tabella 42: Determinazione degli OPNew per il potenziamento dell'impianto di depurazione Campo Saino

Messa in sicurezza dell'alimentazione idrica dell'area "Salto-Cicolano"

La necessità di rendere il più possibile indipendente dalle forniture CAM di acqua all'ingrosso i 9 comuni del Cicolano e del Turanense (Borgorose, Fiamignano, Pescorocchiano, Petrella Salto, Collegiove, Collalto Sabino, Marcellino, Micigliano e Nespole) è alla base del progetto in avanzata fase di realizzazione. L'obiettivo del progetto è infatti mettere in sicurezza l'alimentazione idrica dei nove Comuni riducendo drasticamente la dipendenza dal CAM attraverso il potenziamento delle

risorse trasferite dal Peschiera e l'utilizzazione delle risorse sotterranee disponibili oltre che delle risorse sorgentizie locali. Il potenziamento da 13 a 50 l/s delle risorse del Peschiera disponibili al sollevamento di Cittaducale, è assicurato dall'adeguamento del sistema di adduzione da Pendenza a Castelmenardo, dal potenziamento degli impianti di sollevamento di Cittaducale e Petrella Salto e dalla realizzazione dell'impianto di sollevamento di Brusciano. Sono previsti, ad integrazione delle risorse del Peschiera, il potenziamento e l'utilizzazione dei pozzi di S.Anatolia (10 l/s), a servizio di frazioni di Borgorose (S. Anatolia, Spedino, ecc.) e dell'area industriale di Corvaro, nonché la realizzazione del campo pozzi di Torano e della rete a servizio di Torano e Borgorose (30 l/s).

Ai fini di assicurare risorse sostitutive di quelle del CAM nelle zone tra Salto e Turano è anche previsto il collegamento Castelmenardo-Civitella-Pescorocchiano-Leofreni per rendere disponibili anche in quest'area, in caso di necessità, le risorse del Peschiera. Il costo complessivo del progetto è pari a Euro 22.930.250. È già nella fase realizzativa un primo complesso di interventi per un importo pari Euro 10.176.511 che entreranno progressivamente in funzione nel corso del 2022 e del 2023 e sono in corso di progettazione gli interventi di completamento per un importo di Euro 12.753.739 che entreranno nella fase realizzativa nel corso del 2022.

La realizzazione del progetto comporta una sensibile implementazione di costi operativi solo in parte costituiti da costi aggiornabili. In particolare mentre la riduzione dei prelievi da CAM determinerà un risparmio sostanziale dei costi di acquisto di acqua all'ingrosso si avrà un incremento consistente, oltre che dei costi di energia elettrica, dei costi operativi non aggiornabili come è evidenziato nel seguente prospetto:

- a) personale specializzato - 2 unità lavorative aggiuntive per la gestione e l'esercizio dei nuovi impianti;
- b) manutenzione - gli oneri aggiuntivi per il mantenimento delle nuove opere sono stimati in 100.000 €/anno;
- c) energia - i maggiori consumi energetici connessi al funzionamento delle nuove opere sono stimati in 6 GWh/anno;
- d) acqua all'ingrosso - corrispondentemente al pieno utilizzo delle nuove infrastrutture si determinerà una diminuzione dell'80% (2.000.000 mc/anno) degli acquisti di acqua all'ingrosso da CAM.

I maggiori costi operativi andranno a regime nel 2026 e, prescindendo dai maggiori costi di energia elettrica e dalla riduzione dei costi dell'acqua all'ingrosso, sono da considerare tra gli OP^{new} nella misura del 50% nel corso del 2023, del 40% nel corso del 2024, del 65% nel corso del 2025 e del 100% nel 2026.

		2023	2024	2025	2026
Messa in sicurezza Salto Cicolano	Personale	2	2	2	2
	Costo personale	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €
	Costo manutenzioni	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
	Sviluppo annuo	5%	40%	65%	100%
	Spesa	11.000,00 €	88.000,00 €	143.000,00 €	220.000,00 €

Tabella 43: Determinazione degli OP^{New} per la messa in sicurezza del sistema acquedottistico Salto-Cicolano

Distrettualizzazione e interventi per la riduzione delle perdite idriche

Il progetto è finalizzato ad affrontare in modo sostanziale, con la realizzazione di un complesso di interventi strutturali e l'organizzazione di servizi innovativi e funzioni specialistiche, il problema delle perdite idriche con l'obiettivo di ridurle drasticamente, entro il 2026 dall'attuale 66,95% al 35% con il recupero di 14,74 Mmc pari a circa 468 l/s.

Il progetto prevede nel suo complesso le seguenti attività:

- sostituzione generalizzata dei misuratori di utenza con tecnologia smart meter;
- realizzazione della rete LoRa per la raccolta e la concentrazione dei dati smart;
- rilievo e digitalizzazione delle reti di distribuzione idrica;
- distrettualizzazione delle reti e controllo delle pressioni;
- installazione di apparecchiature di misura e loro telecontrollo;
- realizzazione della control room ed organizzazione dei relativi software di servizio e di gestione;
- ricerca delle perdite;
- interventi nei manufatti e nei punti singolari della rete;
- interventi di bonifica di rete e sostituzione delle condotte.

Nella prima fase, in corso di realizzazione si prevede la distrettualizzazione delle reti idriche attrezzandole con le apparecchiature di misura di portate e pressioni ed il loro telecontrollo, l'installazione dei nuovi contatori di utenza di tipo smart o intelligenti che consentono di acquisire e registrare i dati dei consumi in tempo reale, la realizzazione dell'infrastruttura LoRa, l'organizzazione della control room, dei software e dei servizi necessari per avere un controllo diffuso ed organizzato sull'efficienza dei sistemi di distribuzione e sull'efficacia degli interventi. L'intervento di prima fase che comporta un costo complessivo di 36,72 M€ sarà ultimato nel 2024 e progressivamente reso operativo a partire dal 2022.

L'intervento determinerà da un lato significativi costi aggiuntivi di manutenzione, gestione ed esercizio delle nuove apparecchiature ed impianti realizzati e, dall'altro la necessità di attrezzarsi con personale esperto e servizi specialistici ed innovativi per assicurare lo storage dei dati di telecontrollo e di smart metering, acquisiti rispettivamente con Scada e con l'infrastruttura LoRa, e la loro utilizzazione integrata con procedure di intelligenza artificiale finalizzate anche alla redazione di bilanci sincroni fra immesso in rete ed erogato alle utenze per reti e distretti. I costi operativi aggiuntivi rispetto alla configurazione anche organizzativa ereditata si sono così identificati:

- a) personale specializzato - 4 unità lavorative per l'operatività della control room e la gestione dei servizi innovativi;
- b) manutenzione e gestione - la supervisione e la maintenance della infrastruttura LoRa e della piattaforma SW, la connettività GW e la gestione dei software e di AI comportano un costo aggiuntivo stimato in 200.000 €/anno.

I maggiori costi operativi andranno a regime nel 2025 e, in relazione alla progressiva operatività degli interventi sono da considerare tra gli OP^{new} nella misura del 10% nel corso del 2023, del 60% nel corso del 2024 e del 100% nel corso del 2025.

		2023	2024	2025
Recupero perdite idriche	Personale	4	4	4
	Costo personale	240.000,00 €	240.000,00 €	240.000,00 €
	Costo manutenzioni	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
	Sviluppo annuo	10%	60%	100%
	Spesa	44.000,00 €	264.000,00 €	440.000,00 €

Tabella 44: Determinazione degli OP^{New} per la riduzione delle perdite idriche

Conclusioni

Nella determinazione degli OP^{new} dovuti all'incremento dei costi operativi connessi alla progressiva entrata in esercizio degli impianti descritti si prescinde dal sostanziale incremento dei costi energetici (incremento stimato complessivamente in 8 GWh/anno) e dalla riduzione degli acquisti di acqua all'ingrosso (2.000.000 mc/anno) in quanto gli stessi, oltre a compensarsi in misura significativa, rientrano nei costi aggiornabili.

Gli OP^{new} a regime, risultano dal seguente prospetto:

- 9 unità lavorative per un costo di 540.000 €/anno;
- manutenzione e servizi per un costo stimato di 400.000 €/anno

Complessivamente 940.000 €/anno da riconoscere progressivamente come di seguito indicato:

	2023	2024	2025	2026
Campo Saino	14.000,00 €	112.000,00 €	182.000,00 €	280.000,00 €
Salto Cicolano	11.000,00 €	88.000,00 €	143.000,00 €	220.000,00 €
Recupero perdite idriche	44.000,00 €	264.000,00 €	440.000,00 €	440.000,00 €
TOTALE	69.000,00 €	464.000,00 €	765.000,00 €	940.000,00 €

Tabella 45: Valorizzazione degli OP^{New}

- *Opex_{QT}^a (relativamente ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR) ai fini della relativa valutazione nei limiti di quanto previsto dal comma 18.8 del MTI-3, precisando se i medesimi oneri siano valorizzati nei limiti delle pertinenti componenti di costo eventualmente individuate ai fini della determinazione tariffaria 2019 ovvero se, risultando inferiori, siano quantificati nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità;*

Gli Opex_{QT} connessi all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/idr) ai fini della relativa valutazione nei limiti di quanto previsto dal comma 18.8 del MTI-3, sono valorizzati nei limiti delle pertinenti componenti di costo eventualmente individuate ai fini della determinazione tariffaria 2019.

Opex_{QT} - Costi per gli adeguamenti agli standard di qualità tecnica

	2022	2023
Opex_{QT} (al netto della componente ERC_{QT})	1.060.000	1.060.000

Tabella 46: Valorizzazione della componente Opex_{QT}

Per quanto riguarda la rendicontazione dei costi incrementali per la qualità tecnica sostenuti, la parametrizzazione è effettuata tenendo conto del perimetro gestito nell'annualità precedente a quella di riferimento. In particolare:

- Per l'anno 2020, l'anno di riferimento è il 2019 nel quale APS ha avuto in capo la gestione per l'intero anno, di 24 comuni, per un totale di 86.243 utenze, equivalenti al 67,98% delle utenze totali.

Comune	Utenze 2020	Utenze equivalenti 2020
Amatrice	5010	5010
Antrodoco	2123	2123
Borgo Velino	848	848
Castel Sant'Angelo	1243	1243
Cittaducale	4010	4010
Collevecchio	1023	1023
Contigiano	2228	2228
Fara in Sabina	5989	5989

Comune	Utenze 2020	Utenze equivalenti 2020
Forano	1718	1718
Frasso Sabino	516	516
Leonessa	4918	4918
Magliano Sabina	2437	2437
Monteflavio	920	920
Montelibretti	2458	2458
Montopoli di Sabina	2660	2660
Montorio Romano	1448	1448
Moricone	1673	1673
Nerola	1126	1126
Palombara Sabina	4567	4567
Poggio Mirteto	3717	3717
Poggio Nativo	1484	1484
Rieti	31230	31230
Scandriglia	2328	2328
Vallinfreda	569	569
N. gestioni		24
TOTALE 2020		86.243
TOTALE ATO3		126.862
% 2020 QT		67,98%

Tabella 47: Perimetro di rendicontazione OpexQT – Anno 2020

- Per l'anno 2021 sono stati parametrizzati i costi sostenuti nei 44 comuni gestiti da APS per l'intera annualità 2020, pari a 108.143 utenti ed equivalenti al 85,24% delle utenze totali.

Comune	Utenze 2021	Utenze equivalenti 2021
Amatrice	5010	5010
Antrodoco	2123	2123
Ascrea	774	774
Belmonte in Sabina	594	594
Borgo Velino	848	848
Borgorose	3369	3369
Cantalice	1897	1897
Castel di Tora	503	503
Castel Sant'Angelo	1243	1243
Castelnuovo di Farfa	806	806
Cittaducale	4010	4010
Collalto Sabino	781	781
Collevecchio	1023	1023
Colli sul Velino	459	459
Contigiano	2228	2228
Fara in Sabina	5989	5989
Fiamignano	1926	1926
Forano	1718	1718
Frasso Sabino	516	516
Greccio	1097	1097
Labro	433	433
Leonessa	4918	4918
Magliano Sabina	2437	2437
Mompeo	386	386
Monteflavio	920	920

Comune	Utenze 2021	Utenze equivalenti 2021
Monteleone Sabino	1000	1000
Montelibretti	2458	2458
Montenero Sabino	279	279
Montopoli di Sabina	2660	2660
Montorio Romano	1448	1448
Moricone	1673	1673
Morro Reatino	379	379
Nerola	1126	1126
Palombara Sabina	4567	4567
Pescorocchiano	2576	2576
Petrella Salto	1972	1972
Poggio Mirteto	3717	3717
Poggio Nativo	1484	1484
Rieti	31230	31230
Rivodutri	850	850
Salisano	463	463
Scandriglia	2328	2328
Torricella in Sabina	1356	1356
Vallinfreda	569	569
N. gestioni		44
TOTALE 2020		108.143
TOTALE ATO3		126.862
% 2021 QT		85,24%

Tabella 48: Perimetro di rendicontazione OpexQT – Anno 2021

La parametrizzazione dei costi segue un criterio diverso rispetto a quello utilizzato per la parametrizzazione dei dati tecnici ed economici.

Per il 2020 ed il 2021 sono stati rendicontati i costi del personale, ponderati per i mesi di assunzione, relativi a risorse aggiuntive impiegate sulle attività di qualità tecnica. Il valore è stato poi esteso al 100% delle utenze.

Analogamente, sono state rendicontate le attività riconducibili a “RICERCA PERDITE - Attività aggiuntive di installazione, manutenzione e controllo” e “MANUTENZIONE ORDINARIA - Attività integrativa di manutenzione ordinaria finalizzata al raggiungimento di M”. Sono stati estratti dalla contabilità tutti gli interventi di manutenzione ordinaria sull’acquedotto, svolti sull’intero perimetro gestito nel 2020-2021, con importo dell’intervento superiore a 600 €, ritenuta la soglia sopra la quale gli interventi rappresentano attività significative di riduzione delle perdite.

	Importo rendicontato perimetro gestito	
	ANNO 2020 (67,98%)	ANNO 2021 (85,24%)
Risorse aggiuntive per la qualità tecnica	558.074,70 €	655.036,06 €
Attività di ricerca perdite e manutenzione ordinaria integrativa	400.081,48 €	257.325,05 €
TOTALE	958.156,18 €	912.361,11 €

Tabella 49: Importo di OpexQT rendicontato per il perimetro gestito

	Importo rendicontato intero perimetro ATO3	
	ANNO 2020 (100%)	ANNO 2021 (100%)
Risorse aggiuntive per la qualità tecnica	820.918,49 €	768.419,45 €
Attività di ricerca perdite e manutenzione ordinaria integrativa	588.513,11 €	301.866,70 €

TOTALE	1.409.431,60 €	1.070.286,15 €
---------------	-----------------------	-----------------------

Tabella 50: Importo di OpexQT rendicontato per l'intero perimetro ATO3

- *Opex^a_{QC} (connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR), ai fini della relativa valutazione nei limiti di quanto previsto dal comma 18.9, lett. a), del MTI-3, precisando se i medesimi oneri siano valorizzati nei limiti delle pertinenti componenti di costo eventualmente individuate ai fini della determinazione tariffaria 2019 ovvero se, risultando inferiori, siano quantificati nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità. Esplicitare l'eventuale quota parte di oneri aggiuntivi relativi ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli obiettivi di qualità contrattuale introdotti con deliberazione 547/2019/R/IDR⁵, dettagliando gli importi riferibili al macro-indicatore MC1 "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e quelli connessi al macro-indicatore MC2 "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", nonché esplicitando le attività a cui i medesimi sono destinati;*

Gli Opex_{QC} connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/idr), ai fini della relativa valutazione nei limiti di quanto previsto dal comma 18.9, lett. a), del MTI-3, sono quantificati nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità, risultando inferiori a quanto individuato ai fini della determinazione tariffaria 2019.

Opex^a_{QC} - Costi per gli adeguamenti standard qualità Carta Servizi e eventuali oneri aggiuntivi

	2022	2023
Opex ^a _{QC} lett. a) co. 18.9 MTI-3	1.050.000	1.050.000
Opex ^a _{QC} lett. b) co. 18.9 MTI-3	0	0
Opex^a_{QC}	1.050.000	1.050.000

Tabella 51: Valorizzazione della componente Opex_{QC}

Per quanto riguarda i costi incrementali per la **qualità contrattuale** effettivamente rendicontati, ci si è riferiti al perimetro gestito nell'annualità precedente a quella di riferimento, per il quale APS ha migrato dalle precedenti gestioni in economia ed acquisito nei propri sistemi gestionali il database degli utenti. Dalla rendicontazione si esclude inoltre il comune di Amatrice, soggetto agli eventi sismici del 2016. In particolare:

- Per l'anno 2020, l'anno di riferimento è il 2019 nel quale APS ha avuto in capo la gestione per l'intero anno ed il database degli utenti di 23 comuni (escluso il comune di Amatrice), per un totale di 76.223 utenze, equivalenti al 60,08% delle utenze totali.

Comune	Utenze eq. 2020 in QC	Utenze eq. 2020 non in QC
Amatrice	-	5010
Antrodoco	2123	
Borgo Velino	848	
Castel Sant'Angelo	1243	
Cittaducale	4010	
Collevecchio	1023	
Contigliano	2228	
Fara in Sabina	5989	
Forano	1718	

⁵ Si rammenta che tali oneri aggiuntivi sono riconoscibili solo ove il gestore si collochi in una delle classi del pertinente macro-indicatore a cui è associato l'obiettivo di miglioramento del livello di partenza, ai sensi di quanto previsto al comma 18.9, lett. b), del MTI-3.

Comune	Utenze eq. 2020 in QC	Utenze eq. 2020 non in QC
Frasso Sabino	516	
Leonessa	4918	
Magliano Sabina	2437	
Monteflavio	920	
Montelibretti	2458	
Montopoli di Sabina	2660	
Montorio Romano	1448	
Moricone	1673	
Nerola	1126	
Palombara Sabina	4567	
Poggio Mirteto	3717	
Poggio Nativo	1484	
Rieti	31230	
Scandriglia	2328	
Vallinfreda	569	
N. gestioni	23	
TOTALE 2020	76.223	
TOTALE ATO3	126.862	
% 2020 QT	60,08%	

Tabella 52: Perimetro di rendicontazione OpexQC – Anno 2020

- Per l'anno 2021, l'anno di riferimento è il 2020 nel quale APS ha avuto in capo la gestione per l'intero anno ed il database degli utenti di 40 comuni (escluso il comune di Amatrice ed i comuni di Ascrea, Cantalice e Colli sul Velino per i quali APS non ha ottenuto il database degli utenti serviti), per un totale di 100.003 utenti, equivalenti al 78,83% delle utenze totali.

Comune 2021	Utenze eq. 2021 in QC	Utenze eq. 2021 non in QC
Amatrice	-	5010
Antrodoto	2123	
Ascrea	-	774
Belmonte in Sabina	594	
Borgo Velino	848	
Borgorose	3369	
Cantalice	-	1897
Castel di Tora	503	
Castel Sant'Angelo	1243	
Castelnuovo di Farfa	806	
Cittaducale	4010	
Collalto Sabino	781	
Collevecchio	1023	
Colli sul Velino	-	459
Contigliano	2228	
Fara in Sabina	5989	
Fiamignano	1926	
Forano	1718	
Frasso Sabino	516	
Greccio	1097	
Labro	433	

Comune 2021	Utenze eq. 2021 in QC	Utenze eq. 2021 non in QC
Leonessa	4918	
Magliano Sabina	2437	
Mompeo	386	
Monteflavio	920	
Monteleone Sabino	1000	
Montelibretti	2458	
Montenero Sabino	279	
Montopoli di Sabina	2660	
Montorio Romano	1448	
Moricone	1673	
Morro Reatino	379	
Nerola	1126	
Palombara Sabina	4567	
Pescorocchiano	2576	
Petrella Salto	1972	
Poggio Mirteto	3717	
Poggio Nativo	1484	
Rieti	31230	
Rivodutri	850	
Salisano	463	
Scandriglia	2328	
Torricella in Sabina	1356	
Vallinfreda	569	
N. gestioni	40	
TOTALE 2021	100.003	
TOTALE ATO3	126.862	
% 2021 QT	78,83%	

Tabella 53: Perimetro di rendicontazione OpexQC – Anno 2021

Per il biennio 2020-2021 sono stati rendicontati i costi del personale, ponderati per i mesi di assunzione, relativi a risorse aggiuntive impiegate sulle attività di qualità contrattuale. Sono state inoltre rendicontate le attività aggiuntive introdotte per l'adeguamento agli standard di qualità contrattuale. L'importo complessivo annuo sostenuto per i costi di qualità contrattuale è stato poi esteso al 100% delle utenze.

	Importo rendicontato perimetro gestito	
	ANNO 2020	ANNO 2021
	60,08%	78,83%
Risorse aggiuntive per la qualità contrattuale	204.906,31 €	476.095,28 €
Affitti e servizi per sportelli	88.912,99 €	107.000,00 €
Call center e Call center Pronto intervento	152.870,58 €	165.166,44 €
Servizi e consulenze informatiche	368.902,25 €	80.627,75 €
TOTALE	815.592,13 €	828.889,47 €

Tabella 54: Importo di OpexQC rendicontato per il perimetro gestito

Importo rendicontato intero perimetro ATO3		
	ANNO 2020	ANNO 2021
	100%	100%
Risorse aggiuntive per la qualità contrattuale	341.036,49 €	603.965,87 €
Affitti e servizi per sportelli	147.982,63 €	135.738,27 €
Call center e Call center Pronto intervento	254.430,65 €	209.527,16 €
Servizi e consulenze informatiche	613.983,67 €	102.282,91 €
TOTALE	1.357.433,44 €	1.051.514,21 €

Tabella 55: Importo di OpexQC rendicontato per l'intero perimetro ATO3

Non sono stati valorizzati oneri aggiuntivi relativi ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli obiettivi di qualità contrattuale introdotti con deliberazione 547/2019/R/idr.

- *OP^a_{social}*, dettagliando: i) la quota parte a copertura degli oneri connessi all'eventuale mantenimento di agevolazioni migliorative - ovvero all'introduzione di condizioni di maggior favore - rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo); ii) la quota parte riconducibile alla disciplina in tema di morosità recata dal REMSI⁶.
- i) In sede di predisposizione tariffaria nell'ambito del terzo periodo regolatorio MTI-3, sono stati stimati costi operativi *Op social* per l'introduzione di eventuali agevolazioni migliorative pari a 51.190,75 € (valore parametrizzato al 100% delle utenze rispetto alle utenze gestite nell'annualità 2019). Per la stima degli importi da stanziare, quali OP_{social}, relativi al bonus idrico integrativo, Acqua Pubblica Sabina ha proceduto ampliando i consumi riconosciuti ai soggetti attualmente beneficiari del Bonus idrico sociale nazionale. In mancanza di dati più aggiornati sulla platea dei beneficiari del Bonus Idrico Sociale Nazionale a causa della mancata trasmissione al gestore, da parte di Acquirente unico S.p.A, dei dati messi a disposizione dall'INPS in merito al riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali per disagio economico, si conferma l'importo già valorizzato in sede di predisposizione tariffaria MTI-3.
È necessario precisare che il gestore intende ampliare ulteriormente l'agevolazione integrativa già prevista, passando dagli attuali 15 mc/abitante a 21, 67 mc/abitante, da applicarsi sull'aliquota tariffaria prevista per l'intera fascia base delle utenze domestiche residenti

	2022	2023
<i>Op^a_{social} per il mantenimento o l'introduzione di eventuali agevolazioni migliorative</i>	51.191	51.191

Tabella 56: Valorizzazione componente OPSocial per il mantenimento di agevolazioni migliorative

- ii) In sede di predisposizione tariffaria nell'ambito del terzo periodo regolatorio MTI-3, sono stati stimati costi operativi *Op social* relativi alla quota parte riconducibile alla disciplina in tema di morosità recata dal REMSI. Nello specifico sono stati stimati i costi per le attività di limitazione, comprensive del costo del limitatore di portata, per le utenze domestiche residenti che risultano avere una morosità non superiore di oltre 3 volte la fascia agevolata annua.

⁶ Con riferimento ai costi per l'intervento di limitazione associabili ai casi di cui al comma 7.3 lett. a) dell'Allegato A alla deliberazione 311/2019/R/IDR.

Ai fini della determinazione dei costi relativi alla componente **OP_{Social}** riconducibile alla disciplina in tema di morosità ai sensi della Del 311/2019 allegato A art. 7.3 per utenze che possono essere limitate con spese a carico gestore ed ammesse al riconoscimento tariffario, si ritiene di confermare il piano quinquennale, determinando pertanto i costi del biennio 2022 e 2023 con la seguente progressione:

	2022	2023
Op ^a _{social} comma 7.3 REMSI	38.380	38.380

Tabella 57: Valorizzazione componente OPSocial per la disciplina in tema di morosità recata dal REMSI

- *OP^a_{mis} ai fini dell'implementazione delle misure tese ad accelerare l'adeguamento alle più recenti disposizioni regolatorie per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi, nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura, ovvero per la copertura di costi o per l'erogazione di incentivi all'utenza per interventi di individualizzazione della fornitura⁷.*

In sede di predisposizione tariffaria nell'ambito del terzo periodo regolatorio MTI-3, sono stati stimati costi operativi da utilizzare ai fini dell'implementazione delle misure tese ad accelerare l'adeguamento alle più recenti disposizioni regolatorie per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi, nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura.

In sede di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie di cui al presente documento, al fine di contenere quanto più possibile l'aumento del VRG, il gestore ha operato la rimodulazione degli OP_{Mis} pianificati nel biennio 2022-2023, allo scopo di ottenere la riduzione del VRG di circa un milione.

Allo scopo, è stato rivisto il piano predisposto per sanare la situazione dei contatori non accessibili, si ritiene di procedere sanando prioritariamente le utenze domestiche e non domestiche che presentano problemi di morosità:

Prioritariamente si prevedrà lo spostamento dei contatori al limite di proprietà, così da rendere accessibili e poter disalimentare le utenze morose, attraverso un piano di azione quinquennale. Successivamente, si potranno individuare utenze aggiuntive per le quali attuare ulteriori misure per la sanatoria dell'inaccessibilità dei contatori.

Fase I. - Utenze morose con contatore non accessibile (piano quinquennale 2023-2027)

Per stimare le utenze domestiche e non domestiche morose, sono state individuate le utenze morose suddivise per tipologia d'uso e per comune.

Comune ⁸	Utenze morose
Amatrice	153
Antrodoto	19
Belmonte in Sabina	132
Borgorose	948
Borgovelino	3
Cantalice	7

⁷ Tale richiesta di riconoscimento è corredata da un piano di attività tese al superamento degli impedimenti tecnici riscontrati nella procedura di limitazione ovvero disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali.

⁸ Dei comuni con sfondo in rosso non si dispone del dato effettivo dei contatori totali e non accessibili. Il dato è perciò stimato sulla base dei dati noti

Comune ⁸	Utenze morose
Castel Di Tora	204
Castel Sant' Angelo	14
Castelnuovo Di Farfa	279
Cittaducale	43
Collevecchio	642
Contigliano	1.162
Fara In Sabina	1.802
Fiamignano	397
Forano	662
Frasso Sabino	501
Leonessa	32
Magliano Sabina	1.749
Monteflavio	333
Montelibretti	601
Montenero Sabino	49
Montopoli Di Sabina	1.400
Montorio Romano	681
Moricone	394
Morro Reatino	141
Nerola	333
Palombara Sabina	1.308
Petrella Salto	566
Poggio Mirteto	1.550
Poggio Nativo	717
Rieti	12.750
Rivodutri	3
Scandriglia	1.101
Torricella In Sabina	395
Vallinfreda	223
TOTALE	31.294

Tabella 58: Determinazione delle utenze morose suddivise per Comune

A tali utenze si applica la percentuale di contatori non accessibili per comune, stimata dai dati forniti dall'ufficio commerciale sulla base delle informazioni dei lettori, così da stimare le utenze morose con contatore non accessibile da sostituire. Si procede quindi ad estendere il dato ai comuni non noti.

Comune	Numero contatori totali	Numero contatori non accessibili	% contatori non accessibili
Amatrice	2.459	35	1,42%
Antrodoto	1.999	535	26,76%
Borgovelino	828	173	20,89%
Castel Sant' Angelo	1.209	34	2,81%
Castelnuovo Di Farfa	809	16	1,98%
Cittaducale	4.060	729	17,96%

Comune	Numero contatori totali	Numero contatori non accessibili	% contatori non accessibili
Collevecchio	1.002	54	5,39%
Contigliano	2.238	157	7,02%
Fara In Sabina	6.391	587	9,18%
Forano	1.336	131	9,81%
Frasso Sabino	509	18	3,54%
Leonessa	4.384	526	12,00%
Magliano Sabina	1.644	378	22,99%
Monteflavio	832	140	16,83%
Montelibretti	2.434	129	5,30%
Montopoli Di Sabina	1.514	308	20,34%
Moricone	1.508	18	1,19%
Morro Reatino	401	153	38,15%
Palombara Sabina	4.787	961	20,08%
Petrella Salto	1.965	91	4,63%
Poggio Mirteto	3.256	690	21,19%
Poggio Nativo	1.465	32	2,18%
Rieti	27.006	7.233	26,78%
Rivodutri	401	34	8,48%
Scandriglia	2.194	238	10,85%
Torricella In Sabina	1.315	9	0,68%
TOTALE	77.946	13.409	12,25%

Tabella 59: Quantificazione dei contatori non accessibili suddivisa per Comune

Si determinano quindi le utenze morose con contatore non accessibile – su cui intervenire prioritariamente - applicando la percentuale di “non accessibilità” al numero di utenze morose.

COMUNE	N. contatori totale	di cui: non accessibile	% non accessibili	N. morosi	Ut. morosi con contatori non accessibili
Amatrice	2.549	35	1,37%	153	3
Antrodoco	1.999	535	26,76%	19	5
Borgovelino	828	173	20,89%	3	1
Castel Sant'Angelo	1.209	34	2,81%	14	0
Castelnuovo Di Farfa	809	16	1,98%	279	6
Cittaducale	4.060	729	17,96%	43	8
Collevecchio	1.002	54	5,39%	642	35
Contigliano	2.238	157	7,02%	1.162	82
Fara In Sabina	6.391	587	9,18%	1.802	166
Forano	1.336	131	9,81%	662	65
Frasso Sabino	509	18	3,54%	501	18
Leonessa	4.384	526	12,00%	32	4
Magliano Sabina	2.228	378	16,97%	1.749	297
Monteflavio	832	140	16,83%	333	56
Montelibretti	2.434	129	5,30%	601	32

COMUNE	N. contatori totale	di cui: non accessibile	% non accessibili	N. morosi	Ut. morosi con contatori non accessibili
Montopoli Di Sabina	2.527	308	12,19%	1.400	171
Moricone	1.508	18	1,19%	394	5
Morro Reatino	401	153	38,15%	141	54
Palombara Sabina	4.786	961	20,08%	1.308	263
Petrella Salto	1.965	91	4,63%	566	26
Poggio Mirteto	3.256	690	21,19%	1.550	328
Poggio Nativo	1.465	32	2,18%	717	16
Rieti	27.006	7.233	26,78%	12.750	3415
Rivodutri	401	34	8,48%	3	0
Scandriglia	2.194	238	10,85%	1.101	119
Torricella In Sabina	1.315	9	0,68%	395	3
TOTALE	77.946	13.409		28.320	5.178

Tabella 60: Determinazione delle utenze morose con contatore non accessibile

➤ Stima dei costi dello spostamento dei contatori al limite della proprietà privata.

- Relativamente allo spostamento dei contatori al limite di proprietà, ai fini della stima dei costi è necessario valutare diverse possibilità:
 - se l'intervento è limitato alla installazione del contatore all'esterno, lasciando l'onere della nuova condotta al cliente:
 - Il costo del nuovo contatore smart DN 15 completo di valvole di chiusura a monte/valle e di ritegno, installato in opera è stimato in € 126,30
 - Qualora necessaria, per la realizzazione della nuova nicchia di alloggiamento contatore, compreso lo sportello, si stima un costo pari a € 650,00
 - se l'intervento prevede anche il rifacimento della condotta, il prezzo è influenzato da una serie di fattori quali la distanza dell'attuale contatore dal limite di proprietà, l'esecuzione di tracce o scavi, dei ripristini, il numero di contatori da spostare nel caso di utenza condominiale, oltre alla posa del tubo in scavi o tracce già eseguite;

Non conoscendo nel dettaglio le singole situazioni da sanare, si applica un costo medio pari a **350,00 €/contatore**.

➤ Stima dei costi per utenze non accessibili con problemi di morosità

Per stimare i costi sostenuti per sanare la situazione dei contatori non accessibili di utenze con problemi di morosità, si estende il dato disponibile, relativo a 77.946 utenze, all'intero territorio gestito relativo a 126.862 utenze.

- Calcolo sul territorio attualmente noto e gestito (77.946 utenze)

Attività	N. utenze coinvolte	Costo stimato
Spostamento contatore a limite di proprietà	3.884	1.359.400,00 €

- Parametrizzazione dei calcoli sull'intero territorio gestito (126.862 utenze)

Attività	N. utenze coinvolte	Costo stimato
Spostamento contatore a limite di proprietà	6.321	2.212.508,70 €

Ai fini della determinazione dei costi relativi alla componente OP_{mis} , si considera di agire con un piano quinquennale, progressivamente crescente sulla base del territorio gestito e della priorità delle emergenze da sanare, determinando pertanto i costi con la seguente progressione:

OP_{mis} 2022	OP_{mis} 2023	OP_{mis} 2024	OP_{mis} 2025	OP_{mis} 2026	OP_{mis} 2027
- €	41.642,00 €	217.086,67 €	434.173,34 €	651.260,01 €	868.346,68 €

Tabella 61: Valorizzazione dei costi OP_{mis} e piano quinquennale di intervento

Successivamente al 2027, il piano di risanamento dei contatori non accessibili sarà dedicato ad individuare ed operare presso le utenze con contatore non accessibile o parzialmente accessibile che **non** presentano problemi di morosità. In questa fase, si ipotizza di mantenere costante l'incidenza degli OP_{mis} post 2027, e pari al valore determinato per il 2027.

Si precisa che, essendo in fase di aggregazioni delle gestioni preesistenti, la quantificazione degli OP_{mis} è basata sull'attuale grado conoscitivo dei misuratori di utenza e sulla loro effettiva accessibilità. Considerato che il grado conoscitivo attuale è molto basso, il gestore sta mettendo in campo operazioni conoscitive ulteriori e più mirate e ritiene necessario proporre una revisione dei costi operativi OP_{mis} , al fine di renderli maggiormente coerenti con la reale situazione dei misuratori e delle collegate attività di misurazione, delle procedure di limitazione e disattivazione selettiva delle forniture per le utenze morose, nonché dell'effettivo grado di consapevolezza degli utenti in merito ai propri consumi.

Maggiori costi per il funzionamento dell'EGATO

I costi operativi aggiuntivi, relativi ai maggiori costi per il funzionamento dell'EGATO sono dati dalla differenza tra i costi per le spese di funzionamento per l'Ente d'Ambito richiesti attraverso l'istanza motivata per il riconoscimento per i maggiori costi per il funzionamento dell'EGATO ai sensi dell'art. 23.3 allegato A) Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr e il valore effettivamente riconosciuto in tariffa.

CoATO - Costi dell'ATO

CO _{medio,2013} _{ATO}	1,01	
pop _{ATO} di competenza del gestore	177.258	
CO _{medio,2013} _{ATO} * pop ²⁰¹³ *z	358.061	

	2022	2023
CO ^{a-2} _{ATO}	455.096	263.917
Produttoria(1+I ^a) 2013 - anno a	1,0562	1,0562
Produttoria(1+I ^a) mobile di 2 anni	1,0030	1,0020
CO_{ATO}^a	378.169	264.445

COSTO ATO da ISTANZA co. 23.3 All.A) 580/2019	464.812	464.812
Utenze totali ATO3	185.921	185.921
Utenze APS	177.258	177.258

COSTO in capo ad APS	455.095 €	263.917 €
Produttoria(1+I ^a) mobile di 2 anni	1,003	1,002
COSTO riconosciuto MTI-3	378.169 €	264.445 €
Extra-costo da istanza co. 23.3 All.A) 580/2019	78.293 €	0 €

Tabella 62: Determinazione dei maggiori costi per il funzionamento dell'EGATO

L'importo sopra indicato è stato inserito in tariffa, attraverso la Sezione "Interventi sulle componenti dell'Opex, per le annualità 2022 e 2023.

Sezione "Interventi sulle componenti dell'Opex"		
	2022	2023
Opex _{ai} calcolato	11.265.744	11.118.757
Extra-costo da istanza co. 23.3 All.A) 580/2019	78.293	0
Detrazione della componente Opex _{ai}	0	0
Opex _{ai} post interventi	11.344.037	11.118.757

Tabella 63: Valorizzazione dell'extra-costo da istanza co. 23.3 MTI3

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Esplicitare e argomentare.

Componenti nel Piano Tariffario	2022	2023
ERC	0	0
ERC _{capex}	0	0
ERC _{opex}	0	0

Tabella 64: Valorizzazione della componente ERC

In particolare:

- con riferimento alla componente ERC_{capex}^a, illustrare brevemente le modalità di attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC, indicando la suddivisione tra le componenti Env_{capex}^a e Res_{capex}^a ai sensi del comma 25.1 del MTI-3.

Non sono stati valorizzati costi ambientali ERC imputati a costi ambientali e della risorsa riferiti alla componente Capex.

- per la componente ERC_{opex}^a:

- i) specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa endogeni (ERC_{end}), indicandone la motivazione e gli importi. Esplicitare, in particolare, le voci di costo riferite alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete;
- ii) specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili (ERC_{aI}) indicandone la motivazione e gli importi. In particolare, esplicitare la parte di oneri locali destinati all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa;

Non sono stati valorizzati costi operativi imputati a costi ambientali e della risorsa.

- iii) esplicitare la quota di $Opex_{QT}^a$ attribuibile ai costi ambientali e della risorsa associati a specifiche finalità (ERC_{tel}^a).

Non sono stati valorizzati costi operativi riferiti alla Qualità Tecnica imputati a costi ambientali e della risorsa.

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

Esplicitare e argomentare.

Il prospetto sotto riportato comprende, tra gli RC_{ALTRO} , il recupero dei volumi 2019 e gli $RC_{appr2020,COVID}$.

<i>Componenti calcolate</i>	2022	2023
RC_{TOT}^a	5.066.161	7.978.409
RC_{vol}	1.896.222	1.625.094
RC_{EE}	1.386.680	1.646.657
RC_{WS}	425.260	408.178
RC_{ERC}	0	0
RC_{ALTRO}	1.358.000	4.298.479

Tabella 65: Componenti di conguaglio RC calcolate

Si riporta infine il prospetto delle componenti inserite nel Piano Tariffario a seguito dello sviluppo dei conguagli MTI-3

<i>Componenti nel Piano Tariffario</i>	2022	2023
RC_{TOT}^a	-1.404.702	1.404.702
RC_{TOT}^a calcolato (include inflazione)	5.066.161	7.978.409
RC_{TOT}^a da input per calcoli finali	-1.404.702	1.404.702

Tabella 66: Sviluppo della componente di conguaglio nel Piano Tariffario

In particolare, esplicitare con riferimento alla componente RC_{ALTRO}^a in merito:

- agli eventuali ricavi e costi delle “Altre attività idriche”, da utilizzare ai fini del calcolo della componente $RC_{Attività\ b}^a$, indicando per macro-categorie le principali fonti di ricavo e di costo e illustrando le considerazioni svolte in merito alla individuazione, tra le altre attività idriche, di quelle relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale ai fini della valorizzazione di R_{b2}^{a-2} e C_{b2}^{a-2} ;

I ricavi R_b riconducibili alle “Altre attività idriche” si riferiscono all'attività “lavoro conto terzi” inserita nel bilancio del Gestore. Si precisa che, il 2020 il dato indicato è relativo a 6 mensilità ed è

stato annualizzato: le attività di “lavoro conto terzi” in capo al gestore sono state avviate in seguito all’acquisizione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Rieti, acquisito a far data dal 01/07/2020. Per l’anno 2021, i ricavi si riferiscono all’intera annualità come desunto dalle fonti contabili del Gestore.

I costi C_b afferenti le “Altre attività idriche” si riferiscono alla voce di bilancio “Manutenzioni ordinarie (da terzi)” inserita nel bilancio del Gestore e relative alle altre attività idriche. Si precisa che, il 2020 il dato indicato è relativo a 6 mensilità ed è stato annualizzato: le attività di in capo al gestore sono state avviate in seguito all’acquisizione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Rieti, acquisito a far data dal 01/07/2020. Per l’anno 2021, i costi si riferiscono all’intera annualità come desunto dalle fonti contabili del Gestore.

	2022	2023
%b	0,5	0,5
R_{b1}^{a-2}	1.252.874	1.031.827
C_{b1}^{a-2}	1.045.374	824.327
$Rc^{a-2}_{Attiv b}$	103.750	103.750

Tabella 67: Valorizzazione della componente di conguaglio $Rc_{Attiv b}$

- all’eventuale recupero, a valere sull’annualità 2023, degli oneri aggiuntivi, ovvero i minori costi operativi, conseguenti alle iniziative adottate nel 2021 per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

Non si registrano poste di recupero a valere sull’annualità 2023, degli oneri aggiuntivi, ovvero minori costi operativi, conseguenti alle iniziative adottate nel 2021 per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19.

- agli eventuali recuperi (solo se a vantaggio dell’utenza) degli scostamenti tra la quantificazione delle componenti $Opex_{QC}^a$ e $Opex_{QT}^a$ (riferite alle annualità 2020 e 2021) e i relativi oneri effettivamente sostenuti dal gestore (nelle medesime annualità), chiarendo le voci di costo effettivamente sostenute che differiscono dagli importi previsionali comunicati per le annualità in discorso;

Non si registrano poste di recupero degli scostamenti tra la quantificazione delle componenti $Opex_{QC}$ e $Opex_{QT}$ riferite alle annualità 2020 e 2021 ed i relativi oneri effettivamente sostenuti dal gestore nelle medesime annualità, risultando la spesa effettivamente sostenuta dal gestore maggiore della relativa componente tariffaria a copertura dell’anno (a-2)

$\Delta Opex_{QC}$ - Recupero (a vantaggio utenza) $Opex_{QC}$		
	2022	2023
$Opex_{QC}$ effettivamente sostenuti dal gestore	1.357.433	1.051.514
$Opex_{a-2}^{a-2}_{QC}$	1.050.000	1.050.000
$\Delta Opex_{QC}$	0	0

Tabella 68: Valorizzazione della componente di conguaglio $\Delta Opex_{QC}$

$\Delta Opex_{QT}$ - Recupero (a vantaggio utenza) $Opex_{QT}$		
	2022	2023
$Opex_{QT}$ effettivamente sostenuti dal gestore	1.409.432	1.070.286
$Opex_{a-2}^{a-2}_{QT}$	1.060.000	1.060.000
$\Delta Opex_{QT}$	0	0

Tabella 69: Valorizzazione della componente di conguaglio $\Delta Opex_{QT}$

- all'eventuale recupero dello scostamento tra la quantificazione della componente Op_{social}^a e l'importo effettivamente impiegato per l'erogazione del bonus idrico integrativo agli aventi diritto, esplicitare le voci di costo effettivamente sostenute rispetto agli importi comunicati in sede di MTI-3 ai fini dell'erogazione del bonus idrico integrativo;

ΔOp_{social} - Recupero Op_{social}

	2022	2023
Op_{social} effettivamente sostenuti dal gestore	26.090	0
di cui: Op_{social} effettivamente sostenuti dal gestore (commi 18.10 e 27.1 MTI-3)	26.090	0
di cui: Op_{social} effettivamente sostenuti dal gestore (comma 7.3 lett. a) REMSI e 27.1 MTI-3)	0	0
Op_{social} in tariffa	51.191	63.984
di cui: Op_{social} (commi 18.10 e 27.1 MTI-3)	51.191	51.191
di cui: Op_{social} (comma 7.3 lett. a) REMSI e 27.1 MTI-3)	0	12.793
ΔOp_{social}	-25.100	-63.984

Lo scostamento della componente Op_{social} registrato per il 2020 si riferisce esclusivamente allo scostamento tra il valore del bonus idrico integrativo stimato in sede di predisposizione tariffaria MTI-3 e l'effettivo importo effettivamente impiegato per l'erogazione del bonus. Si tenga conto che la stima è stata effettuata sulla base del perimetro delle utenze gestite, pari al 72,53% delle utenze totali, ed è stato successivamente esteso all'intero perimetro.

Lo scostamento della componente Op_{social} registrato per il 2021 si riferisce sia allo slittamento nell'avvio del piano quinquennale per sanare la situazione dei contatori non accessibili di utenze morose, dovuto sia all'emergenza epidemiologica da Covid-19 che all'avvio di azioni alternative per il recupero della morosità, che al mancato riconoscimento del bonus idrico integrativo a causa della mancata trasmissione al gestore, da parte di Acquirente unico S.p.A, dei dati messi a disposizione dall'INPS in merito al riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali per disagio economico

- all'eventuale recupero, nel computo dell'anno 2022, dello scostamento tra la quantificazione della voce Op_{COVID}^a relativa al 2020 e gli oneri effettivamente sostenuti dal gestore nella medesima annualità in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In caso di valorizzazione della componente $Rc_{appr2020,COVID}$, ossia di ricorso alla facoltà di rinvio ad annualità successive al 2020 (e comunque non oltre il 2023) del recupero della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020 relativa a eventuali incrementi del moltiplicatore tariffario θ per la medesima annualità, esplicitare l'importo rinviato relativo all'anno 2020 e la quota parte recuperata in ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023.

Alla luce dell'emergenza epidemiologica COVID-19, è stata introdotta la componente RC_{Covid} , con la finalità di contenere le tariffe applicate alle utenze, prevedendo il recupero dell'importo rinviato nel 2020 nell'annualità 2023.

	2020	2021	2022	2023
Rinvio di quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020	-781.273			
$Rc_{appr2020,COVID}$		0	0	795.385

Tabella 70: Valorizzazione della componente di conguaglio $Rc_{appr2020,COVID}$

Da ultimo, sulla base di quanto previsto dall'Autorità e in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato nn. 02/2016, 8/2016, 2481/2017, 5777/2018, 8079/2020, 8221/2020, 8354/2020, 8502/2020, 8503/2020, 645/2021, 731/2021,

732/2021, 768/2021, 3809/2021 e 4914/2021, qualora l'Ente di governo dell'ambito abbia proceduto, su istanza del gestore per la copertura dei costi efficienti, a riconsiderare le predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2012 e 2013, nonché al periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011, valorizzando le componenti Rc_{ARC}^a e $Cong^a$ -, dettagliare gli importi ricondotti alle componenti tariffarie in discorso e le valutazioni svolte in merito alla loro quantificazione.

Rilevato che il gestore non era stato costituito e non risultava perciò attivo nella gestione del Servizio Idrico Integrato nelle annualità 2012 e 2013, le componenti Rc_{ARC}^a e $Cong^a$ non sono state valorizzate.

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Sviluppo del VRG	$VRG^a = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + Rc_{TOT}^a$
-------------------------	--

<i>Componenti calcolate</i>	2022	2023
VRG^a	38.090.238	41.530.650
Capex ^a	844.376	1.289.667
FoNI ^a	1.009.207	1.128.425
Opex ^a	31.170.495	31.134.149
ERC ^a	0	0
Rc _{TOT} ^a	5.066.161	7.978.409

<i>Eventuali detrazioni</i>	2022	2023
Capex ^a	0	0
FoNI ^a	1.009.207	1.128.425
Opex ^a	-78.293	0
ERC ^a	0	0
Rc _{TOT} ^a	6.470.863	6.573.707

<i>Componenti post detrazioni</i>	2020	2021
VRG^a	37.159.325	40.402.225
Capex ^a	844.376	1.289.667
FoNI ^a	0	0
Opex ^a	31.248.788	31.134.149
ERC ^a	0	0
Rc _{TOT} ^a	5.066.161	7.978.409

	2020	2021
RC_{TOT} MTI-3 calcolati (include inflazione)	5.066.161	7.978.409
Sviluppo richiesto dei conguagli MTI-3	-1.404.702	1.404.702
RC MTI-3 post 2023	15.609.211	

Tabella 71: Sviluppo del VRG

Sviluppo del Moltiplicatore	$\vartheta^a = \frac{VRG^a}{\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vsca}_u^{a-2})^T + R_b^{a-2}}$
------------------------------------	--

	2022	2023
$\Sigma \text{Tar}^{2019} * \text{Vscal}^{a-2}$ (include vendita all'ingrosso)	24.409.544	24.284.617
R_b^{a-2}	1.252.874	1.031.827

VRG^a calcolato	38.090.238	41.530.650
ϑ^a calcolato	1,484	1,640
Limite al VRG^a	31.520.101	33.722.694
Limite al moltiplicatore	1,228	1,332
info predisposizione iniziale	sovracap	sovracap

VRG^a calc post eventuali detrazioni	37.159.325	40.402.225
ϑ^a calc post eventuali detrazioni	1,448	1,596
Limite al VRG^a post eventuali detrazioni	31.520.101	33.722.694
Limite al moltiplicatore post eventuali detrazioni	1,228	1,332
info predisposizione intermedia	sovracap	sovracap

VRG^a calc post ulteriori rimodulazioni	30.688.462	33.828.518
ϑ^a calc post ulteriori rimodulazioni	1,196	1,336
Limite al VRG^a post ulteriori rimodulazioni	29.784.231	31.865.523
Limite al moltiplicatore post ulteriori rimodulazioni	1,161	1,259
info predisposizione finale	sovracap	sovracap

VRG^a (calcolo per applicabile)	30.688.462	33.828.518
ϑ^a (calcolo per applicabile)	1,196	1,336
Limite al VRG^a (calcolo per applicabile)	29.784.231	31.865.523
Limite al moltiplicatore (calcolo per applicabile)	1,161	1,259
info predisposizione applicabile	sovracap	sovracap

Tabella 72: Sviluppo del moltiplicatore tariffario

Esplicitare la valorizzazione delle diverse componenti della formula del moltiplicatore tariffario, con particolare riferimento a:

- $\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vsca}_u^{a-2})^T$, precisando la parte di ricavo tariffario derivante dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale e la parte derivante dalla vendita di servizi all'ingrosso;

	2022	2023
$\Sigma \text{Tar}^{2019} * \text{Vscal}^{a-2}$ (include vendita all'ingrosso)	24.409.544	24.284.617

Tabella 73: Ricavi tariffari derivanti dall'applicazione delle tariffe 2019 alle variabili di scala (a-2)

I ricavi derivanti dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale sono riepilogati nella tabella che segue:

Ambito Tariffario	NOTE	$\text{tar}^{2019} * \text{vsca}^{2020}$	$\text{tar}^{2019} * \text{vsca}^{2021}$
-------------------	------	--	--

ATO3	Gettito tariffario delle utenze ricadenti nel perimetro gestito (note)	19.374.178	18.308.184
ATO3 SIMULAZIONE	Gettito tariffario delle utenze ricadenti nel perimetro non gestito (parametrate)	4.415.500	5.137.938
ATO3 STIMA	Stima SAE non fatturate	106.957	106.957
ATO3 STIMA	Stima conguagli TICS I reflui industriali	242.944	522.516

Tabella 74: Ricavi dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale

L'origine dei ricavi derivanti dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale suddivisi per ambito tariffario, sono dettagliati nel paragrafo 2.4.1.

I ricavi derivanti dalla vendita di servizi all'ingrosso sono riepilogati nella tabella che segue:

	2020	2021
Soggetto a cui si vende	$tar^{2019*}vol^{2020}$	$tar^{2019*}vol^{2021}$
ACEA ATO2 S.P.A.	168.092	107.148
Comune di Sant'Angelo Romano	101.874	101.874
COMUNE DI CAMERATA NUOVA	0	0
GRAN SASSO ACQUA S.P.A.	0	0
TOTALE	269.966	209.022

Tabella 75: Ricavi derivanti dalla vendita di servizi all'ingrosso

L'origine dei ricavi derivanti dalla vendita di servizi all'ingrosso è dettagliata nel paragrafo 2.2.2.

- R_b^{a-2} , indicando per macro-categorie le principali fonti di ricavo dei diversi servizi.

	2022	2023
R_b^{a-2}	1.252.874	1.031.827

I ricavi R_b riconducibili alle “Altre attività idriche” si riferiscono all'attività “lavoro conto terzi” inserita nel bilancio del Gestore. Si precisa che, il 2020 il dato indicato è relativo a 6 mensilità ed è stato annualizzato: le attività di “lavoro conto terzi” in capo al gestore sono state avviate in seguito all'acquisizione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Rieti, acquisito a far data dal 01/07/2020. Per l'anno 2021, i ricavi si riferiscono all'intera annualità come desunto dalle fonti contabili del Gestore.

Alla luce dei risultati descritti nei successivi paragrafi, fornire adeguata motivazione di un'eventuale valorizzazione del moltiplicatore tariffario inferiore di oltre il 10% rispetto all'anno precedente.

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

	2022	2023
g^a rideterminato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR come integrata e modificata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR	1,494	1,659
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	NO	NO

- Indicare il riferimento dell'atto deliberativo con cui i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente.

Il moltiplicatore tariffario sopra esposto è stato approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale 3 Lazio Centrale Rieti con proprio atto deliberativo n. 5 del 27/06/2022

- *Attestare che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, la componente di costo afferente agli oneri di morosità (CO_{mor}^a) è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati, al comma 28.2 (con la precisazione di cui al comma 28.5) del MTI-3. Laddove l'entità del costo effettivo di morosità, superiore a quello riconosciuto, rischi di compromettere l'equilibrio economico-finanziario della gestione, argomentare l'eventuale istanza all'Autorità (corredata da un piano di azioni per il ripianamento dei costi di morosità, da considerare congiuntamente alle misure per garantire la sostenibilità della tariffa per le utenze finali), affinché la medesima Autorità valuti la possibilità di riconoscere costi aggiuntivi in sede di conguaglio, secondo quanto previsto al comma 28.3 del MTI-3.*

La componente di costo afferente alle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito CO_{ATO} è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati dal comma 23.2 del MTI-3. Come già illustrato in precedenza al paragrafo 3.1.2.3, sono stati introdotti costi operativi per l'annualità 2022 connessi agli extra-costi relativi alle spese di funzionamento per l'Ente d'Ambito, richiesti attraverso l'istanza motivata per il riconoscimento per i maggiori costi per il funzionamento dell'EGATO ai sensi dell'art. 23.3 allegato A) Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr rispetto al valore effettivamente riconosciuto in tariffa rappresentato dal CO_{ATO} valorizzato.

La componente di costo afferente ai costi di morosità CO_{MOR} è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati dal comma 28.2 del MTI-3 e pari alla percentuale del 3,0% per i gestori siti nelle regioni del Centro.

Il costo di morosità, inteso come Unpaid Ratio a 24 mesi, UR a 24 mesi, è riconosciuto con MTI3, Deliberazione 580/2019, art. 28.2 nei limiti del 3% del fatturato dell'anno (a-2) per i gestori siti nelle regioni del Centro.

La situazione di APS è lontanissima da questo livello ottimale con ripercussioni insostenibili sull'equilibrio finanziario della società e sulla stessa possibilità di realizzare gli investimenti realizzati. L'UR a 24 mesi, risulta pari al 16,20% per il 2020 ed al 17,39%, che rappresentano valori pari a quasi 6 volte a quello massimo riconosciuto in tariffa, come risulta dalla tabella seguente:

Anno di emissione fattura	Fatturato	Da incassare al 31/12	UR24
2018	8.146.202,35	1.319.429,49	16,20%
2019	14.531.425,05	2.527.670,65	17,39%

L'incremento dell'UR 2019 rispetto al 2018 è condizionato dalla sospensione, a partire da marzo 2020, di tutte le azioni di recupero del credito, tra cui in particolare i solleciti, le limitazioni/sospensioni del flusso idrico e le azioni legali per il recupero della morosità, secondo quanto disposto dalla deliberazione ARERA connessa alla diffusione del COVID-19. Inoltre, nel medesimo periodo, APS nel rispetto di quanto stabilito dalle Autorità Governative, ha provveduto a ripristinare il regolare flusso idrico per tutte quelle utenze, domestiche e non domestiche (anche morose) che ne hanno fatto richiesta, senza la corresponsione di alcun importo, né a titolo di sorte, né a titolo di spese previste dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato e dalla Carta dei Servizi.

L'incidenza della morosità sull'equilibrio della gestione di APS è evidenziata dal livello dei crediti che dal 1° dicembre 2017, data dell'avvio gestionale della società, si sono già accumulati. L'ammontare complessivo dei crediti da fatture emesse vantati da APS verso l'utenza al 31/12/2021 è pari ad 20.729.216,36 €; tale somma risulta superiore al fatturato medio annuo del periodo gennaio 2018 – dicembre 2021 che è pari ad 18.411.133,79 €.

APS ha attivato un piano di misure organiche per il recupero stragiudiziale e giudiziale del credito, con l'obiettivo di ridurre il tasso di morosità al 3% generando così un aumento di liquidità, che prevede le seguenti attività:

- Solleciti epistolari, inviati nel rispetto della deliberazione n. 311/2019;
- Rateizzazioni
- Ingiunzione di pagamento
- Limitazioni e sospensioni
- Installazione SMART METER
- Azioni legali
- Gara per recupero stragiudiziale del credito
- Censimento delle prese stradali
- Spostamento contatori non accessibili

Con le azioni di recupero poste in essere e programmate, alla base del PEF, i risultati attesi in termini di UR 24 mesi prevedono il raggiungimento del tasso di UR 24 mesi del 3,0%, pari al costo massimo riconosciuto in tariffa da ARERA per i gestori siti nelle regioni del Centro Italia attraverso la componente di costo CO_{mor} , con la progressione rappresentata nella seguente tabella:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028 e anni successivi
UR24 riconosciuto in tariffa	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%
UR24 obiettivo	15,0%	12,0%	9,0%	7,0%	5,0%	3,0%	3,0%

L'elevato tasso di morosità sin qui descritto ha inciso in maniera determinante, nel corso dei primi anni di gestione, sull'equilibrio economico finanziario della Società e, conseguentemente, anche sulla realizzazione del Programma degli interventi.

Si intende pertanto, ai sensi dell'art. 28.3 di MTI-3, formulare istanza per il riconoscimento di costi aggiuntivi, superiori al costo di morosità riconosciuto, necessari a garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione. L'entità complessiva del costo aggiuntivo richiesto ammonta a 12.189.514€, che il gestore intende distribuire in modo uniforme, a partire dall'anno 2024 per 9 anni sino al 2032, per un valore pari a 1.354.390 €/anno

- *Attestare che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.*

I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale 3 Lazio Centrale Rieti.

Il medesimo PEF è stato redatto tenendo conto delle rinunce (determinando in misura pari a zero l'importo delle componenti AMM_{FONI} , $\Delta CUIT^{FONI}$ ed FNI_{FONI} , calcolato ai sensi dell'articolo 15 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 580/2019/R/idr) e delle rimodulazioni (delle componenti R_{CTOT} , OP_{Exp}^{EE} e della revisione del piano quinquennale di azione attraverso gli OP_{Mis} , come meglio dettagliato in precedenza) - operate con il consenso del gestore - e relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.

- *Specificare, altresì, i valori aggiornati del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea.*

Come già illustrato nel precedente paragrafo 3.2.1, nella tabella che segue si illustra il dettaglio sullo sviluppo del VRG e del moltiplicatore tariffario precedenti alle rinunce e rimodulazioni menzionate in precedenza

Sviluppo del Moltiplicatore		$\vartheta^a = \frac{VRG^a}{\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \bullet (vsca_l^{a-2})^T + R_b^{a-2}}$	
		2022	2023
$\Sigma \text{Tar}^{2019} \bullet \text{Vscal}^{a-2}$ (include vendita all'ingrosso)		24.409.544	24.284.617
R_b^{a-2}		1.252.874	1.031.827
VRG^a calcolato		38.090.238	41.530.650
ϑ^a calcolato		1,484	1,640
Limite al VRG^a		31.520.101	33.722.694
Limite al moltiplicatore		1,228	1,332
info predisposizione iniziale		sovracap	sovracap
VRG^a calc post eventuali detrazioni		37.159.325	40.402.225
ϑ^a calc post eventuali detrazioni		1,448	1,596
Limite al VRG^a post eventuali detrazioni		31.520.101	33.722.694
Limite al moltiplicatore post eventuali detrazioni		1,228	1,332
info predisposizione intermedia		sovracap	sovracap
VRG^a calc post ulteriori rimodulazioni		30.688.462	33.828.518
ϑ^a calc post ulteriori rimodulazioni		1,196	1,336
Limite al VRG^a post ulteriori rimodulazioni		29.784.231	31.865.523
Limite al moltiplicatore post ulteriori rimodulazioni		1,161	1,259
info predisposizione finale		sovracap	sovracap
VRG^a (calcolo per applicabile)		30.688.462	33.828.518
ϑ^a (calcolo per applicabile)		1,196	1,336
Limite al VRG^a (calcolo per applicabile)		29.784.231	31.865.523
Limite al moltiplicatore (calcolo per applicabile)		1,161	1,259
info predisposizione applicabile		sovracap	sovracap

3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]

Laddove - per assicurare il raggiungimento degli specifici obiettivi programmati - i valori del moltiplicatore tariffario approvati dal soggetto competente eccedano il limite di prezzo annuale di cui al comma 3.3 del MTI-3, si ritenga necessario formulare istanza (ai sensi del comma 4.6 della deliberazione 580/2019/R/IDR) per il superamento del richiamato limite, se ne illustrino approfonditamente le motivazioni, fornendo materiale giustificativo.

Il processo di aggregazione delle gestioni pre-esistenti, tutt'ora in corso, determinando progressivi radicali cambiamenti dell'assetto aziendale, impegna la Società sia dal punto di vista operativo che amministrativo. Al momento dell'affidamento, infatti, la situazione gestionale del territorio risultava estremamente frammentata e il processo di acquisizione è risultato tutt'altro che semplice riguardando 70 Comuni nella stragrande maggioranza dei casi gestiti in economia.

Le gestioni comunali in economia acquisite da Acqua Pubblica Sabina S.p.A. presentavano situazioni completamente disomogenee e spesso incompatibili tra loro, sia dal punto di vista dei sistemi informativi che per ciò che riguarda i livelli di performance attualmente garantiti al singolo utente. Analogamente, le infrastrutture affidate in gestione erano caratterizzate da un elevato e diffuso grado di fatiscenza e degrado che interessa la stragrande maggioranza dei Comuni.

A ciò si aggiunge la frammentazione e l'estensione del sistema infrastrutturale, conseguenti alla vastità del territorio, alla sua orografia, alla densità ed alla distribuzione della popolazione che si riflette sia sui costi e le difficoltà gestionali che sulle esigenze di intervento.

Già in sede di approvazione dello schema regolatorio MTI-3 2020-2023, su queste basi, si sono sviluppate analisi e approfondimenti che hanno portato ad uno scenario tariffario definito nel rispetto del limite di prezzo, contenendo le variazioni tariffarie al minimo possibile, attraverso il ricorso a tutte le possibilità consentite da ARERA con MTI-3 ed in particolare:

- azzerando integralmente il FONI, la quota di tariffa finalizzata al finanziamento dei nuovi investimenti, che in base agli investimenti previsti ammontava nel biennio 2020-2021 a 2.138.470 €;
- riducendo in modo consistente, oltre 2,1 M€ nel quadriennio 2020-2023, gli investimenti da tariffa;
- rinviando a dopo il 2023 un complesso rilevante di conguagli pari a 2.534.347 €;
- utilizzando nella misura massima la possibilità di limitare gli incrementi tariffari 2020 per tener conto del COVID rinviandone il recupero alle annualità successive del periodo regolatorio;
- intervenendo anche sulle spese di funzionamento di ATO3 ridotte di 175.000 € nel 2021 per contenere sotto il 5% la variazione tariffaria del 2021;

Attraverso la valorizzazione delle diverse componenti di costo, con l'aggiornamento 2022-23 si determina, rispetto a quanto calcolato con lo Schema Regolatorio 2020-2023, un aumento estremamente rilevante del VRG dovuto a cause non imputabili al gestore. Analizzando nel dettaglio il VRG del biennio 2022-2023 emerge come l'incremento registrato rispetto a quanto definito con lo Schema Regolatorio 2020-2023, pari a oltre 18 milioni di euro è riconducibile:

- all'aumento dei **costi operativi esogeni** $Opex_{al}$ di circa 6,8 milioni per effetto di energia elettrica (per circa 6 milioni) e acqua all'ingrosso (855 mila euro)
- forte incremento dei **conguagli**, effetto composito di numerosi fattori, tra cui:
 - o calo dei volumi erogati agli utenti finali che impatta per circa 1,9 milioni di euro (Rc_{vol}) per il biennio 2020-2021 e per circa 1 milione di euro (Rc_{vol}^{2019}) relativo ai volumi dell'anno 2019
 - o aumento del costo dell'energia elettrica, per circa 3 milioni di euro (Rc_{EE})
 - o aumento dei costi di acqua all'ingrosso, che impatta per circa 800k (Rc_{ws})
- **evento eccezionale** legato alla siccità che ha determinato un costo aggiuntivo di quasi 1,2 milioni di euro per la distribuzione di acqua con autobotti;
- **evento eccezionale** legato ai costi aggiuntivi per l'acquisto di **energia elettrica**, rispetto ai costi riconosciuti in applicazione dell'art. 20 e 27.1 dell'MTI-3, che ha determinato un costo aggiuntivo di circa 2,2 milioni di euro

A fronte dei risultati ottenuti, al fine di contenere quanto più possibile l'aumento del VRG, il gestore ha operato tutte le ulteriori possibili rimodulazioni ed i rinvii:

- Rinvio dei **conguagli** RC_{TOT} agli anni successivi al 2023, ottenendo una riduzione complessiva del VRG di oltre 15 milioni di euro complessivi, tra gli RC 2022-2023 (pari a 13 milioni) e gli RC già rinviati nel biennio 2020-2021 (2,5 milioni)
- Riduzione della componente previsionale OP^{exp}_{EE} fissata pari al 10% del costo di energia elettrica riconosciuto, valore quindi inferiore al limite del 25%, con una riduzione complessiva del VRG di 1,8 milioni e mantenuta al fine di accedere all'anticipazione finanziaria per il reperimento delle risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di Energia Elettrica ai sensi dell'art. 2.1 della Deliberazione ARERA 229/2022/R/IDR
- Rimodulazione degli OP_{Mis} pianificati nel biennio 2022-2023 con un'ulteriore riduzione del VRG di circa 1 milione.

Stante la necessità per il gestore di superare il limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario, per mitigare ulteriormente a vantaggio dell'utente gli incrementi tariffari, si è operata una ulteriore rimodulazione dei conguagli prevedendo una posta negativa nel 2022 da recuperare nel 2023.

Nonostante la rinuncia alla componente FoNI, le rimodulazioni ed i rinvii, il moltiplicatore tariffario calcolato per il 2022 ed il 2023 risulta eccedere il limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario, che per i gestori che, come Acqua Pubblica Sabina, si collocano nel VI quadrante, è pari all'8,45% annuo.

Per assicurare l'equilibrio finanziario, il gestore ha formulato motivata istanza, in sede di adeguamento tariffario 2022-2023, per il riconoscimento integrale dei costi effettivi in tariffa superando di conseguenza, ampiamente, il limite di prezzo.

Riepilogare nella tabella che segue i valori del moltiplicatore tariffario applicabili nelle more dell'accoglimento da parte dell'Autorità dell'istanza di superamento del limite di prezzo annuale.

Riepilogo delle decisioni:

	2022	2023
g^a aggiornato applicabile	1,196	1,336

Si precisa che, sebbene sia stata formulata istanza ai sensi dell'art. 4.6 Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, il gestore applicherà il teta nel rispetto del limite di prezzo di cui al comma 4.5, ai sensi dell'art. 7, co. 2 lett. b) della Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr.

3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Eslicitare il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2021 e nella prima fatturazione del 2022:

	g	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2021	1,070	
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2022	1,113	

- *Commentare l'eventuale applicazione (nell'ultima fatturazione 2021, ovvero nella prima fatturazione del 2022) di valori del moltiplicatore tariffario diversi da quelli già approvati per le menzionate annualità.*

Si precisa che il gestore ha applicato il teta ai sensi dell'art. 7, co. 2 lett. b) della Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, "a seguito della predisposizione da parte degli Enti di governo dell'ambito o altro soggetto competente, oppure del perfezionarsi del silenzio-assenso di cui al comma 5.6, e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, le tariffe predisposte dall'Ente di governo dell'ambito o dal citato soggetto competente oppure dal medesimo accolte a seguito del perfezionarsi del citato silenzio assenso, e comunque nel rispetto del limite di prezzo di cui al comma 4.5 anche nei casi in cui venga presentata istanza ai sensi del comma 4.6"

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Commentare gli schemi di Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Stato Patrimoniale contenuti nel file «RDT 2022».

Il Piano economico finanziario (PEF) è il documento approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito, che, come previsto dall'art. 149, c. 4, del d.lgs. 152/06, prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento. Ai fini della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr (di seguito deliberazione 580/2019), il PEF regolatorio si compone del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale.

Il PEF, così come redatto, consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.

Il Piano Economico Finanziario regolatorio di cui all'Allegato A della deliberazione 580/2019 contiene:

- il Piano Tariffario per il periodo di regolazione 2020 – 2023 che esplicita il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) ed il moltiplicatore tariffario Teta (θ) che il Gestore dovrà applicare nelle singole annualità 2020 – 2023 ed esteso a tutto il periodo di affidamento della gestione;
- il Conto Economico esteso a tutto il periodo di affidamento della gestione;
- il Rendiconto Tariffario esteso a tutto il periodo di affidamento della gestione;
- lo Stato Patrimoniale esteso a tutto il periodo di affidamento della gestione.

Per lo sviluppo del PEF ai fini regolatori, ci si è avvalsi del tool di calcolo predisposto da ANEA, Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti, nella versione rilasciata in data 26 maggio 2022.

4.1 Piano tariffario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni, anche in considerazione della eventuale valorizzazione di moltiplicatori tariffari applicabili differenti da quelli predisposti dal soggetto competente.

Esplicitare e argomentare sinteticamente gli effetti connessi al recepimento degli interventi finanziati dalle risorse pubbliche stanziati nell'ambito degli strumenti del Next Generation EU.

Il Piano Tariffario rappresenta la proiezione per tutto il periodo di affidamento, con dettaglio annuale, delle componenti di costo ammesse nel VRG, ai sensi della deliberazione 580/2019.

Nel Piano Tariffario, i valori 2022-2023 corrispondono a quelli del tool ARERA RDT2020 (MTI-3) e più nel dettaglio i valori del biennio 2020-2021 corrispondono ai valori approvati in sede di predisposizione tariffaria MTI-3, così come approvata con Decisione n. 1 della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province di ATO3 – Lazio Centrale Rieti in data 22.01.2021.

Per lo sviluppo del Piano Tariffario 2024-2045 il gestore intende applicare la detrazione integrale delle componenti FNI^{New} ed AMM_{FONI} , coerentemente con quanto predisposto nel quadriennio 2020-2023; sono state adottate inoltre adottate le medesime ipotesi alla base del calcolo delle tariffe 2020-2023, reiterando negli anni successivi i criteri e le modalità di determinazione delle componenti tariffarie definiti dal MTI-3 ed esplicitati nei paragrafi precedenti.

Acqua Pubblica Sabina non rientra tra i soggetti per i quali individuare le risorse da trasferire al Commissario unico per la realizzazione di interventi in fognatura e depurazione, sulla base delle procedure stabilite dall'Autorità con la deliberazione 440/2017/R/IDR.

Nella determinazione del VRG per gli anni successivi al 2023, si è tenuto conto dei congruagli maturati al 31/12/2023 ma non ancora collocati nel VRG alla medesima data e rinviati ad annualità successive RC_{MTI-3} post 2023, pari a 15.609.2011 €. Tale componente tariffaria trova collocazione nella voce RC_{TOT} a partire dall'annualità 2024.

Il Piano Tariffario è sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo individuate per gli anni 2020-2023 ai sensi della deliberazione 580/2019. A partire dalla predisposizione tariffaria del 2024, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla citata deliberazione 580/2019.

Il Piano Tariffario è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati.

Tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2023 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero.

Nello sviluppo dei costi operativi per il Piano Tariffario 2024-2045 sono stati assunti costanti e pari al valore del 2023 i valori delle componenti:

- $Opex^{a}_{QC}$ introdotto ai sensi della lett. b) co. 18.9 MTI-3;
- Opsocial per il mantenimento o l'introduzione di eventuali agevolazioni migliorative;
- Opsocial introdotto ai sensi del comma 7.3 REMSI.

In coerenza con quanto predisposto per il quadriennio 2020-2023, non è stato applicato ammortamento finanziario per i cespiti dal 2024 a fine affidamento.

Il Piano Tariffario considera a fini tariffari gli investimenti dei quali è prevista l'entrata in funzione in ciascun anno, tenuto conto in ogni caso che l'investimento realizzato nell'anno (a) rileva ai fini tariffari nell'anno $(a+2)$.

Lo sviluppo degli IP e dei CFP impiegati per il calcolo delle tariffe corrisponde al piano degli interventi illustrato nel prospetto che segue (dati in euro). I contributi sono costituiti dai contributi previsti nel programma degli interventi.

INVESTIMENTI													
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Investimenti (lordo contributi)			28.038.047	29.215.406	11.733.820	11.506.173	11.199.151	9.422.581	11.673.438	11.675.497	11.289.315	11.531.047	11.678.824
Contributi			25.540.176	26.789.739	8.716.105	8.283.708	7.785.936	6.039.200	8.167.737	8.140.297	7.759.315	8.101.047	8.088.824
Investimenti (netto contributi)			2.497.871	2.425.667	3.017.715	3.222.465	3.413.215	3.383.381	3.505.701	3.535.200	3.530.000	3.430.000	3.590.000

	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045
Investimenti (lordo contributi)	11.610.402	11.625.363	11.551.553	11.541.553	11.538.497	11.892.231	11.833.827	11.503.250	11.523.563	11.521.938	11.521.938	11.521.938	11.540.313
Contributi	8.065.402	8.080.363	8.016.553	8.006.553	8.003.497	8.333.827	8.392.231	8.003.250	8.023.563	8.021.938	8.021.938	8.021.938	8.040.313
Investimenti (netto contributi)	3.545.000	3.545.000	3.535.000	3.535.000	3.535.000	3.558.405	3.441.595	3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000

Lo sviluppo previsto per i canoni di concessione, mutui MT e altri corrispettivi AC (dati in euro), è il seguente:

MT, AC - Mutui e Altri corrispettivi

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
MT			633.187	633.187	602.950	588.868	587.951	582.545	582.545	570.096	552.977	490.954	484.249
AC			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MT + AC			633.187	633.187	602.950	588.868	587.951	582.545	582.545	570.096	552.977	490.954	484.249

	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045
MT	458.373	447.224	374.859	340.259	340.259	336.069	336.069	336.069	336.069	336.069	311.229	291.178	258.865
AC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MT + AC	458.373	447.224	374.859	340.259	340.259	336.069	336.069	336.069	336.069	336.069	311.229	291.178	258.865

4.2 Schema di conto economico

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

Il PEF consente di verificare la sostenibilità del Programma degli Interventi sulla base dei flussi di cassa generati dalle attività regolate dal MTI-3 ed è stato sviluppato in base alle seguenti assunzioni.

- lo sviluppo del PEF inizia con l'anno 2020 e termina con l'ultimo anno di affidamento 2045;
- le componenti di costo del biennio 2020 e 2021 corrispondono ai valori approvati in sede di predisposizione tariffaria MTI-3, così come approvata con Decisione n. 1 della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province di ATO3 – Lazio Centrale Rieti in data 22.01.2021.
- lo sviluppo del PEF tiene conto del raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del SII;
- il PEF è sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per ciascun gestore per gli anni 2022-2023 ai sensi della deliberazione 580/2019;
- per il calcolo della quota di ammortamento nel conto economico, ci si è basati sulle previsioni contenute nel PDI in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, assumendo le medesime ipotesi di ammortamento regolatorio adottate per il calcolo delle tariffe.

Il Conto Economico è stato elaborato utilizzando le medesime variabili economiche contenute nel Piano Tariffario.

- **Ricavi da articolazione tariffaria (netto FoNI)**

Si è scelto di valorizzare il theta, per il calcolo dei ricavi da articolazione tariffaria, considerando il valore post detrazioni (rinunce al VRG, quali FNI e AMM_{FoNI}) e pre-rimodulazioni (RC_{TOT}): ciò perché, nel Conto Economico si utilizza il criterio di competenza e non di cassa per i ricavi. Non sono stati detratti i conguagli che, invece, a livello regolatorio, sono rinviati al futuro.

- **Contributi di allacciamento**

Sono stati considerati i contributi di allacciamento così come quantificati tra le immobilizzazioni nel libro cespiti dell'anno 2021, opportunamente parametrizzati all'intero territorio gestito.

- **Altri Ricavi SII**

Si è scelto di valorizzare cautelativamente il theta relativo agli altri ricavi SII con valore pari a 1,000 ipotizzando che non vi siano aumenti tariffari relativi agli altri ricavi riconducibili al SII.

- **Quota annuale risconto contributi c/impianti**

Rappresenta il valore di ammortamento annuale degli investimenti realizzati con CFP al netto dei CFP derivanti da FoNI.

- **Ricavi da Altre Attività Idriche**

Si è scelto di valorizzare cautelativamente il theta relativo ai ricavi da altre attività idriche con valore pari a 1,000 ipotizzando che non vi siano aumenti tariffari relativi a tali ricavi (relativi alle attività conto terzi precedentemente svolte dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti).

- **Imposte**

Le imposte sono state determinate applicando al reddito imponibile le aliquote IRES 24,00% e IRAP

5,12% (aliquota in vigore nella regione Lazio al periodo d'imposta 2021, relativa ai soggetti che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori ai sensi dell'art. 16, co. 1 - bis. lett. a) D.Lgs. n. 446/97)

4.3 Rendiconto finanziario

Explicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato utilizzando le medesime variabili economiche contenute nel Piano Tariffario e sviluppate nel Conto Economico.

Per alcune poste si è proceduto ad una integrazione dei dati di output del Piano Tariffario per una stima più precisa dei flussi della gestione.

- **Dilazione dei ricavi da tariffa SII**

Per rappresentare l'effettivo tasso di morosità registrato da Acqua Pubblica Sabina (che registra un Unpaid Ratio pari al 17,39%), si agisce sul valore dei giorni di dilazione dei ricavi da tariffa SII che, misurato attraverso l'indice D.S.O. (Days Sales Outstanding) per i quattro anni di gestione dal 2018 al 2021 è di circa 170 giorni.

Per i ricavi dalle Altre attività idriche si è scelto di dilazionare i ricavi in 120 giorni.

- **Dilazione dei costi**

Per rappresentare l'effettiva dilazione dei costi operativi – al netto del costo del personale - registrato da Acqua Pubblica Sabina si indica un valore pari a 150 giorni.

Per rappresentare l'effettiva dilazione dei costi afferenti agli investimenti registrato da Acqua Pubblica Sabina, si ipotizza che gli stessi siano pagati a 90 giorni.

- **Erogazione e Restituzione CSEA**

È stata valorizzata la richiesta di anticipazione finanziaria connessa al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, di cui all'art. 2.1 della Deliberazione 229/2022, nella misura dello 0,35 de CO_{EE} 2022. Per la restituzione della stessa anticipazione, in due rate annuali ai sensi dell'art. 2.7 della richiamata Deliberazione, si è ipotizzato un tasso di interesse pari all'1,50%

- **Condizioni finanziarie e piano di rimborso nuovi finanziamenti**

Si è adottato un tasso di interesse annuale complessivo sul nuovo finanziamento pari al 3,00%, e si è posto il valore annuale minimo di copertura del servizio del debito (DSCR) pari a 1,30 come dettagliato nel prospetto che segue:

	su nuovo finanziamento	su finanziamenti pregressi
Debt Service Cover Ratio (DSCR)	1,30	1,00
Tasso Base	1,00%	
Margine (Spread)	2,00%	
Tasso interesse annuale complessivo	3,00%	

4.4 Stato patrimoniale

Explicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

Lo Stato Patrimoniale è stato elaborato utilizzando le medesime variabili economiche contenute nel Piano Tariffario, poi sviluppate nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario.

5 Eventuali istanze specifiche

In caso di ulteriori specifiche istanze, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo.

Si elencano di seguito le istanze di deroga e le istanze motivate presentate dal Gestore.

- I. Deroga applicazione RQSII (Qualità contrattuale) Deliberazione ARERA 655/2015/R/idr;
- II. Deroga applicazione RQTI (Qualità tecnica) Deliberazione ARERA 917/2017/R/idr;
- III. Istanza motivata per riconoscimento Costi operativi OP_{mis} ai sensi dell'art. 18.11 dell'All. A) Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr;
- IV. Istanza motivata per riconoscimento OP^{NEW} ai sensi dell'art. 18.4 dell'All. A) Delibera 580/2019/R/idr;
- V. Istanza motivata per il riconoscimento di costi aggiuntivi nell'ambito della quantificazione della componente di congruaggio "costi (...) per il verificarsi di eventi eccezionali" di cui al comma 27.1 lett. f) dell'MTI-3 riferita all'anno 2023, ai sensi dell'art. 1.1 lett. c) della Deliberazione ARERA 229/2022/R/idr;
- VI. Istanza motivata per il riconoscimento di una componente aggiuntiva di natura previsionale OP^{exp}_{EE} da inserire nell'ambito della componente di costo per l'energia elettrica CO_{EE} ai sensi dell'art. 20.2 dell'All. A) Delibera 580/2019/R/idr così come modificato dalla Deliberazione ARERA 639/2021/R/idr;
- VII. Istanza motivata per il superamento del limite massimo alla variazione annuale del moltiplicatore tariffario, al fine di assicurare il raggiungimento degli specifici obiettivi programmati, di cui al comma 4.6 della Delibera 580/2019/R/idr
- VIII. Istanza motivata per il riconoscimento di costi aggiuntivi di morosità CO_{mor} rilevata l'entità superiore del costo effettivo di morosità rispetto a quello riconosciuto, prevedendone l'applicazione a partire dall'annualità 2024, ai sensi dell'art. 28.3 dell'All. A) Delibera 580/2019/R/idr

Inoltre, l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale 3 Lazio Centrale Rieti intende avanzare istanza motivata per il riconoscimento per i maggiori costi per il funzionamento dell'EGATO ai sensi dell'art. 23.3 allegato A) Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr per la quota parte relativa e di competenza del Gestore unico APS S.p.A. per l'annualità 2022.

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2022

Commentare e motivare eventuali rettifiche ai fogli di dati storici (relativi al biennio regolatorio 2020-2021) forniti dall'Autorità in versione precompilata.

Indicare eventuali modifiche nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario rispetto alla versione standard proposta.

Si rappresenta che per la gestione di Acqua Pubblica Sabina non sono forniti dall'Autorità, in versione precompilata, i fogli di dati storici relativi al biennio regolatorio 2020-2021. I dati storici riportati nella presente predisposizione tariffaria fanno riferimento ai dati contenuti nel foglio di calcolo

inviato ad ARERA nell'ambito dell'aggiornamento tariffario per il terzo periodo regolatorio MTI-3 Agg. ed approvato con Decisione della Conferenza dei Sindaci n.1 del 22/01/2021.

7 Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 31 del MTI-3 [eventuale]

Da compilare solo in caso di applicazione dell'art. 31 del MTI-3.

Esplicitare e motivare la casistica di appartenenza tra quelle previste ai sensi del comma 31.6 del MTI-3.

Qualora la casistica selezionata sia la a) o la b), fornire il corredo informativo previsto.

Laddove la casistica risulti la c), illustrare l'applicazione di quanto disciplinato al comma 31.8 del MTI-3.

Argomentare l'assolvimento da parte del soggetto competente degli obblighi previsti al comma 31.9 del MTI-3, o, eventualmente, proporre - fornendo adeguata motivazione - una diversa allocazione temporale dei citati obblighi e l'eventuale ricorso al fattore di incremento Y ai sensi del comma 31.10, come integrato dalla deliberazione 639/2021/R/IDR.

Corredare con la documentazione esplicitamente prevista al comma 31.4 del MTI-3.

Questo paragrafo non è stato compilato in quanto non di interesse dell'ATO 3 Lazio Centrale Rieti